

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO
RELAZIONE ATTIVITÀ
Anno 2020

Sommario

Introduzione e struttura della relazione	7
1 - Composizione e Governance della Qualità	7
2 - AQ a livello della Didattica	10
2.1 - Modello Pedagogico, qualità del corpo docente e tutor e processi di qualificazione	10
2.2 - Risorse a supporto dell'apprendimento e diritto allo studio, integrazione didattica e sostegno a studenti con bisogni educativi speciali	11
2.3 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di riesame ciclico	13
2.3.1 - Scheda di Monitoraggio annuale	14
2.3.2 - Rapporti di Riesame Ciclico	15
2.4 - Attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e relazione annuale	16
2.4.1 - Opinione studenti	16
2.4.2 - Corso di Laurea triennale classe L-19	21
2.4.3 – Corso di Laurea magistrale classe LM-57	27
2.4.4 – Corso di Laurea triennale classe L-22	30
2.4.5 – Corso di Laurea triennale classe L-24	33
2.5 - Monitoraggio dei CdS, andamento curricolare iscritti, valutazioni dei GGQ dei corsi di laurea	50
2.5.1 Attivazione nuovi Corsi di studio	50
2.5.2 Andamento delle iscrizioni negli anni accademici	50
2.5.2.1 Corso di Laurea triennale classe L-19	51
2.5.2.2 Corso di Laurea magistrale Classe LM-57	51
2.5.2.3 Corso di Laurea triennale Classe L-22	52
2.5.2.4 Corso di Laurea triennale Classe L-24	52
2.5.2.5 Corso di Laurea triennale Classe L-33	53
2.5.2.6 Corso di Laurea triennale Classe L-20	53
2.5.2.7 Corso di Laurea magistrale a ciclo unico Classe LMG-01	54
2.5.3 Valutazioni e indicazioni di intervento dei GGQ	73
2.5.3.1 LM-57	73
2.5.3.2 L-19	75

2.5.3.3 L-22	76
2.6 - Formazione Post Lauream e collegamento con i CDS	76
2.7 - Internazionalizzazione e mobilità degli studenti	82
2.7.1 Mobilità di Ateneo	82
2.7.2 Accordi internazionali	83
2.7.3 Professori in visita e scambi di docenza (Visiting Professors e twin teaching)	83
2.7.4 Studenti stranieri	83
2.8 - Orientamento in entrata, in itinere e in uscita	84
2.8.1 Orientamento in entrata	85
2.8.2 Orientamento in itinere	85
2.8.3 Orientamento in uscita	86
2.9. - Pubblicità delle informazioni	87
2.10 - Riscontro e confronto con le parti sociali (confronto con le terze parti: comitati di indirizzo)	88
3 - AQ a livello della Ricerca	89
3.1 - Visione scientifica, temi e partnership	89
3.2 - Ambienti per la gestione della Ricerca	94
3.2.1 Altri Progetti di Ricerca	95
3.3 - Produzione scientifica e meccanismi di verifica	96
3.4 - IUL Research	98
3.5 - Supporto alla partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali	100
3.6 - Finanziamenti alla ricerca	101
3.7 - Comunicazione verso l'esterno	101
4 - La Terza Missione	102
4.1 - Terza Missione: valorizzazione della ricerca	103
4.1.1. Progetti Nazionali	103
4.1.2 Progetti europei	110
4.2 - Terza Missione: produzione di beni pubblici	112
5 - Considerazioni finali in relazione alle programmazioni future	114

Autori della relazione:

Membri del PQA: Giuseppina Rita Jose Mangione (Presidente), Alessia Rosa, Barbara Turchetta, Immacolata Messuri, Salvatore Salzillo, Nada Jagodic, Federico Pintus, Danilo Gallerini, Monica Naef e Luna Caddeo

con il supporto di:

Anna Federico - Manager Didattico IUL

Luca Rosetti - Responsabile della Comunicazione IUL

Introduzione e struttura della relazione

La relazione annuale del Presidio di Qualità di Ateneo presenta le attività svolte dall'organo tecnico deputato a svolgere promozione, sviluppo, consulenza, supporto e monitoraggio delle attività di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università degli Studi IUL.

Nel 2020 il Presidio ha continuato la propria azione di monitoraggio e di sviluppo dei processi di Assicurazione della Qualità, offrendo un costante supporto e impulso al miglioramento.

Nella prospettiva di un dialogo aperto e costruttivo con la governance di Ateneo, il Presidio ha avuto modo di rapportarsi con gli Organi in incontri dedicati e programmati e contribuendo alla predisposizione della documentazione di sistema.

L'analisi restituisce le azioni didattiche, di ricerca e di terza missione portate avanti nel 2020, usando come chiave di lettura gli indicatori ANVUR e quelli aggiuntivi di cui si è dotato l'Ateneo e che sono stati riportati nel PTA (2019-2021)¹. Inoltre, sono stati inoltre presi in considerazione gli indicatori derivanti dagli *Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area* (ESG) con l'obiettivo di far emergere una concezione condivisa di assicurazione della qualità per l'apprendimento e l'insegnamento con i Paesi Europei.

Legenda degli indicatori:

In blu: Indicatori ESG

In giallo: Indicatori ANVUR

In rosso: Indicatori di cui si è dotata IUL nel suo PTA

1 - Composizione e Governance della Qualità

Indicatori ANVUR di riferimento: R1.A.1, R1.A.2, R1.A.3, R1.A.4, R2.A.1

L'Università Telematica degli Studi IUL individua nel Sistema di Assicurazione Interna della Qualità lo strumento per garantire l'efficacia e l'efficienza nel raggiungimento degli obiettivi di eccellenza nel progresso scientifico e tecnologico. È in fase di pubblicazione un Regolamento volto a 1) rendere maggiormente espliciti i ruoli e i compiti dei vari Organi di Assicurazione della Qualità di Ateneo e al contempo 2) massimizzare il livello di impegno e consapevolezza di questi organi nel raggiungimento degli obiettivi e nella loro misurazione.

Il PQA ha promosso, e mantiene in essere, una mappatura dei flussi documentali e informativi di rilevanza per l'AQ in modo da garantire completezza e pertinenza. Inoltre le raccomandazioni agli organi di AQ garantiscono il miglioramento continuo delle attività.

L'Università Telematica ha realizzato una sezione del sito web dedicata alla Qualità di Ateneo (<https://www.iuline.it/ateneo-iul/sistema-qualita/aq/>) da cui è possibile avere accesso a tutti gli Organi che entrano a far parte della Gestione della Qualità (Presidio di Qualità, Gruppi di Gestione Qualità, Commissione Paritetica) oltre che visualizzare i dati relativi alle opinioni degli studenti sugli

¹ https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/01/Piano_Strategico_Triennale_2019_2021.pdf

insegnamenti del Corso di Laurea e più in generale la Politica per l'Assicurazione della Qualità e come si declina negli obiettivi per la didattica e la ricerca.

L'Ateneo intende sostenere la qualità delle proprie attività istituzionali attraverso il controllo, la trasparenza e il miglioramento continuo di tutti i processi, con particolare attenzione alle aree della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione per le quali si definiscono le seguenti politiche:

- Garantire un'offerta formativa rispondente alle esigenze delle parti interessate (mondo del lavoro e parti sociali, studenti e loro famiglie, personale docente, società nel suo complesso), di valore e con elevato potere attrattivo.
- Garantire percorsi formativi di elevato livello qualitativo attraverso adeguate modalità di insegnamento e consolidamento del rapporto docente/studente.
- Promuovere la valorizzazione e incentivazione della produttività e del merito degli studenti nei percorsi formativi.
- Valorizzare e incrementare i servizi offerti agli studenti.
- Valorizzare e incrementare il processo di internazionalizzazione.
- Incrementare la valutazione della didattica rendendone trasparenti gli esiti e utilizzando i risultati nell'ottica di un miglioramento continuo.
- Promuovere la ricerca attraverso politiche di sostegno alla formazione di giovani ricercatori.
- Promuovere azioni mirate al mantenimento e miglioramento della competitività dell'Ateneo sul fronte della ricerca internazionale, in particolare sui programmi comunitari di ricerca e cooperazione.
- Incentivare la diffusione internazionale dei risultati della ricerca.
- Valorizzare i risultati della ricerca attraverso le attività di "terza missione" e i rapporti con il sistema territoriale.

IL PQA, nell'intento di garantire l'Assicurazione della Qualità di Ateneo, si fa carico di monitorare il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Definire in maniera chiara gli obiettivi formativi specifici di CdS, in accordo anche con quanto previsto dai descrittori di Dublino.
- Promuovere la conoscenza dell'offerta didattica universitaria nei confronti degli studenti della Scuola superiore secondaria potenzialmente interessati attraverso specifiche iniziative di orientamento.
- Assicurare agli studenti un adeguato processo comunicativo sulla visibilità dell'offerta didattica, la sua erogazione ed il sostegno attraverso gli ambienti didattici appositamente predisposti e gli uffici dedicati
- Favorire il raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni per la condivisione degli obiettivi formativi e per facilitare l'inserimento del laureato.

- Incentivare il processo di internazionalizzazione attraverso un potenziamento degli accordi bilaterali tra atenei ed una maggiore diffusione delle iniziative di mobilità.
- Valorizzare e incentivare la produttività ed il merito degli studenti attraverso forme di sostegno economico.
- Sostenere la formazione dei docenti e dei tutor e il reclutamento di assegnisti di ricerca.
- Ampliare la diffusione della produzione scientifica di Ateneo, anche mediante politiche di sostegno all'Open Access.
- Valorizzare la capacità di attrazione di risorse su bandi competitivi europei e internazionali, attraverso l'informazione generale e individuale sui programmi, e il supporto alla presentazione e rendicontazione dei progetti.
- Garantire servizi specializzati in tema di brevettazione e proprietà intellettuale, bandi ricerca e innovazione, Incubazione e Imprenditorialità.
- Consolidare e ampliare il rapporto con enti di ricerca, enti locali e imprese del territorio sui temi dell'innovazione e internazionalizzazione.

Al fine di incentivare lo scambio di informazioni, documenti e buone pratiche tra i diversi Organismi presenti nel modello di Assicurazione della Qualità di Ateneo (e gli Organi di Governo e Controllo), il PQA ha fatto predisporre all'interno della piattaforma *e-learning* di Ateneo una serie di spazi di lavoro, una per ciascun Organismo presente, all'interno dei quali gli attori del processo di AQ possono condividere strumenti, idee e risorse utili al perseguimento degli obiettivi di miglioramento illustrati nelle Politiche di Qualità dell'Ateneo.

In ciascuno spazio sono presenti:

- una descrizione dell'Organo, la sua composizione attuale, i suoi compiti e le scadenze annuali;
- un calendario condiviso;
- una bacheca annunci;
- un forum di discussione per eventuali lavori asincroni;
- una cartella materiali di supporto (normativa, risorse utili, etc);
- una cartella con i verbali delle riunioni;
- l'accesso alle videoconferenze delle riunioni e, se già tenute, alle loro registrazioni;
- eventuali altre risorse utili (ad esempio i dati relativi alla valutazione della didattica).

Nel novembre del 2020 il PQA ha organizzato una "Giornata di In-formazione sui processi e strumenti di assicurazione della qualità di Ateneo" in modalità virtuale, rivolta a tutti i membri degli Organi di assicurazione della qualità.

La giornata ha permesso di trattare i seguenti argomenti:

- una panoramica su tutti gli organi di assicurazione della qualità e loro compiti,
- il ruolo degli studenti nel processo di assicurazione della qualità, e il sistema AVA 2.

Infine, sempre in questa giornata è stato presentato in via sperimentale un sistema per la compilazione on line delle Schede di Monitoraggio Annuali e per il Rapporto di Riesame Ciclico.

2 - AQ a livello della Didattica

2.1 - Modello Pedagogico, qualità del corpo docente e tutor e processi di qualificazione

Indicatori Europei: ESG1.3, ESG 1.5

Indicatori ANVUR: R1.C.1, R3 C.1

Indicatori di cui si è dotata IUL: DA6

La ricerca finalizzata al miglioramento del servizio didattico di Ateneo ha condotto quest'ultimo ad elaborare un modello unico di riferimento per l'erogazione dei percorsi didattici, sia curricolari nei corsi di laurea che extracurricolari nella formazione post laurea e nei corsi di perfezionamento. Il modello, pubblicato sui siti degli ambienti di Ateneo (<https://www.iuline.it/formativo/>) segue le metodologie proprie della formazione online secondo una struttura flessibile e adattabile alle esigenze dello studente. Oltre alle attività in presenza legate al tirocinio, la didattica prevede lo studio online in due forme: erogativa (DE) ed interattiva (DI) con attenzione alle dimensioni del dialogo, della collaborazione e della riflessione.

Ciascun insegnamento prevede l'affiancamento di un tutor disciplinare al docente, per lo svolgimento delle attività didattiche interattive con gli studenti ed è diviso in moduli, ciascuno dei quali ha una quantificazione fissa in termini di CFU, un numero stabilito di video lezioni di didattica erogativa ed un numero prefissato di e-tivities insieme ad un forum didattico tematico. In tal modo lo studente viene guidato con efficacia attraverso i percorsi disciplinari seguendo un medesimo tracciato strutturale.

La selezione dei docenti da contrattualizzare per i diversi insegnamenti avviene a partire dall'a.a. 2019/20 attraverso il lavoro di commissioni dedicate che ne avviano la fase istruttoria di selezione. Le nomine vengono successivamente ratificate dagli Organi, insieme alle nomine dei tutor disciplinari che passano al vaglio del Consiglio di Facoltà. Tutte le persone coinvolte nell'attività di docenza sono chiamate a valorizzare il loro operato anche attraverso un aggiornamento costante, che avviene sia in forma autonoma che per mezzo di corsi di aggiornamento professionale dedicati alla valutazione, alla qualità, alla relazione con il mondo del lavoro.

L'Ateneo propone annualmente percorsi di formazione per docenti e tutor volti all'aggiornamento professionale e all'orientamento in ingresso sul modello pedagogico e sugli spazi di lavoro. Nel 2020 il percorso formativo ha integrato alcune delle proposte promosse dal PQA offrendo così ai docenti e ai tutor non solo momenti dedicati alla Familiarizzazione ambiente e-learning e registro docenti sul portale Gomp, ma anche al "Pensiero Sistemico" volto a fornire ai docenti e ai tutor un linguaggio comune attraverso il quale poter stimolare l'interdisciplinarietà tra materie e al "Carico Cognitivo e Creatività" per migliorare la predisposizione del materiale didattico e l'organizzazione delle e-tivity.

La formazione avvenuta dal 12 al 14 ottobre 2020 ha visto la partecipazione di tutor e docenti e le videoregistrazioni sono rese disponibili sul sito ai seguenti indirizzi:

- [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/10/2020_10_12 - Incontro formazione docenti e tutor.mp4](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/10/2020_10_12_-_Incontro_formazione_docenti_e_tutor.mp4)
- [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/10/2020_10_13 - Pensare per Sistemi.mp4](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/10/2020_10_13_-_Pensare_per_Sistemi.mp4)
- [https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/10/2020_10_14 - E-Learning fra carico cognitivo e creativita.mp4](https://www.iuline.it/wp-content/uploads/2020/10/2020_10_14_-_E-Learning_fra_carico_cognitivo_e_creativita.mp4)

2.2 - Risorse a supporto dell'apprendimento e diritto allo studio, integrazione didattica e sostegno a studenti con bisogni educativi speciali

Indicatori europei: ESG 1.6

Indicatori ANVUR: R3B2

Indicatori di cui si è dotata la IUL: D.A 3, DA 7

L'Ateneo mette a disposizione di tutti gli Studenti le “schede di insegnamento” redatte dai docenti, in collaborazione con i loro tutor, e supervisionate dai Presidenti dei Corsi di Studi, in cui sono previsti gli obiettivi didattici, le modalità di lavoro, il materiale didattico di riferimento per lo studio, le attività obbligatorie o meno e le modalità di valutazione e organizzazione degli esami.

Tutte le schede di insegnamento sono pubblicate nei diversi ambienti e learning e sulle pagine dedicate dei diversi corsi di studi nella sezione **PIANO DI STUDI**:

- Corso di Laurea triennale in “Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia” [CLASSE L-19] <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l19-laurea-online-scienze-e-tecniche-delleducazione-e-dei-servizi-per-linfanzia/>
- Corso di Laurea magistrale in "Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali" [CLASSE LM-57] <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/lm57-laurea-online-innovazione-educativa-e-apprendimento-permanente-nella-formazione-degli-adulti-in-contesti-nazionali-e-internazionali/>
- Corso di Laurea triennale in “Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese” [CLASSE L-24] <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l24-laurea-online-scienze-e-tecniche-psicologiche-delle-risorse-umane/>
- Corso di Laurea triennale in “Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive” [CLASSE L-22] <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l22-laurea-online-scienze-motorie-pratica-e-gestione-delle-attivit%C3%A0-sportive/>
- Corso di Laurea triennale in “Economia, management e mercati internazionali” [CLASSE L-33]

<https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l33-laurea-online-in-economia-management-e-mercati-internazionali/>

- Corso di Laurea triennale in “Comunicazione innovativa, multimediale e digitale” [CLASSE L-20]
<https://www.iuline.it/corso-di-laurea/l20-laurea-online-comunicazione-innovativa-multimediale-e-digitale/>
- Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in “Giurisprudenza” [CLASSE LMG-01]
<https://www.iuline.it/corso-di-laurea/lmg01-laurea-online-in-giurisprudenza/>

Nell’ottica di costruire percorsi formativi inclusivi e garantire un accesso equo a tutti, tra cui le persone con disabilità (Goal 4, Agenda 2030) nell’anno 2020 è stato istituito **l’Ufficio studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell’Apprendimento DSA** (<https://www.iuline.it/studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa/>). L’Ufficio si propone l’obiettivo di rispondere alle esigenze di studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% e DSA, con particolare riferimento alla possibilità di garantire il loro accesso all’Università e promuovere il loro successo formativo, in un’ottica inclusiva.

L’Ufficio è composto dal Delegato del Rettore, che ne coordina le attività; un collaboratore amministrativo, che gestisce la parte organizzativa; professionisti esperti del settore, coinvolti nell’individuazione delle misure compensative e dispensative necessarie in ogni singolo caso. Allo stato attuale le cariche sono ricoperte da Immacolata Messuri, Professore associato di Pedagogia generale e sociale, Linda Fabrini, membro della Segreteria didattica, Sara Mori e Silvia Panzavolta, docenti di riferimento del CdS L-24 e membri degli Organi di qualità dell’Ateneo, rispettivamente il GGQ L-24 e CPDS.

Per rispondere all’esigenza di realizzare un percorso formativo inclusivo, assicurando idonee risposte agli studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% e DSA, è stata messa a punto una procedura di intervento, che può essere così sintetizzata:

1. L’Ufficio carriere studenti esamina con cadenza settimanale le immatricolazioni e segnala all’Ufficio DSA il nominativo di studenti che versano in una delle condizioni di cui sopra.
2. Il collaboratore amministrativo dell’Ufficio DSA contatta lo studente e organizza un colloquio. L’incontro, in modalità telematica, avverrà con il responsabile dell’Ufficio, che accoglie lo studente e illustra il funzionamento e le finalità dell’Ufficio stesso, e con i professionisti esperti, che attraverso un’intervista mirata raccoglieranno le informazioni utili per la realizzazione di un piano formativo personalizzato, in cui sono inserite – tra l’altro – eventuali misure compensative e dispensative.
3. I professionisti stilano il PFP (piano formativo personalizzato).
4. Il collaboratore amministrativo pianifica un secondo colloquio, in cui il PFP sarà illustrato allo studente, che ne prende visione e lo accetta. Il colloquio avviene in modalità telematica e vede la partecipazione dello studente, del responsabile dell’ufficio e dei professionisti esterni (il colloquio di restituzione può essere condotto anche da uno solo dei professionisti stessi).

5. Il collaboratore amministrativo condivide i PFP redatti e approvati con i docenti di riferimento, che si adoperano, insieme ai tutor disciplinari, per l'erogazione di una didattica effettivamente individualizzata e personalizzata.

L'Ateneo, su proposta e supervisione del responsabile dell'Ufficio DSA, si sta adoperando per rendere più scorrevole la procedura di accoglienza di studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% o DSA e per la realizzazione del PFP. In particolare, si sta valutando la possibilità di implementare uno spazio in piattaforma, attivo subito dopo l'immatricolazione, con un questionario da compilare a cura degli studenti interessati e che preveda informazioni sul tipo di difficoltà e sulle eventuali misure compensative o dispensative ritenute utili. I dati saranno esaminati dai professionisti esperti dell'Ufficio DSA già prima del colloquio iniziale, così da poter stilare il PFP definitivo incontrando il candidato una sola volta.

Un'altra possibilità che si sta valutando riguarda la creazione di uno spazio unico, anche questo implementato in piattaforma, in cui accedono sia studenti che docenti, dove sono consultabili i PFP. Un sistema di accesso mediante autenticazione garantirà la privacy e permetterà la consultazione solo alle persone interessate. In questa maniera si eviterebbero condivisioni via mail dei PFP, con evidenti rischi di errori o ritardi.

Altre azioni realizzate dall'Ufficio DSA sono:

1. attività di orientamento per studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% o DSA;
2. attività di consulenza per studenti con disabilità, certificazione 104 per invalidità pari o superiore al 66% o DSA, dalla fase di immatricolazione al conseguimento del titolo di studio;
3. realizzazione di laboratori sul metodo di studio;
4. convenzione quadro con l'Unione Italiana Ciechi (ancora in corso);
5. convenzione quadro con l'Ente Nazionale Sordi (ancora in corso);
6. somministrazione di un questionario di gradimento agli studenti che hanno usufruito dei servizi offerti dall'Ufficio, per raccogliere i loro feedback e promuovere iniziative di miglioramento. Il questionario è somministrato nel passaggio tra un anno accademico e l'altro.

2.3 - Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) e Rapporto di riesame ciclico

Indicatori europei: ESG 1.9

Indicatori ANVUR: R2.B.1 R3A2, R3 A3

L'attività di autovalutazione di ogni CdS si concretizza in due documenti (I e II), che rappresentano due diverse prospettive di analisi: il primo documento, La Scheda di Monitoraggio annuale (§2.3.1.), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo (§2.3.2.), Il Rapporto di

Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito ad un arco temporale contenente l'intero percorso di una coorte di studenti.

Il Monitoraggio annuale costituisce quindi, insieme al Rapporto di Riesame Ciclico, parte integrante dell'AQ delle attività di formazione e di un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il CdS si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati, nonché l'efficacia del modo con cui il CdS è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento ([Allegato 6 – Linee Guida AVA 2.1](#)).

2.3.1 - Scheda di Monitoraggio annuale

La Scheda di Monitoraggio annuale del Corso di Studio viene redatta dal Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) del Corso di Studio (art. 19 dello Statuto) e deve essere formalmente approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti (Consiglio di Corso di Studio).

La Scheda di Monitoraggio annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e, laddove si riconoscano criticità maggiori, la menzione all'eventuale necessità di anticipazione del Riesame ciclico successivo.

La Scheda di Monitoraggio annuale del CdS contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e dall'ANS, utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 7 sezioni:

- indicatori relativi alla didattica ([gruppo A, Allegato E - D.M. 987/2016](#));
- indicatori di internazionalizzazione ([gruppo B, Allegato E - D.M. 987/2016](#));
- ulteriori indicatori per la valutazione della didattica ([gruppo E, Allegato E - D.M. 987/2016](#));
- indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
- nuovi indicatori Telematici.

L'esame degli indicatori e il confronto con i valori nazionali, macroregionali e degli altri Atenei Telematici consente in particolare di individuare eventuali criticità, delle quali il CdS deve individuare le cause, per poter quindi adottare opportuni interventi di correzione e miglioramento, di cui valutare successivamente l'efficacia.

Per tale ragione ciascun GGQ individua più indicatori ritenuti "rilevanti", sui quali formula un'analisi critica e propone l'adozione di specifiche misure volte al miglioramento del risultato espresso nell'indicatore.

Le schede di monitoraggio annuale per i corsi di studio (inerenti L19, L22 ed LM57) sono state discusse in sede di Consiglio di corso di studio e sono state elaborate dal Gruppo di Qualità di ciascun corso.

2.3.2 - Rapporti di Riesame Ciclico

Indicatori europei: ESG 1.9

Indicatori ANVUR: R1.B.3, R2.B.1 R3A2

Il Rapporto di Riesame Ciclico rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.

Il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente “[...] la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. Prende quindi in esame l’attualità dei profili culturali e professionali di riferimento e le loro competenze e degli obiettivi formativi, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l’efficacia del sistema di gestione adottato [...]” ([Linee Guida AVA 2.1](#)).

I rapporti di riesame ciclico devono quindi evidenziare:

- la necessità di apportare eventuali modifiche agli obiettivi di formazione e le metodologie che il CdS intende utilizzare per conseguirli;
- la qualità del servizio fornito agli studenti;
- la sostenibilità del CdS.

Il Rapporto di Riesame Ciclico è redatto da ciascun Gruppo di Gestione della Qualità (GGQ) di CdS con la seguente cadenza:

- corsi di laurea triennale: ogni tre anni
- corsi di laurea magistrale: ogni quattro anni
- corsi di laurea magistrale a ciclo unico: ogni cinque anni

Il Rapporto di Riesame finora prodotto in sede di Ateneo è relativo alla laurea magistrale LM57 per l’anno 2017.

In relazione alle esigenze di verifica della qualità dei corsi di laurea L19 e LM57, il cui ordinamento è stato modificato a partire dall’A.A. 2020/21 si è ritenuto opportuno individuare per l’anno 2021 il momento di riesame ciclico per la LM57 e nell’anno 2022 quello per la L19.

2.4 - Attività della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e relazione annuale

Indicatori europei: ESG 1.9

Indicatori ANVUR: R2.B1

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)² rappresenta un osservatorio permanente e, in base anche all'[art. 18 dello Statuto dell'Ateneo](#), ha *“il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento. In particolare provvede a: effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori; individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa; formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei corsi di studio”*.

Si fa presente che la CPDS è unica per la Facoltà ed è composta da una rappresentanza paritetica di docenti (nominati dal Senato Accademico) e studenti (rappresentativi dei diversi Corsi di Studio):

- Pamela Giorgi (Docente CdS L-19);
- Romina Nesti (Docente CdS LM-57);
- Samuele Calzone (Docente CdS L-22);
- Silvia Panzavolta (Docente CdS L-24);
- Sara Dante (Studente CdS L-19);
- Alessandra Fedele (Studente CdS LM-57);
- Lorenzo Galli (Studente CdS L-22);
- Samantha Peroni (Studente CdS L-24).

La CPDS nello svolgimento delle sue attività (ai sensi dell'[art. 13 del D.Lgs 19/2012](#)) ha redatto e comunicato, entro il mese di dicembre 2020, al Nucleo di Valutazione e per conoscenza al PQA la relazione annuale³.

2.4.1 - Opinione studenti

La metodologia adottata dalla CPDS per l'anno 2019/2020 consiste in un'**analisi quanti-qualitativa**, ovvero nella valutazione dei Corsi di Studi partendo dall'ascolto degli studenti attraverso:

1. i risultati delle “Rilevazioni delle opinioni da parte degli studenti” (n. 1): analisi quantitativa;

² La [Legge 240/2010](#) prevede, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS): *“È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.”*

³ I dati riportati in questo paragrafo riportano quelli indicati nella relazione della CPDS per l'anno 2020.

2. l'analisi del forum dedicato agli studenti e l'analisi dei verbali del Consiglio del Corso di Studi (n. 2): analisi qualitativa.

La metodologia adottata è finalizzata per individuare i punti di forza, le criticità riscontrate e le proposte di miglioramento. In particolare, la Commissione ha agito con lo scopo di raccogliere i dati, le osservazioni e le considerazioni direttamente connesse con l'esperienza degli studenti, che sono i primi destinatari degli insegnamenti dei Corsi di Studi e più in generale dei servizi dell'Ateneo.

Rispetto alle rilevazioni della tipologia n. 1 ("Rilevazione delle opinioni da parte degli studenti", a.a. 2019/2020), è stata condotta un'analisi quantitativa dei questionari disponibili sul portale GOMP, che gli studenti sono tenuti a compilare prima di prenotarsi per gli esami. Gli item proposti, in linea con i "punti di attenzione" suggeriti da ANVUR⁴, sono tutti a risposta chiusa e rilevano l'opinione dello studente su un particolare ambito tematico (vedere suddivisione in Aree, paragrafo 2).

Ad ogni item, raggruppati in batterie indicate nel paragrafo successivo, per un totale di 24 affermazioni-item, è associata una scala, rispetto alla quale lo studente deve esprimere il grado di accordo o disaccordo: lo strumento utilizzato per le risposte è la scala di Cantril (con un punteggio da 1 a 4) in quanto, poiché rimanda ad un sistema di valutazione dei voti scolastici, è percepita come familiare dagli studenti.

Rispetto alle rilevazioni della tipologia n. 2 (analisi dei forum e dei verbali dei CdS), è stata condotta un'analisi qualitativa che prende in esame i messaggi indicati nei forum dedicati ad ogni Corso di Studi e i verbali dei CdS, ai quali partecipano anche i rappresentanti degli studenti. Da questi documenti, è dunque possibile intercettare e comprendere i suggerimenti e le criticità individuate dagli studenti, al fine di proporre interventi di miglioramento dei Corsi di Studi.

Di seguito si riporta il numero di questionari analizzati (1.936) suddivisi per Corso di Studio a.a. 2019/2020:

Corso di Studio	N° di questionari
<i>"Metodi e tecniche delle interazioni educative"</i> [Classe L-19] <i>"Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia"</i> [Classe L-19]	1.264
<i>"Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali"</i> [Classe LM-57]	173

⁴ Nel D. Lgs. 19/2012 e nel successivo D. M. 47/2013 che introducono il sistema AVA, si afferma inoltre che «per ogni Corso di Studio dovranno essere somministrate, secondo le modalità previste dall'ANVUR, le schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati sulle attività di formazione e relativi servizi».

<i>“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”</i> [Classe L-22]	277
<i>“Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese”</i> [Classe L-24]	222

Gli studenti rispondenti alle rilevazioni di tutti e 4 i Corsi di Studi provengono per oltre la metà dai licei (in particolare dal Liceo socio-psico-pedagogico) e per il 42% hanno meno di 30 anni: nel Corso di Laurea L-22 “Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”, la percentuale di studenti rispondenti di età inferiore ai 25 anni è più alta e supera il 35% del totale.

Età	% di studenti rispondenti
<25	<25
25-30	21%
31-35	17%
36-40	15%
41-45	10%
46-50	8%
>51	8%
Totale	100%

L’analisi delle opinioni degli studenti, raccolte attraverso il questionario di gradimento dell’offerta formativa (“Rilevazione delle opinioni da parte degli studenti”, a.a. 2019/2020), è stata condotta dalla CPDS per tipologia di Corso di Studi e a partire dalla proposta da ANVUR. Tale articolazione è stata rielaborata dalla Commissione Paritetica in 4 Aree tematiche, al fine di rendere più chiaro il lavoro di restituzione dei risultati del questionario.

Proposta ANVUR		Proposta Commissione Paritetica	
Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Area 1	Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva.
Quadro B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Area 2	Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d’esame, attività didattiche online del singolo insegnamento, chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente.

Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Area 3	Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.
Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	Area 4	Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato
Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento		

La CPDS ha proposto un questionario di **24 item** complessivi suddivisi in **4 aree** come riportato di seguito:

Struttura del questionario proposto dalla CPDS		
Area 1	Carico di studio complessivo, organizzazione complessiva, conoscenze preliminari. Soddisfazione complessiva.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile? 2. L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile? 3. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 4. È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
Area 2	Carico di studio del singolo insegnamento, materiale didattico, modalità d'esame, attività didattiche online del singolo insegnamento,	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 2. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? 3. Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?

	<p>chiarezza. Interesse verso la materia da parte dello studente.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 4. Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia? 5. La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso? 6. Il livello di difficoltà è graduato? 7. Il programma del corso è chiaro ed esplicito? 8. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Area 3	<p>Professionalità docente, professionalità tutor, rispetto delle tempistiche e delle relazioni tra insegnamento singolo e programma di studi generale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono stati prescelti e i linguaggi multimediali tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione? 2. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 3. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 4. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 5. Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate? 6. L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato? 7. Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 8. Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?
Area 4	<p>Ambiente telematico, strumenti di comunicazione, rilevanza del questionario somministrato</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo? 2. Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati? 3. L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)? 4. Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?

2.4.2 - Corso di Laurea triennale classe L-19

ANALISI QUANTITATIVA

L'analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 1.264 questionari analizzati di cui:

- ➔ 519 questionari si riferiscono a 26 insegnamenti del Corso di Laurea triennale “*Metodi e tecniche delle interazioni educative*” [Classe L-19];
- ➔ 745 questionari si riferiscono a 21 insegnamenti del Corso di Laurea triennale “*Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia*” [Classe L-19].

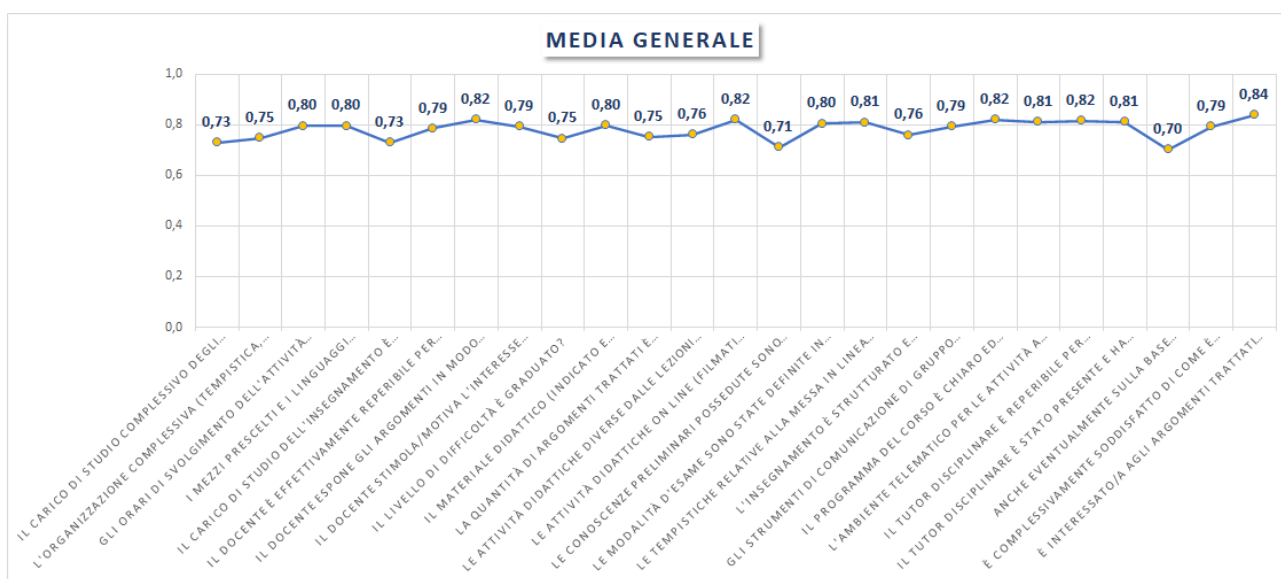
Di seguito si riporta la tabella e il grafico corrispondente con i valori medi di ogni singolo item, risultato dell'analisi dei 519 questionari del **Corso di Laurea triennale “Metodi e tecniche delle interazioni educative”** [Classe L-19]: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,73
	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,75
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,80
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,80
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,73
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,79
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,82
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,79
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,75

	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,80
	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,75
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,76
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,82
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,71
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,80
	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,81
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,76
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,79
	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,82
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,81
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,82
Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,81
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,70
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,79

	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,84
--	--	------

- ➔ Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare per la scelta degli orari degli incontri di formazione live (in videoconferenza) e gli strumenti e le tecniche (linguaggi multimediali, ecc.) per favorire l'apprendimento.
- ➔ Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla modalità di esposizione dei docenti.
- ➔ Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla capacità del docente di spiegare e interessare e piuttosto buona sulla disponibilità e responsività del tutor.
- ➔ Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sugli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.



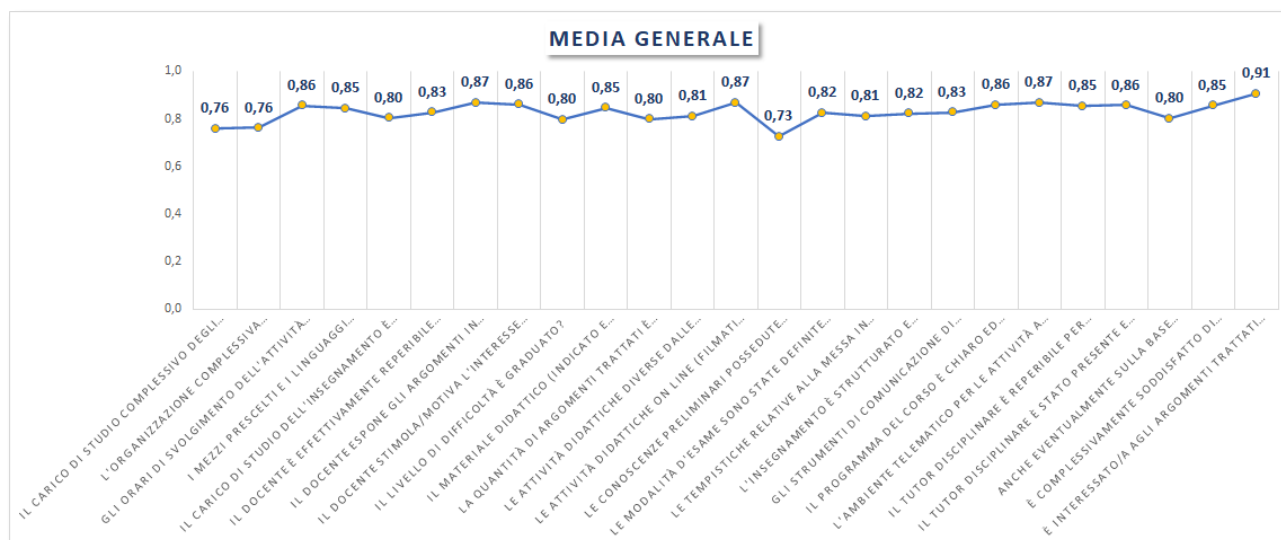
Di seguito si riporta la tabella e il grafico corrispondente con i valori medi di ogni singolo item, risultato dell'analisi dei 745 questionari del **Corso di Laurea triennale "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia"** [Classe L-19]: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,76

	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,76
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,86
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,85
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,80
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,83
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,87
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,86
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,80
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,85
	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,80
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,81
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,87
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,73
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,82

	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,81
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,82
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,83
	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,86
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,87
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,85
Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,86
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,80
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,85
	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,91

- ➔ Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare per la scelta degli orari degli incontri di formazione live (in videoconferenza) e gli strumenti e le tecniche (linguaggi multimediali, ecc.) per favorire l'apprendimento.
- ➔ Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla modalità di esposizione dei docenti.
- ➔ Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulle caratteristiche dell'ambiente (accessibilità e usabilità) che risultano adeguate per le attività a distanza.
- ➔ Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sugli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.



ANALISI QUALITATIVA

L'analisi qualitativa condotta sugli insegnamenti dei due ordinamenti fa emergere che in particolare l'utilizzo dei forum da parte dei corsisti risulta essere fortemente dipendente dalle richieste avanzate dai docenti. Nei corsi nei quali, i docenti, propongono argomenti di riflessione e incentivano gli studenti a apportare il proprio contributo alla discussione è possibile notare una partecipazione mediamente alta dovuta anche al fatto, che la stessa, viene considerata, dagli studenti, necessaria all'ottenimento di una soddisfacente valutazione finale.

Inoltre, si può evidenziare, che i corsi nei quali la didattica è svolta anche tramite sincroni regolari, durante i quali i docenti rimandano alle discussioni sui forum, la risposta degli studenti in termini di partecipazione ai suddetti è più corposa rispetto a quei corsi nei quali invece vengono aperti dei thread e viene lasciata agli studenti la responsabilità di animarli. Nei corsi con una impronta fortemente laboratoriale viene incentivato, da parte dei docenti e dei tutor, un utilizzo dei forum legato a problematiche di carattere pratico che possono insorgere rispetto all'uso dei software utilizzati. Tuttavia, non sempre questo utilizzo del forum ha luogo e gli studenti prediligono modalità più immediate ed esterne alla piattaforma per scambiarsi suggerimenti e ricercare informazioni, o tendono a porre le questioni direttamente ai docenti e/o tutor tramite la messaggistica della piattaforma o mail privata. Ad accomunare tutti i corsi invece, vi è l'uso dello strumento del forum come raccoglitore di domande relative a chiarimenti inerenti a specifici aspetti dei singoli corsi quali materiali di consultazione, testi, E tivity, orari e date dei sincroni.

In generale, si evince, che la frequentazione assidua dei tutor all'interno dei forum predispone maggiormente gli studenti alla partecipazione e particolarmente in quei corsi nei quali viene inviata una notifica via mail nel momento in cui vengono pubblicate notizie importanti e aggiornamenti. Rispetto alla partecipazione ai sincroni invece, si evidenzia un'adesione abbastanza capillare in particolare se questi vengono programmati in orario preserale, in particolare a partire dalle ore 18.

2.4.3 – Corso di Laurea magistrale classe LM-57

“Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”

ANALISI QUANTITATIVA

L’analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 173 questionari analizzati che si riferiscono a 10 insegnamenti.

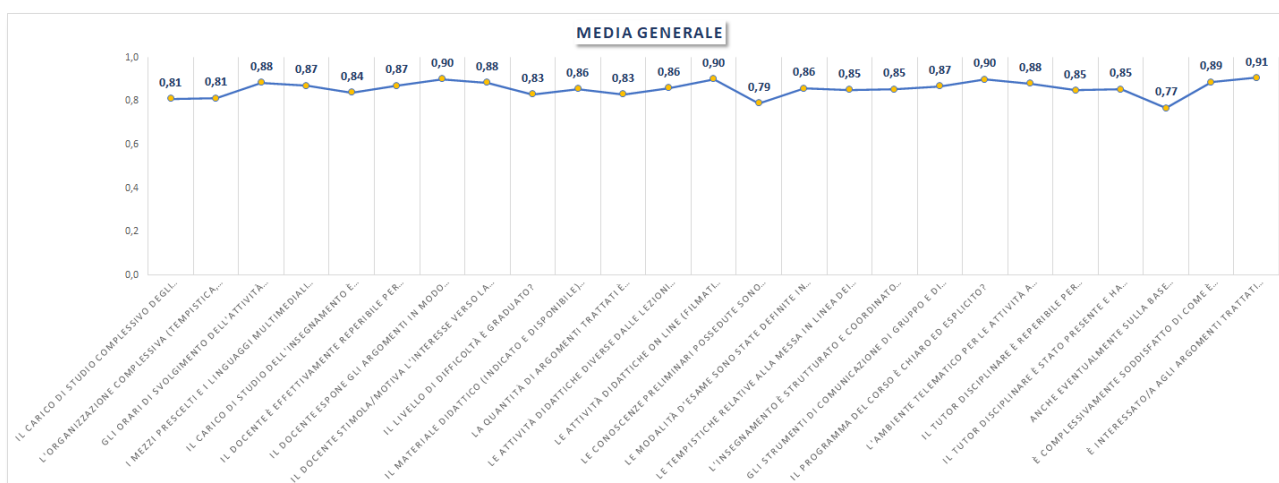
Di seguito si riporta la tabella e il grafico corrispondente con i valori medi di ogni singolo item: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,81
	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,81
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,88
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,87
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,84
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,87
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,90
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,88
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,83
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,86

	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,83
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,86
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,90
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,79
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,86
	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,85
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,85
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,87
	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,90
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,88
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,85
Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,85
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,77
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,89

	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,91
--	--	------

- ➔ Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare per la scelta degli orari degli incontri di formazione live (in videoconferenza).
- ➔ Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla chiarezza di esposizione da parte dei docenti.
- ➔ Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla facilità di accesso ai materiali didattici, alle attività online proposte e alla chiarezza dei programmi.
- ➔ Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sugli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.



ANALISI QUALITATIVA

La regolarità e la cadenza calendariale dei diversi impegni proposti per ciascun insegnamento risultano centrali nelle valutazioni di insieme degli studenti e rappresentano un punto rilevante da considerare nel monitoraggio sull'andamento del corso nel suo complesso. La presenza dei forum tematici dedicati a ciascun modulo degli insegnamenti non viene sempre presa in considerazione dagli studenti; nei collegamenti per la didattica erogativa ed interattiva in sincrono, gli studenti non sono presente con regolarità. In quest'ultimo caso si osserva una frequenza alta di ripresa delle registrazioni al fine di fruire delle lezioni in orari diversi da quelli proposti dai docenti. La motivazione sottesa ad una relazione più orientata verso una modalità asincrona tra docente, tutor e studenti è da ascrivere alla fascia media di età degli studenti e ad una maggioranza di iscritti già collocati nel mondo del lavoro e dunque impegnati nelle fasce orarie in cui vengono proposte le lezioni in sincrono. In generale, si evince, che gli strumenti impiegati per affrontare i temi scientifici di ciascun insegnamento risultano efficaci per l'utenza ed il gradimento generale della proposta formativa è più che soddisfacente.

2.4.4 – Corso di Laurea triennale classe L-22

“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”

ANALISI QUANTITATIVA

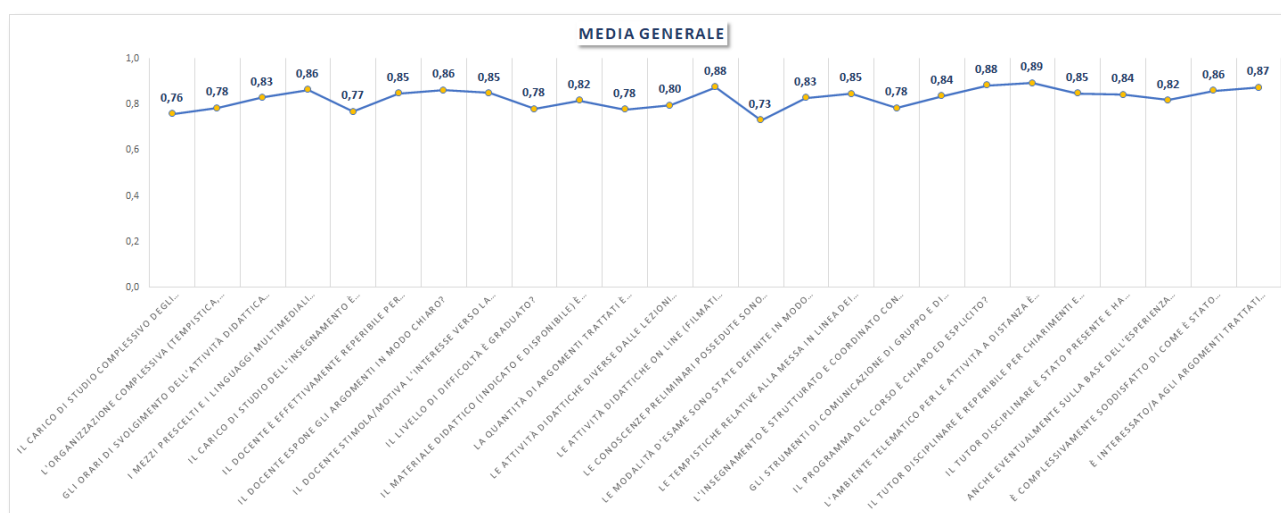
L’analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 277 questionari analizzati che si riferiscono a 18 insegnamenti.

Di seguito si riporta la tabella e il grafico corrispondente con i valori medi di ogni singolo item: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,76
	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,78
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,83
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,86
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,77
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,85
	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,86
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,85
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,78
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,82
	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,78

	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,80
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,88
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,73
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,83
	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,85
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,78
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,84
	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,88
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,89
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,85
Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,84
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,82
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,86
	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,87

- ➔ Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare per gli strumenti e le tecniche (linguaggi multimediali, ecc.) per favorire l'apprendimento.
- ➔ Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla modalità di esposizione dei docenti.
- ➔ Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulle caratteristiche dell'ambiente (accessibilità e usabilità) che risultano adeguate per le attività a distanza.
- ➔ Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sugli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.



ANALISI QUALITATIVA

L'analisi qualitativa evidenzia che all'interno del Corso di Laurea si rileva un clima disteso, proficuo e stimolante. Questo è possibile grazie alla partecipazione attiva e alla motivazione di tutte le componenti chiamate in causa: studenti, docenti, tutor e segreteria. Elemento chiave risulta essere la disponibilità di docenti e tutor.

Gli studenti dispongono di diversi strumenti finalizzati al dialogo e incontro virtuale con docenti e tutor: i webinar (incontri live attraverso cui confrontarsi su questioni inerenti il corso organizzato da quello specifico docente), le chat attraverso cui organizzare approfondimenti vari o metodi tramite cui svolgere un determinato lavoro.

Altra caratteristica essenziale risulta essere la centralità dello studente che si riflette nei seguenti elementi:

- ➔ presa in carico delle esigenze formative espresse (contenuti, date e orari dei webinar) da coloro che hanno intenzione di partecipare agli incontri in videoconferenza, che potranno poi essere anche visionati *on demand* da tutti i corsisti;
- ➔ considerazione delle richieste di variazione/modifica delle etivity;

- ➔ valutazione delle richieste riguardanti variazioni di slide, dei chiarimenti su contenuti e/o sulle modalità di svolgimento, della preparazione ad un determinato esame;
- ➔ supporto da parte della segreteria didattica di Ateneo). Anche la segreteria è molto disponibile per qualsiasi chiarimento più generale su prenotazioni/date di appelli/esami o qualsiasi altro dubbio che può sorgere in ogni studente.

Infine, risulta molto apprezzata dai corsisti la proposta didattica dei docenti di collaborazione tra pari: infatti i lavori di gruppo, a detta dei corsisti, stimolano lo sviluppo di abilità tecniche e soprattutto di abilità comunicative-relazionali.

2.4.5 – Corso di Laurea triennale classe L-24

“Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese”

ANALISI QUANTITATIVA

L’analisi, suddivisa in 4 aree, tiene conto dei 222 questionari analizzati che si riferiscono a 6 insegnamenti.

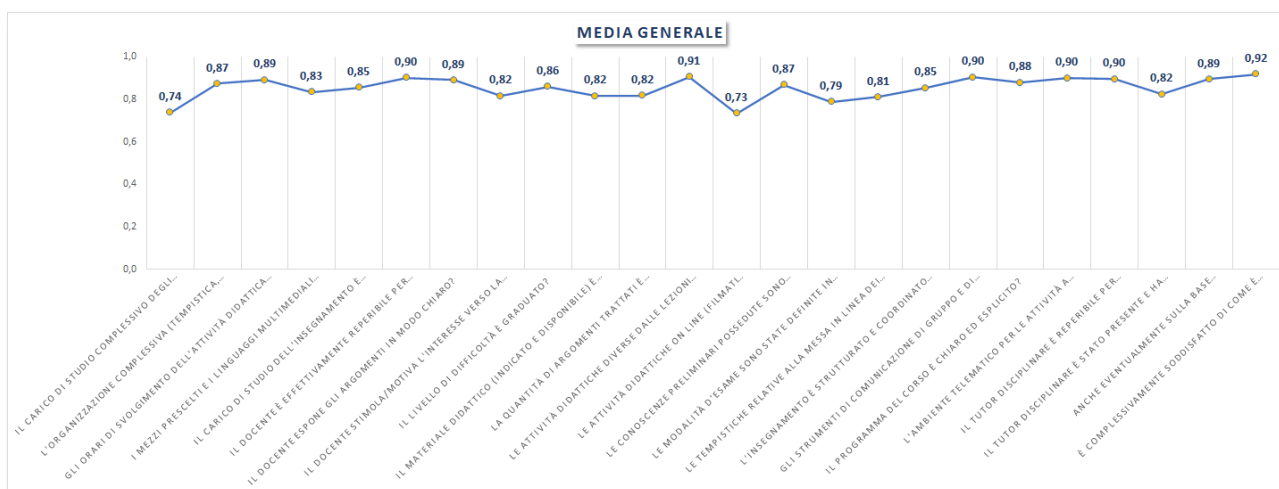
Di seguito si riporta la tabella e il grafico corrispondente con i valori medi di ogni singolo item: nella tabella, per ciascuna area, è evidenziato il valore medio più alto.

Area	Item	Media generale
Area 1	Il carico di Studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,79
	L'organizzazione complessiva (tempistica, verifiche intermedie ed esami finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (semestre) è accettabile?	0,74
	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica (incontri sincroni) sono rispettati?	0,87
	I mezzi prescelti e i linguaggi multimediali utilizzati dal docente e dal tutor di questo insegnamento agevolano la comprensione?	0,89
Area 2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,83
	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,85

	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	0,90
	Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	0,89
	Il livello di difficoltà è graduato?	0,82
	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,86
	La quantità di argomenti trattati è proporzionata alla tempistica del corso?	0,82
	Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc...), ove presenti, sono state utili all'apprendimento della materia?	0,82
Area 3	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	0,91
	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	0,73
	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	0,87
	Le tempistiche relative alla messa in linea dei materiali sono rispettate?	0,79
	L'insegnamento è strutturato e coordinato con gli altri corsi in modo appropriato?	0,81
	Gli strumenti di comunicazione di gruppo e di telecomunicazione sono appropriati?	0,85
	Il programma del corso è chiaro ed esplicito?	0,90
	L'ambiente telematico per le attività a distanza è adeguato (accessibilità, usabilità)?	0,88
	Il tutor disciplinare è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,90

Area 4	Il tutor disciplinare è stato presente e ha fornito un supporto al docente?	0,90
	Anche eventualmente sulla base dell'esperienza passata, il presente questionario può risultare utile ai fini del miglioramento della didattica?	0,82
	È complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	0,89
	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,92

- ➔ Per quanto riguarda la prima area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare per gli strumenti e le tecniche (linguaggi multimediali, ecc.) per favorire l'apprendimento.
- ➔ Per quanto riguarda la seconda area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla modalità di esposizione dei docenti.
- ➔ Per quanto riguarda la terza area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sulla facilità di utilizzo e di accesso delle attività didattiche on line proposte (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.).
- ➔ Per quanto riguarda la quarta area, si rileva una soddisfazione complessiva buona, in particolare sugli argomenti trattati nei diversi insegnamenti.



ANALISI QUALITATIVA

Il corso di studio è caratterizzato principalmente da un clima molto collaborativo tra discenti e docenti, come risulta dalla relazione della CPDS.

Dalle testimonianze di molti corsisti il percorso formativo risulta adeguato soprattutto alle esigenze di coloro che decidono, per varie ragioni, di tornare a studiare: anche in questo contesto risulta

fondamentale la centralità dello studente nel modello formativo proposto: contenuti con un forte appeal didattico, possibilità di un confronto continuo gli altri studenti in un'ottica di *peer education*, supporto costante di docenti e tutor disciplinari, assistenza da parte della segreteria didattica di Ateneo, disponibilità di materiale didattico in modalità asincrona e sincrona.

Dall'analisi sono inoltre emersi i seguenti elementi:

- importanza delle attività quale strumento fondamentale per verificare l'apprendimento delle proprie conoscenze e dei relativi feedback dei docenti;
- messa a disposizione dei materiali didattici (slide, articoli, letture open access, ecc.) contemporaneamente alle video lezioni dei docenti;
- partecipazione attiva ai forum che può aiutare ad entrare nelle tematiche e nel linguaggio della disciplina;
- supporto dei tutor disciplinari agli studenti per la risoluzione di problematiche e per la richiesta di approfondimenti ed eventualmente supporto dei docenti mediante un orario di ricevimento personalizzato;
- orario dei webinar in fasce orarie che tengano conto delle esigenze degli studenti lavoratori, in modo da poter aumentare la possibilità di frequenza agli stessi da parte dei discenti;
- numerosità degli appelli.

Dalle analisi condotte sui 4 Corsi di Studio per l'a.a. 2019/2020 si rileva, in generale, una soddisfazione molto alta, con una valutazione particolarmente positiva rispetto ai docenti, alla didattica erogata (materiali accessibili e lezioni chiare), alla quale corrisponde un programma ben bilanciato, in termini di carico di lavoro, e supportato adeguatamente dai docenti e dai tutor.

OPINIONE LAUREANDI

Gli Organi di governo dell'Ateneo hanno deliberato all'inizio del 2021 di fare richiesta di adesione al Consorzio ALMALAUREA, al fine di poter iniziare la rilevazione dell'opinione dei laureandi attraverso il questionario del Consorzio. Per il momento l'Ateneo continua con la rilevazione già adottata nel passato, organizzandosi autonomamente con la compilazione di un questionario obbligatorio per poter accedere alla seduta di laurea e somministrato mediante supporto cartaceo.

È stata condotta un'analisi quantitativa sui questionari somministrati nell'a.a. 2019/2020 (i dati sono aggiornati al 31/12/2020).

Il questionario è obbligatorio per tutti quegli studenti che fanno richiesta della tesi.

La struttura del questionario prevede **13 item** complessivi:

Questionario per la rilevazione dell'opinione dei laureandi
1) Di quanti insegnamenti, tra quelli previsti dal suo corso di studi, ha seguito regolarmente le lezioni online? <ul style="list-style-type: none">▪ più del 75% (tutti o quasi tutti)▪ 51% - 75% (più della metà)

Questionario per la rilevazione dell'opinione dei laureandi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 26% - 50% (meno della metà) ▪ Fino al 25 % (quasi nessuno)
<p>2) Qual è il suo giudizio sugli standard tecnologici della piattaforma informatica per l'erogazione dei servizi formativi?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sempre o quasi adeguati ▪ spesso adeguati ▪ raramente adeguati ▪ mai adeguati
<p>3) Qual è il suo giudizio sulle attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, laboratori, chat, forum etc....)?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sempre o quasi adeguati ▪ spesso adeguati ▪ raramente adeguati ▪ mai adeguati ▪ non sono previste
<p>4) Qual è il suo giudizio sulle attrezzature informatiche?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ presenti in numero adeguato ▪ presenti ma in numero inadeguato ▪ non presenti ▪ mai utilizzate
<p>5) Il carico di studio è adeguato alla durata del corso di studio?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decisamente sì ▪ più sì che no ▪ più no che sì ▪ decisamente no
<p>6) Ha svolto attività di tirocinio o stage riconosciuta dal corso di studio?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ sì, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio ▪ sì, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio ▪ no (passa alla domanda 9)
<p>7) Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per effettuare l'attività di tirocinio o stage?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decisamente sì ▪ più sì che no

Questionario per la rilevazione dell'opinione dei laureandi
<ul style="list-style-type: none"> ▪ più no che si ▪ decisamente no
<p>8) Valuta positivamente l'esperienza di tirocinio o stage?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decisamente si ▪ più si che no ▪ più no che si ▪ decisamente no
<p>9) Ha effettuato parte del corso di studio all'estero?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sì ▪ no (passa alla domanda 12)
<p>10) Valuta positivamente il supporto fornito dalla sua università per lo studio all'estero?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decisamente si ▪ più si che no ▪ più no che si ▪ decisamente no
<p>11) Valuta positivamente l'esperienza di studio all'estero?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decisamente si ▪ più si che no ▪ più no che si ▪ decisamente no
<p>12) È complessivamente soddisfatto/a del corso di studi?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ decisamente si ▪ più si che no ▪ più no che si ▪ decisamente no
<p>13) Se potesse tornare indietro si iscriverebbe nuovamente all'università?</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sì, allo stesso corso di questo Ateneo ▪ Sì, ma ad un altro corso di questo Ateneo ▪ Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo Telematico ▪ Sì, allo stesso corso ma in un Ateneo non Telematico ▪ Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo Telematico ▪ Sì, ma ad un altro corso e in un Ateneo non Telematico ▪ Sì, ma ad un Ateneo non Telematico

Questionario per la rilevazione dell'opinione dei laureandi

- No, non mi iscriverei più ad un'università telematica

Gli item proposti, in linea con i “punti di attenzione” suggeriti da ANVUR, sono tutti a risposta chiusa e rilevano l'opinione dello studente su un particolare ambito tematico.

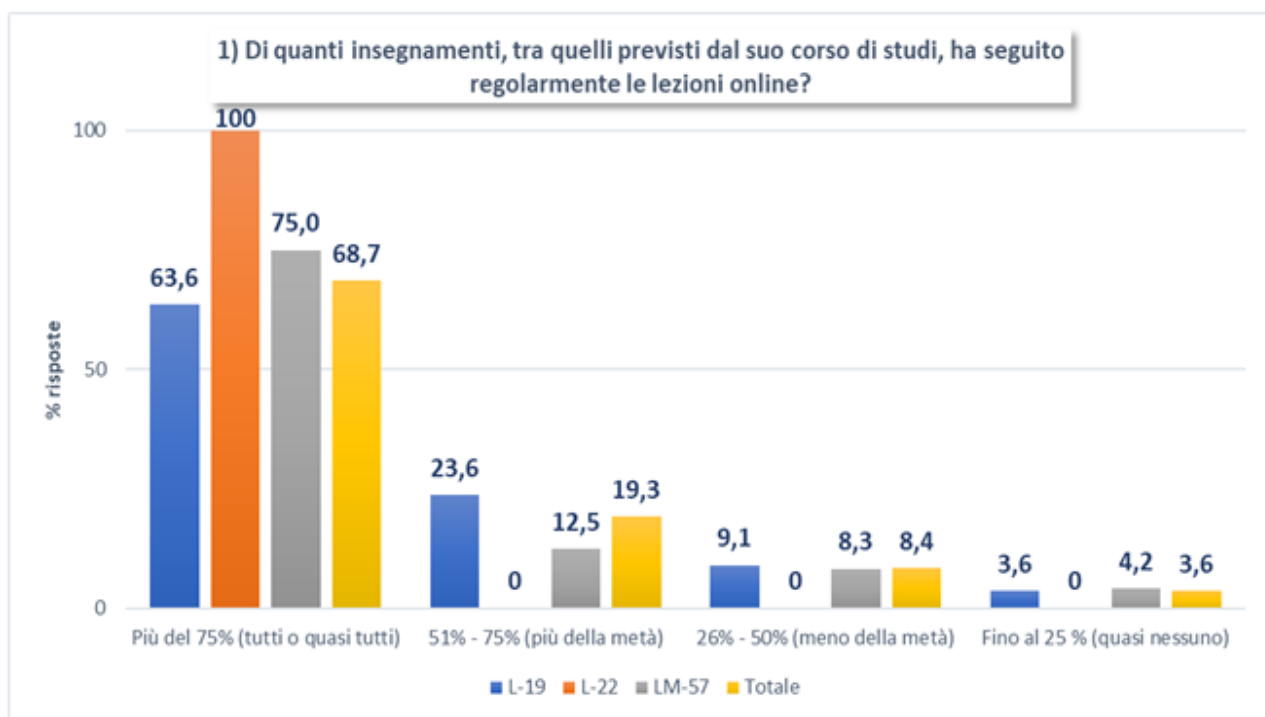
Ad ogni item è associata una scala, rispetto alla quale lo studente deve esprimere il grado di accordo o disaccordo: lo strumento utilizzato per le risposte è la scala di Cantril (con un punteggio da 1 a 4). La scelta della scala è motivata dalla volontà di garantire un grado di familiarità con il sistema di valutazione dei voti scolastici.

La metodologia adottata è finalizzata per individuare i punti di forza, le criticità riscontrate e le proposte di miglioramento.

L'analisi è stata condotta su 83 questionari somministrati rispettivamente a:

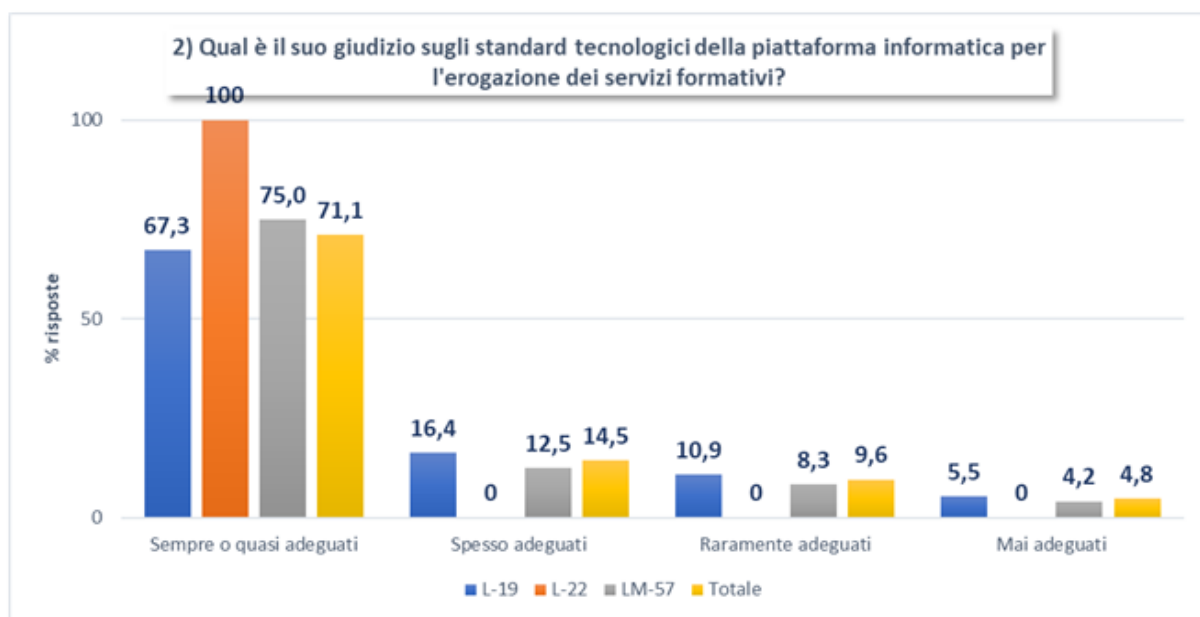
- ➔ 55 laureandi di L19;
- ➔ 24 laureandi di LM57;
- ➔ 4 laureandi di L22.

Di seguito si riportano per ciascun item i risultati ottenuti dall'analisi quantitativa: il grafico che riporta le % per ciascun corso di studio e la relativa tabella con i valori assoluti.



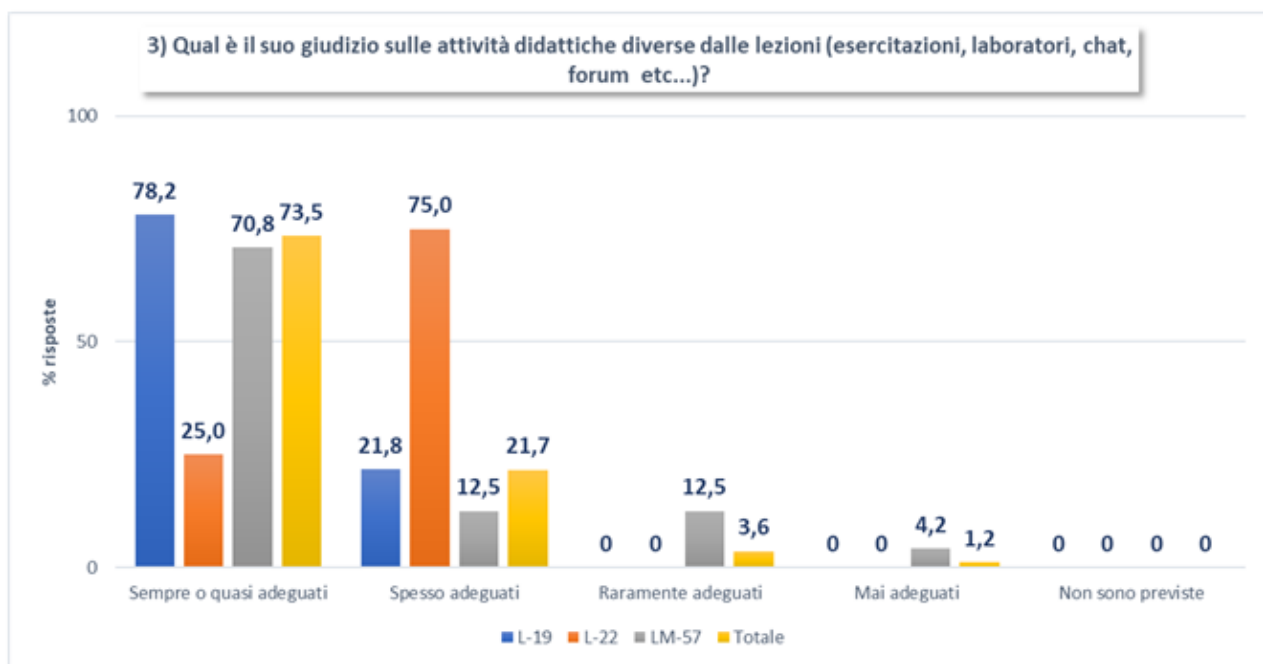
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Più del 75% (tutti o quasi tutti)	35	4	18	57
51% - 75% (più della metà)	13	0	3	16
26% - 50% (meno della metà)	5	0	2	7
Fino al 25 % (quasi nessuno)	2	0	1	3
Totale	55	4	24	83



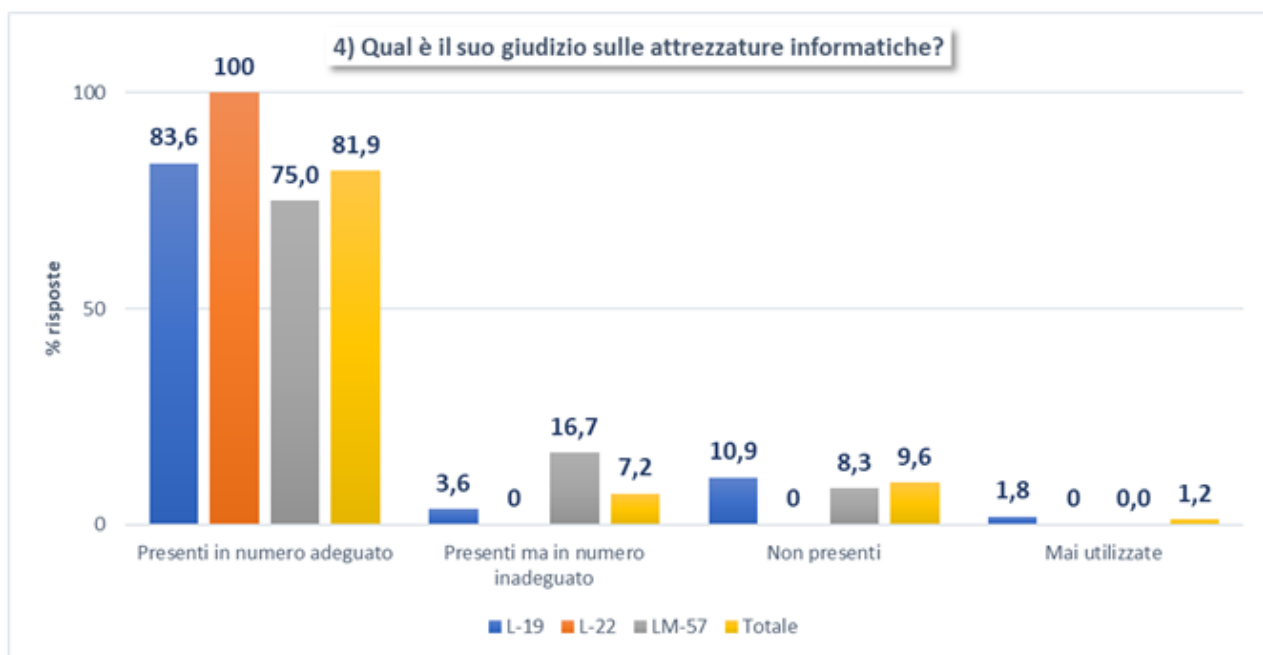
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Sempre o quasi adeguati	37	4	18	59
Spesso adeguati	9	0	3	12
Raramente adeguati	6	0	2	8
Mai adeguati	3	0	1	4
Totale	55	4	24	83



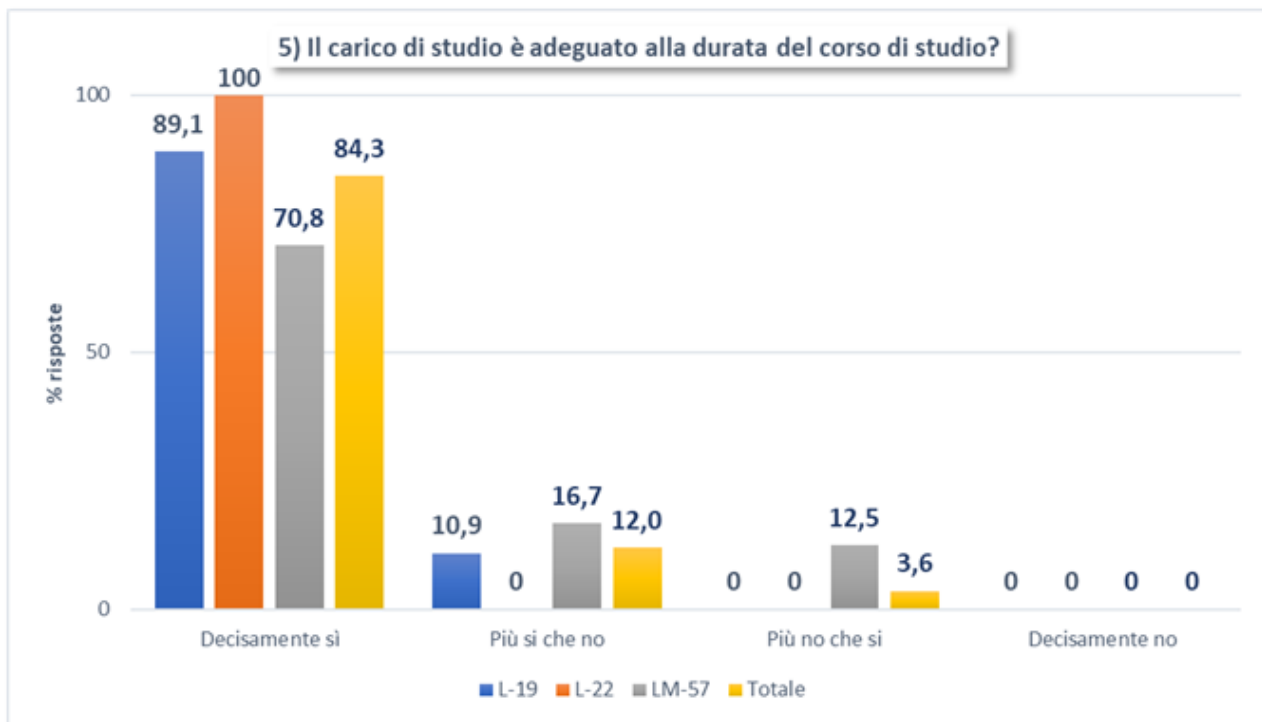
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Sempre o quasi adeguati	43	1	17	61
Spesso adeguati	12	3	3	18
Raramente adeguati	0	0	3	3
Mai adeguati	0	0	1	1
Non sono previste	0	0	0	0
Totale	55	4	24	83



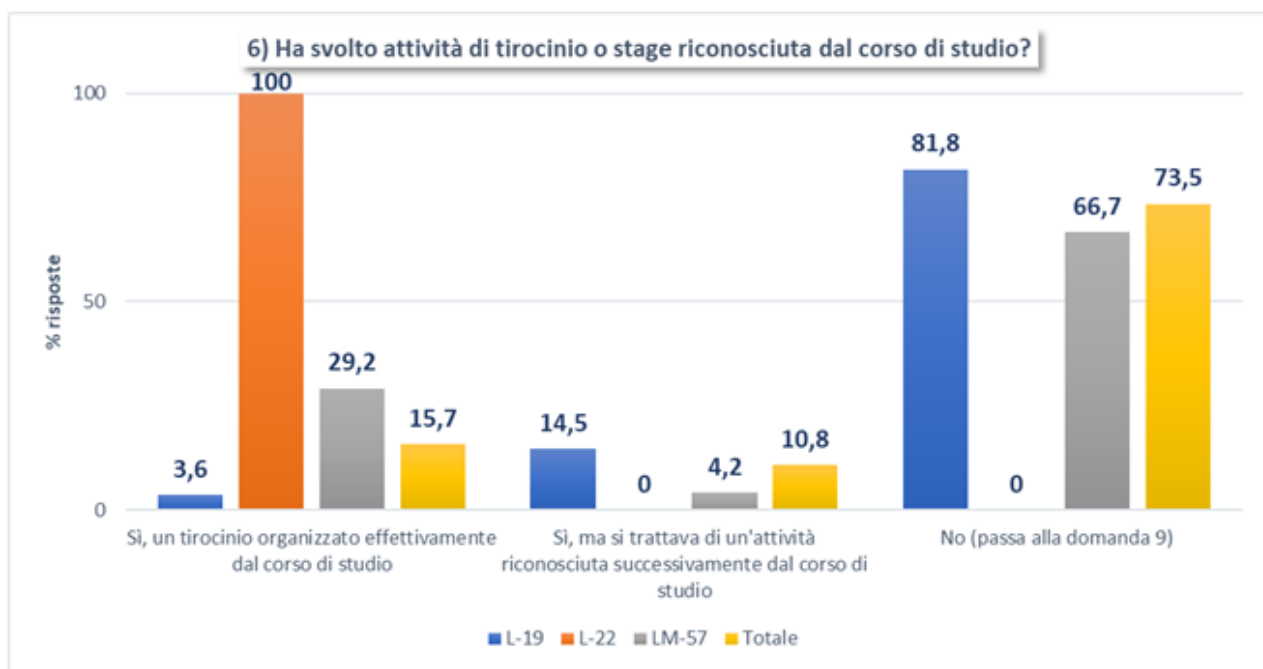
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Presenti in numero adeguato	46	4	18	68
Presenti ma in numero inadeguato	2	0	4	6
Non presenti	6	0	2	8
Mai utilizzate	1	0	0	1
Totale	55	4	24	83



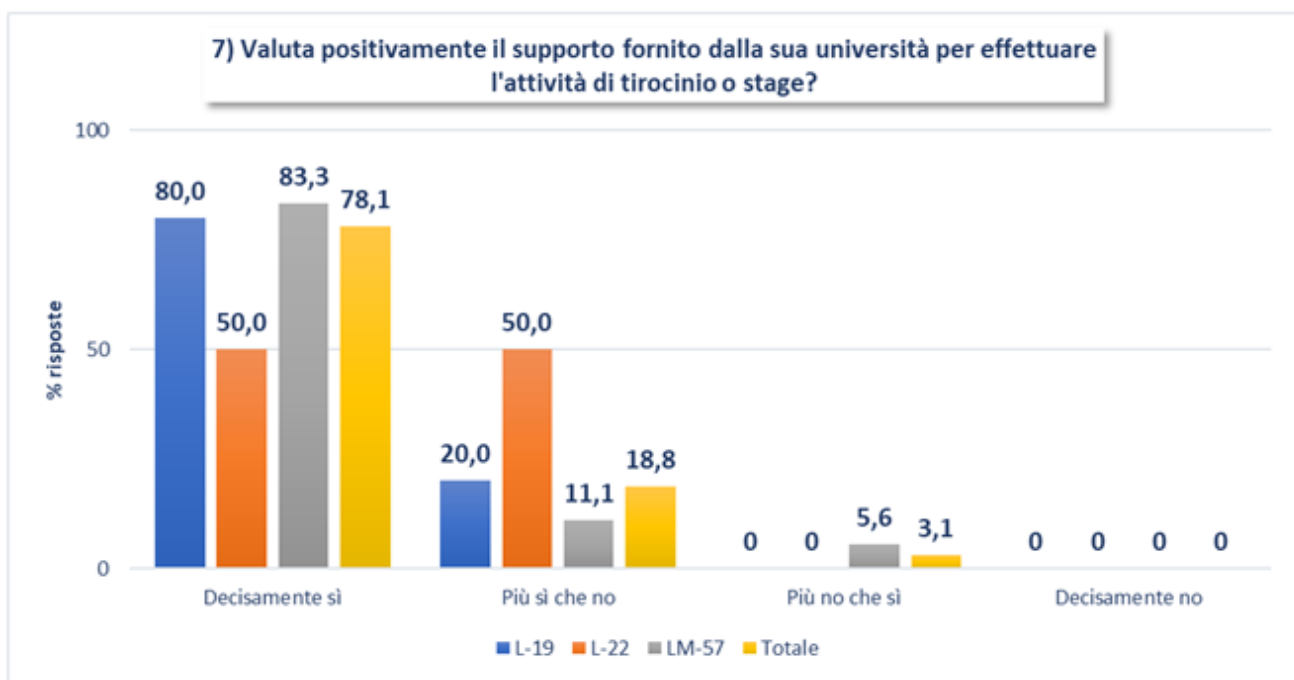
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Decisamente sì	49	4	17	70
Più sì che no	6	0	4	10
Più no che sì	0	0	3	3
Decisamente no	0	0	0	0
Totale	55	4	24	83



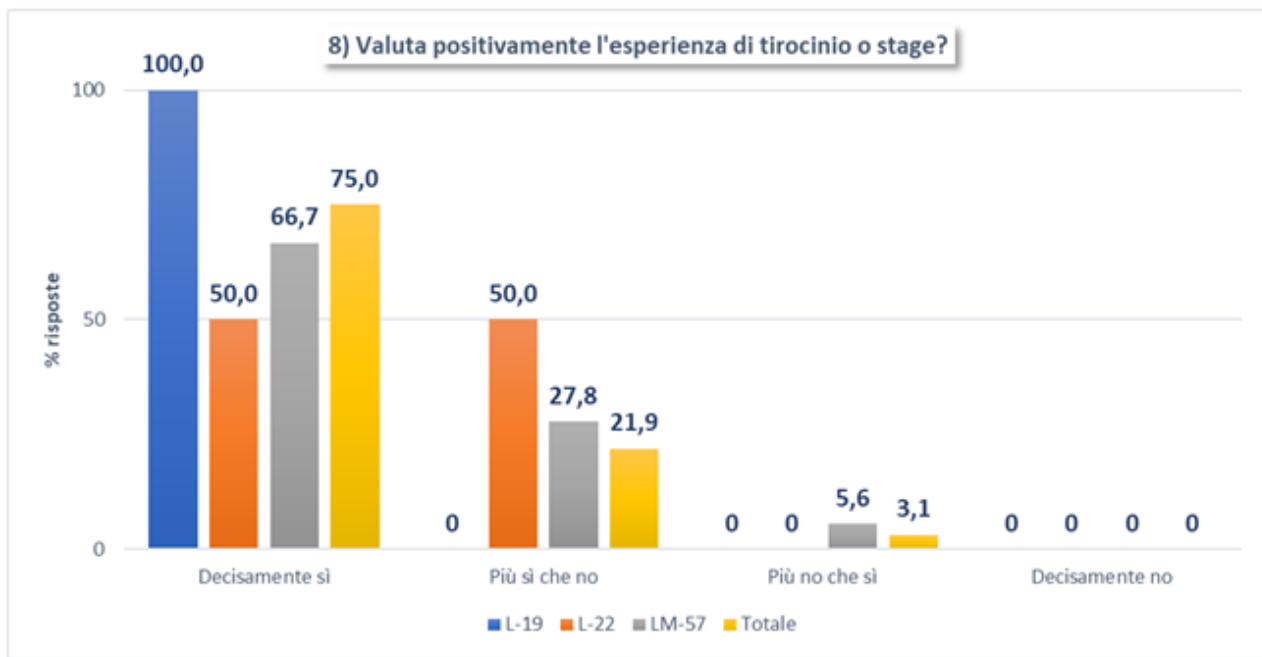
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Sì, un tirocinio organizzato effettivamente dal corso di studio	2	4	7	13
Sì, ma si trattava di un'attività riconosciuta successivamente dal corso di studio	8	0	1	9
No (passa alla domanda 9)	45	0	16	61
Totale	55	4	24	83



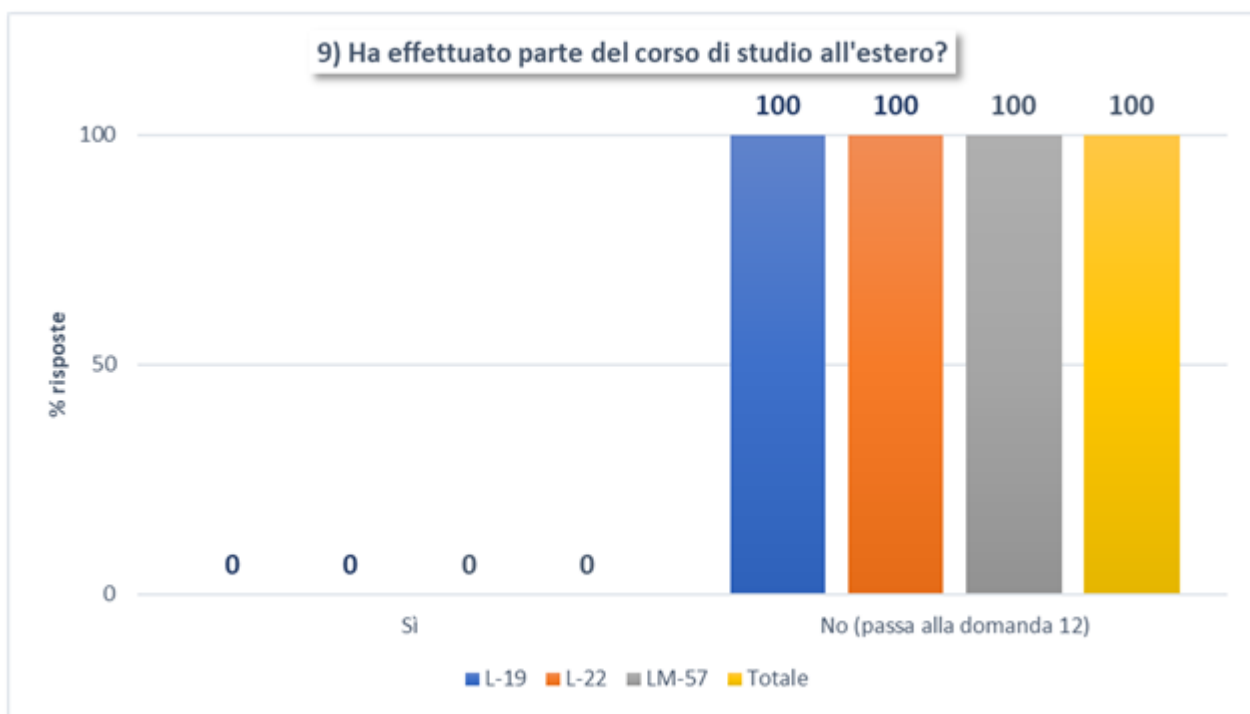
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Decisamente sì	8	2	15	25
Più sì che no	2	2	2	6
Più no che sì	0	0	1	1
Decisamente no	0	0	0	0
Totale	10	4	18	32



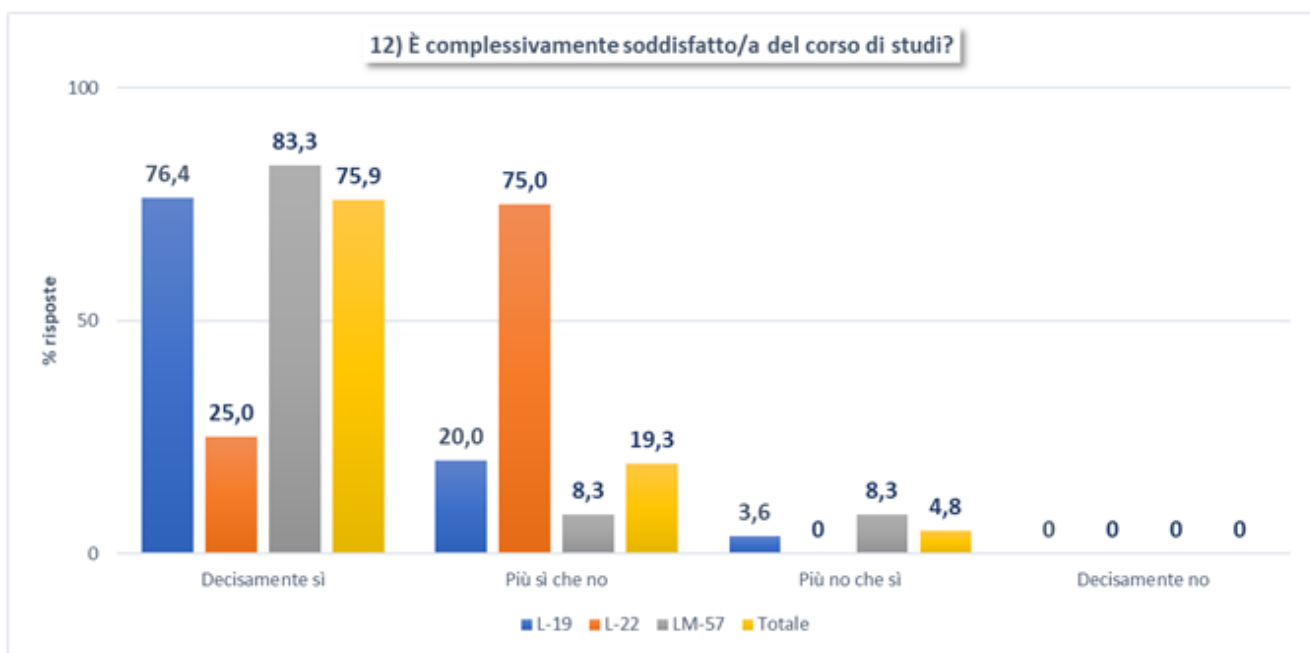
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Decisamente sì	10	2	12	24
Più sì che no	0	2	5	7
Più no che sì	0	0	1	1
Decisamente no	0	0	0	0
Totale	10	4	18	32



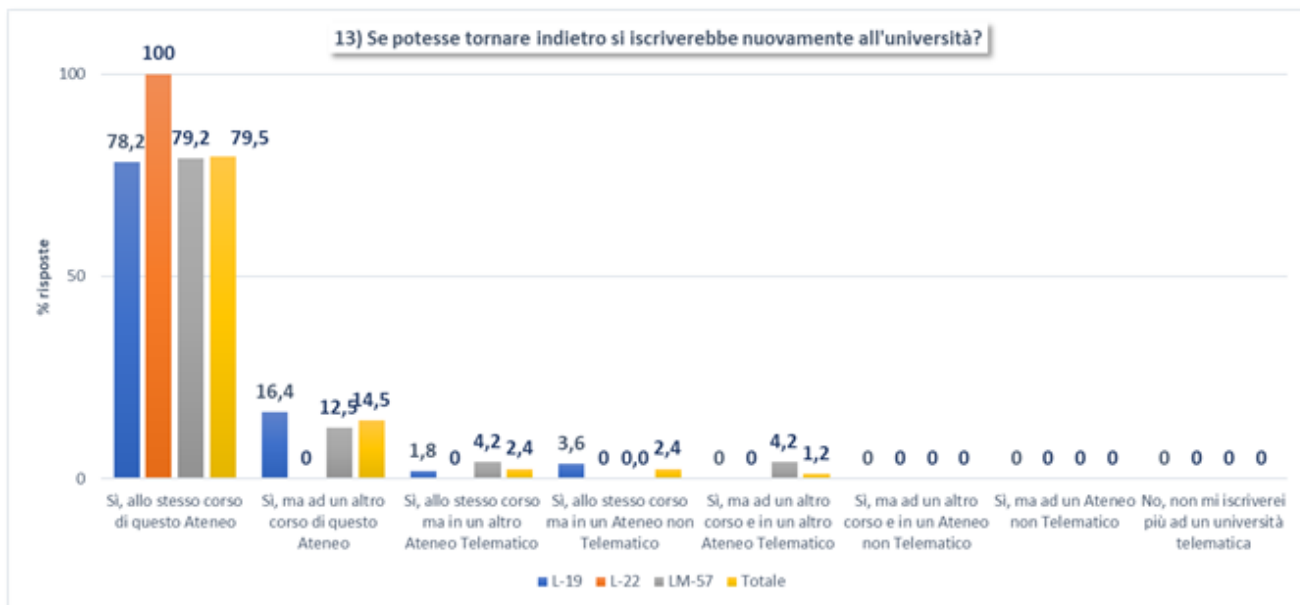
Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Si	0	0	0	0
No (passa alla domanda 12)	55	4	24	83
Totale	55	4	24	83



Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Decisamente sì	42	1	20	63
Più sì che no	11	3	2	16
Più no che sì	2	0	2	4
Decisamente no	0	0	0	0
Totale	55	4	24	83



Valori assoluti

Risposte	L-19	L-22	LM-57	Totale
Sì, allo stesso corso di questo Ateneo	43	4	19	66
Sì, ma ad un altro corso di questo Ateneo	9	0	3	12
Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo Telematico	1	0	1	2
Sì, allo stesso corso ma in un Ateneo non Telematico	2	0	0	2
Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo Telematico	0	0	1	1
Sì, ma ad un altro corso e in un Ateneo non Telematico	0	0	0	0
Sì, ma ad un Ateneo non Telematico	0	0	0	0
No, non mi iscriverei più ad un'università telematica	0	0	0	0
Totale	55	4	24	83

2.5 - Monitoraggio dei CdS, andamento curricolare iscritti, valutazioni dei GGQ dei corsi di laurea

Indicatori europei: ESG 1.4, ESG 1.7

Indicatori ANVUR: R1.B.1, R1T1, R3AT

Indicatori di cui si è dotata la IUL: DA4 az 1, az 2, az 3 + Relazione dei Presidenti dei Corsi di studio

2.5.1 Attivazione nuovi Corsi di studio

L'Ateneo nell'anno 2020, in concomitanza con l'entrata nel Consorzio Italian University Line – IUL dell'Università di Foggia, ha inteso arricchire la propria offerta formativa, attualmente pubblicata sul sito ufficiale <https://www.iuline.it/corso-di-laurea/>.

In particolare, è stata realizzata:

- L'attivazione dall'a.a. 2020/2021 di **3 nuovi Corsi di Studio**:
 - Corso di Laurea triennale “Economia, management e mercati internazionali” [Classe L-33];
 - Corso di Laurea triennale “Comunicazione innovativa, multimediale e digitale” [Classe L-20];
 - Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico “Giurisprudenza” [Classe LMG/01].
- La progettazione di **1 Corso di Laurea Magistrale interateneo** in Innovazione Digitale e Comunicazione, [Classe LM-91] – Tecniche e metodi per la società dell'informazione, con il rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3 comma 10 del DM 270/2004, consolidando così un rapporto di collaborazione per attuare la condivisione e l'integrazione delle rispettive competenze.

Il Corso di Studio verrà attivato nell'a.a. 2021/2022.

I risultati ottenuti confermano la bontà delle azioni intraprese per la crescita ed il rilancio dell'Ateneo nel suo insieme. In particolare, si registra una crescita significativa nel numero delle immatricolazioni nei due Corsi di Laurea di consolidata presenza (L19 e LM57) e in quelli di più recente istituzione (L22 ed L24); un significativo segnale di crescita giunge anche dalle nuove immatricolazioni provenienti per l'A.A. 2020/21 sui tre nuovi corsi di laurea (L20, L33, LMG/01).

2.5.2 Andamento delle iscrizioni negli anni accademici

Di seguito si riportano i dati comparativi degli ultimi 6 anni accademici per tutti i corsi di studio, con un approfondimento particolare riguardo all'anno di competenza 2020 del presente documento (tutti i dati sono aggiornati al 31/12/2020).

2.5.2.1 Corso di Laurea triennale classe L-19

“Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia”

Anno di iscrizione	Iscritti 2015/2016	Iscritti 2016/2017	Iscritti 2017/2018	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021
Primo anno	45	42	63	72	80	106
Secondo anno	50	70	69	61	73	88
Terzo anno	15	44	67	52	58	65
Fuori corso	7	8	28	36	57	39
TOTALE ISCRITTI	117	164	227	221	268	298

IMMATRICOLAZIONI	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	83	81	91	97	124	139

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

2.5.2.2 Corso di Laurea magistrale Classe LM-57

“Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2016/2017.

Anno di iscrizione	Iscritti 2016/2017	Iscritti 2017/2018	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021
Primo anno	6	15	23	23	28
Secondo anno	24	10	20	26	24
Fuori corso	-	8	2	9	6
TOTALE ISCRITTI	30	33	45	58	58

IMMATRICOLAZIONI	2016/2017	2017/2018	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	30	22	30	23	35

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

2.5.2.3 Corso di Laurea triennale Classe L-22

“Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2018/2019.

Anno di iscrizione	Iscritti 2018/2019	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021
Primo anno	27	32	36
Secondo anno	5	18	21
Terzo anno	2	7	13
Fuori corso	-	2	5
TOTALE ISCRITTI	34	59	75

IMMATRICOLAZIONI	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	34	40	38

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

2.5.2.4 Corso di Laurea triennale Classe L-24

“Scienze psicologiche delle risorse umane, delle organizzazioni e delle imprese”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2019/2020.

Anno di iscrizione	Iscritti 2019/2020	Iscritti 2020/2021
Primo anno	63	89
Secondo anno	-	54

Terzo anno	-	-
TOTALE ISCRITTI	63	143

IMMATRICOLAZIONI	2019/2020	2020/2021
Numero complessivo di nuovi immatricolati *	63	96

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

2.5.2.5 Corso di Laurea triennale Classe L-33 “Economia, management e mercati internazionali”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2020/2021 ed è stato attivato solo il primo anno.

Anno di iscrizione	Iscritti (immatricolati) 2020/2021
Primo anno	39
Secondo anno	-
Terzo anno	-
TOTALE ISCRITTI	39

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

2.5.2.6 Corso di Laurea triennale Classe L-20 “Comunicazione innovativa, multimediale e digitale”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2020/2021 ed è stato attivato solo il primo anno.

Anno di iscrizione	Iscritti (immatricolati) 2020/2021
Primo anno	30
Secondo anno	-

Terzo anno	-
TOTALE ISCRITTI	30

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

2.5.2.7 Corso di Laurea magistrale a ciclo unico Classe LMG-01 “Giurisprudenza”

Il Corso di Studi è stato attivato nell’a.a. 2020/2021 ed è stato attivato solo il primo anno.

Anno di iscrizione	Iscritti (immatricolati) 2020/2021
Primo anno	3
Secondo anno	-
Terzo anno	-
Quarto anno	-
Quinto anno	-
TOTALE ISCRITTI	3

* Per “nuovi immatricolati” si intendono gli studenti che accedono per la prima volta all’Ateneo, iscrivendosi al I anno o agli anni successivi, a seguito di riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari in ingresso.

Dall’analisi dei dati riportati nelle tabelle precedenti e dal grafico sottostante (grafico 1) si evince come il numero degli **iscritti totali** registra un costante incremento, confermando l’andamento degli anni accademici precedenti, per i corsi di Studio già attivati e dati incoraggianti per i Corsi di Studio di nuova istituzione.

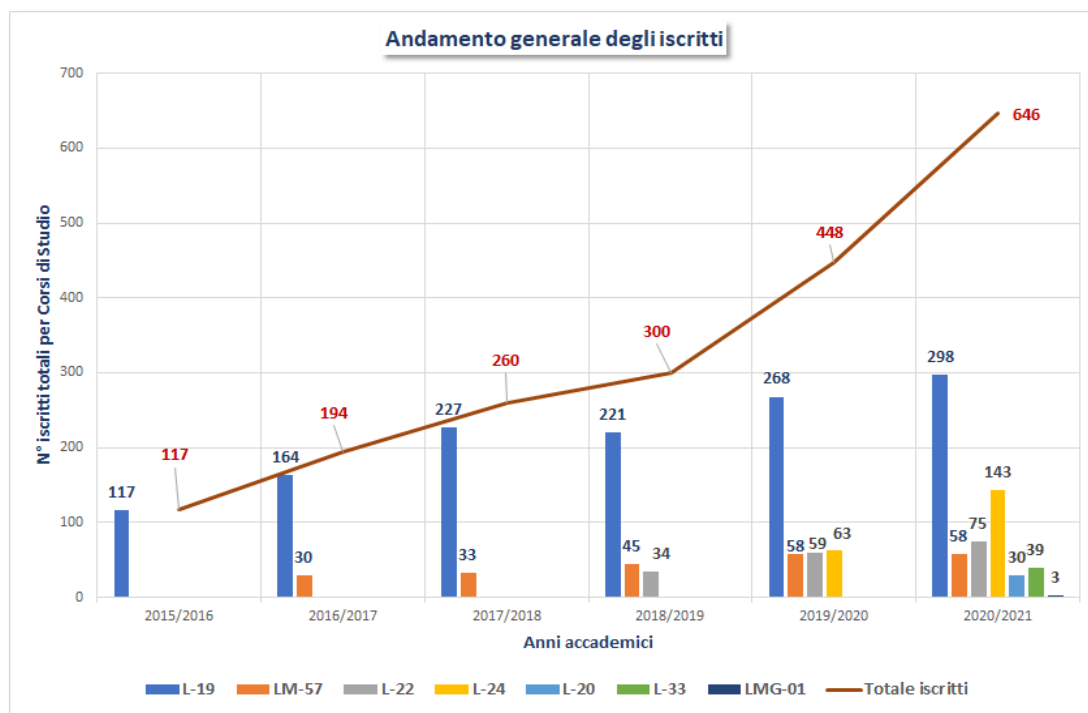


Grafico 1

Il grafico 2 riporta l'andamento dell'incremento % rispetto all'a.a. 2015/2016 e rappresenta l'andamento positivo e la crescita del numero di iscritti totali ai Corsi di Studio dell'Ateneo negli ultimi 6 anni accademici.

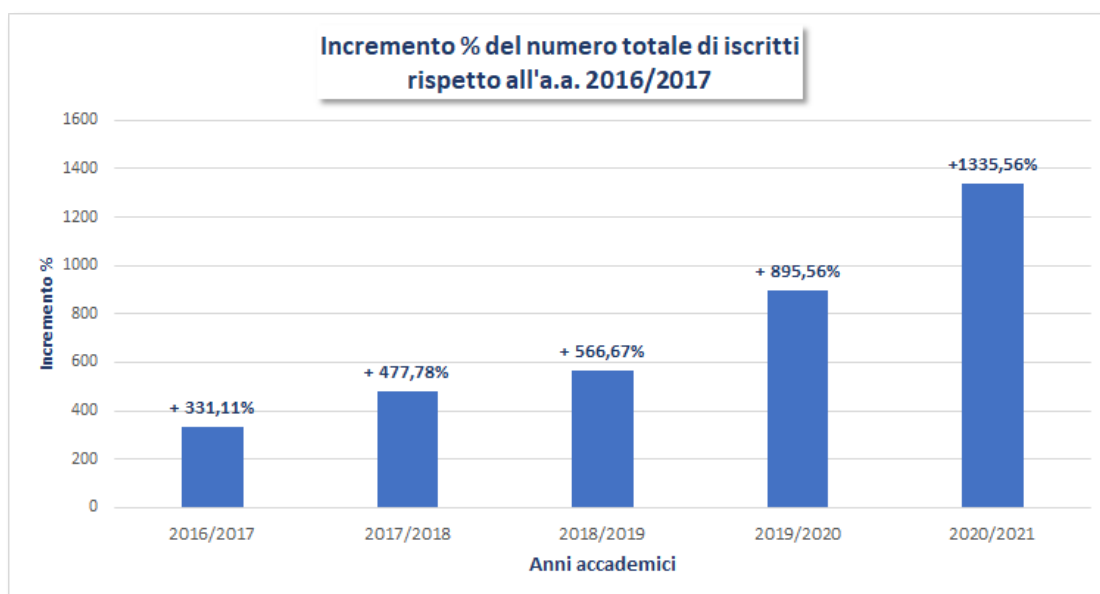


Grafico 2

Il grafico 3 invece mostra gli incrementi del numero di iscritti totali, per ciascun anno accademico, rispetto all'anno precedente:

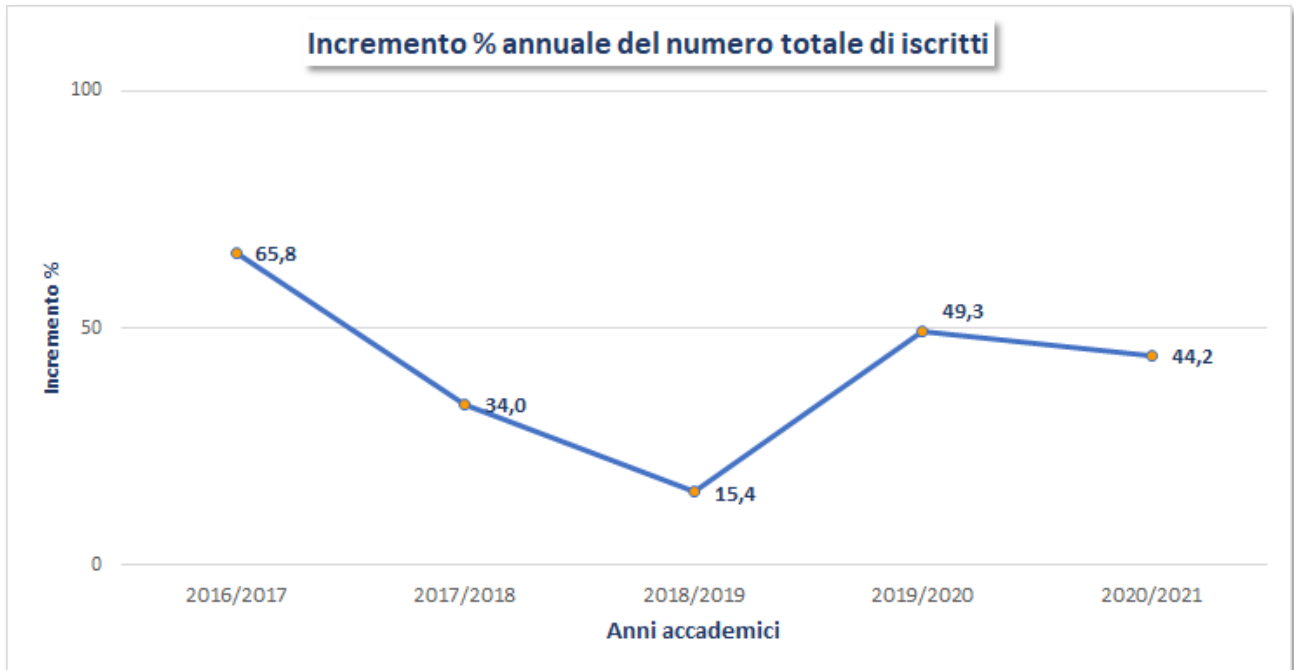


Grafico 3

Di seguito si riportano i dettagli per ciascun Corso di Studio: per ciascuno di essi vengono presentati 2 grafici, il primo relativo all'incremento % degli iscritti totali rispetto all'anno accademico 2015/2016 (o al primo anno di attivazione) ed il secondo relativo agli incrementi % rispetto all'anno accademico precedente.

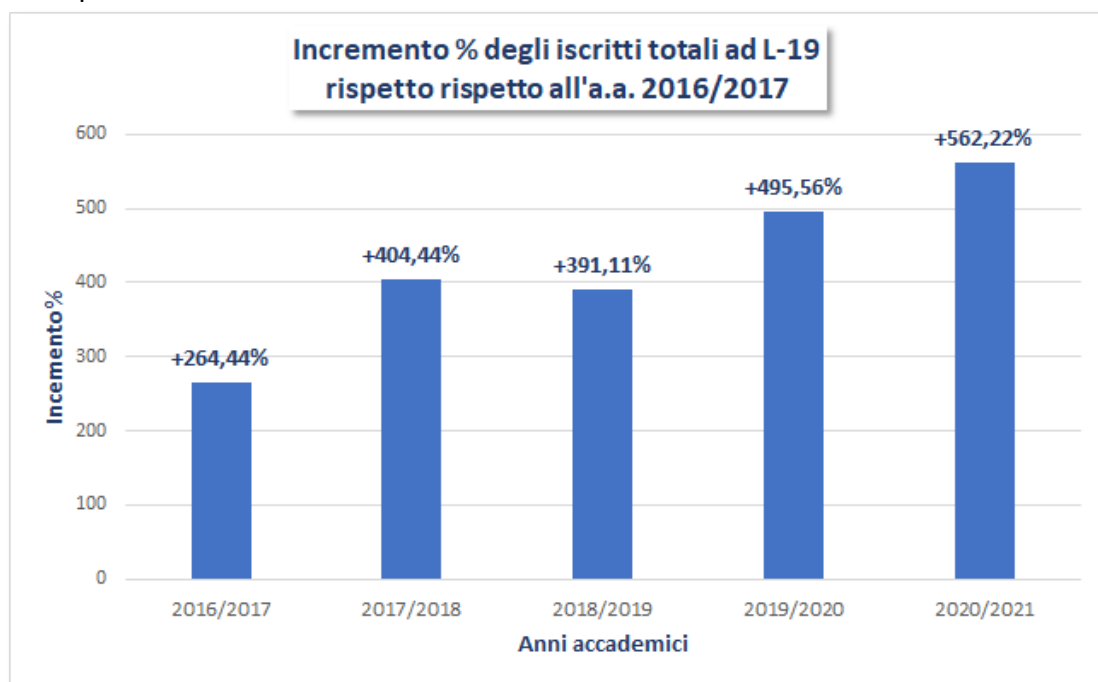


Grafico 4

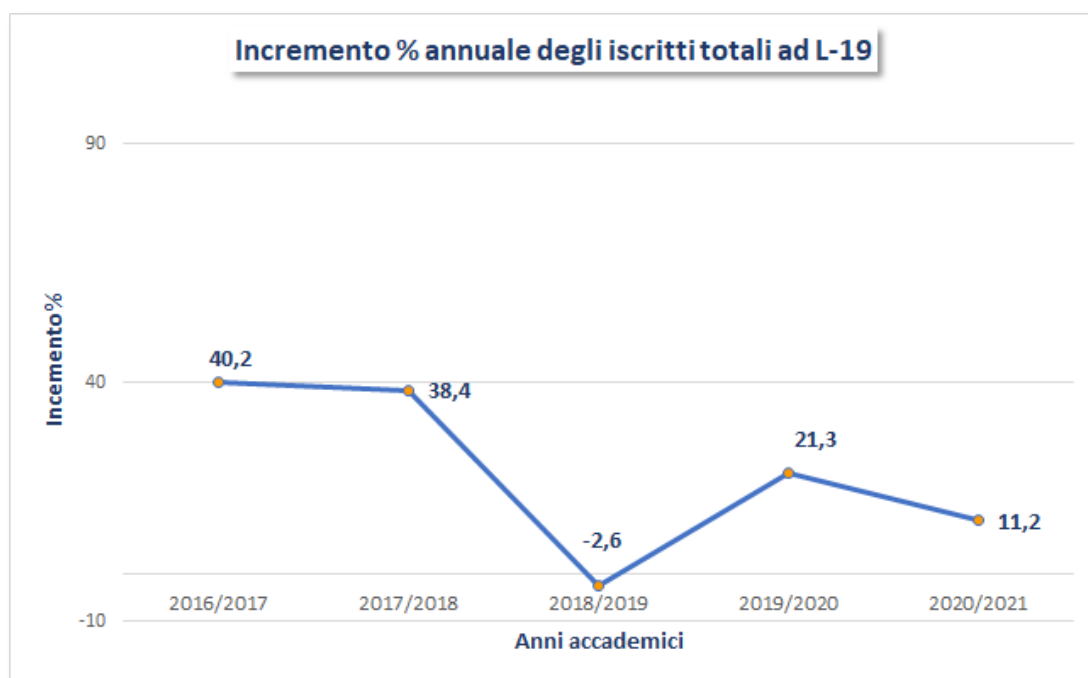


Grafico 5

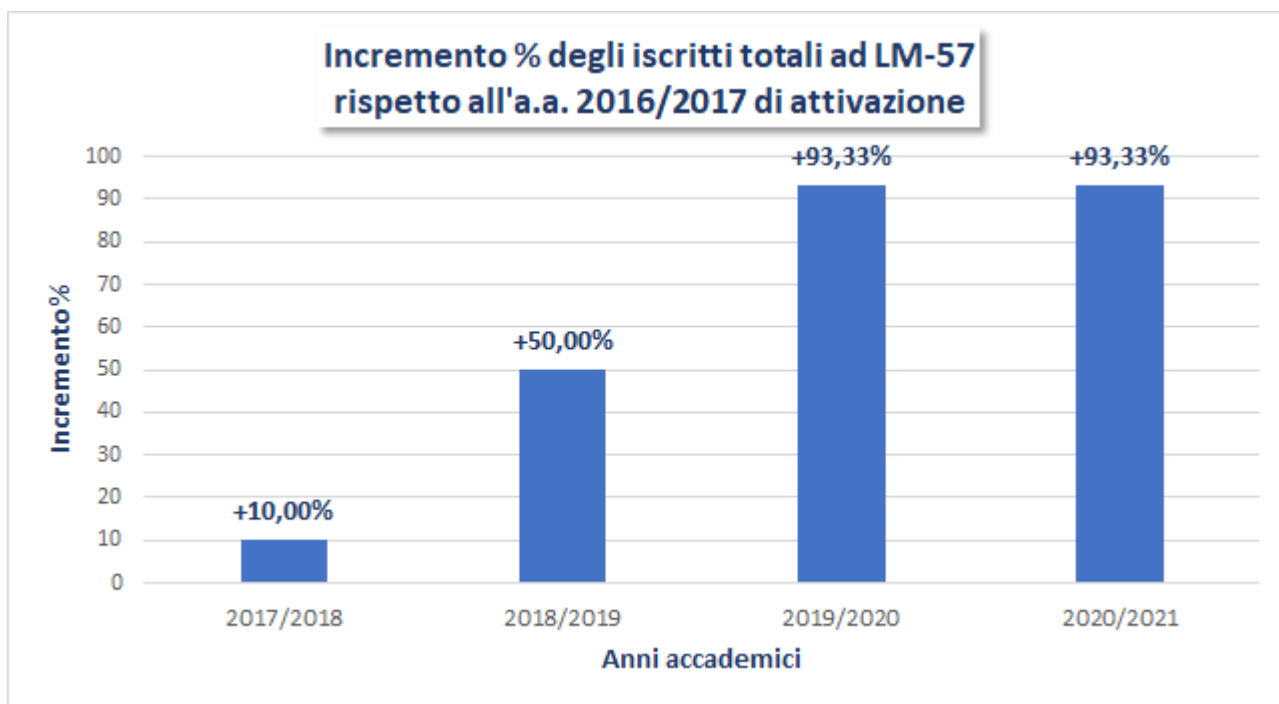


Grafico 6

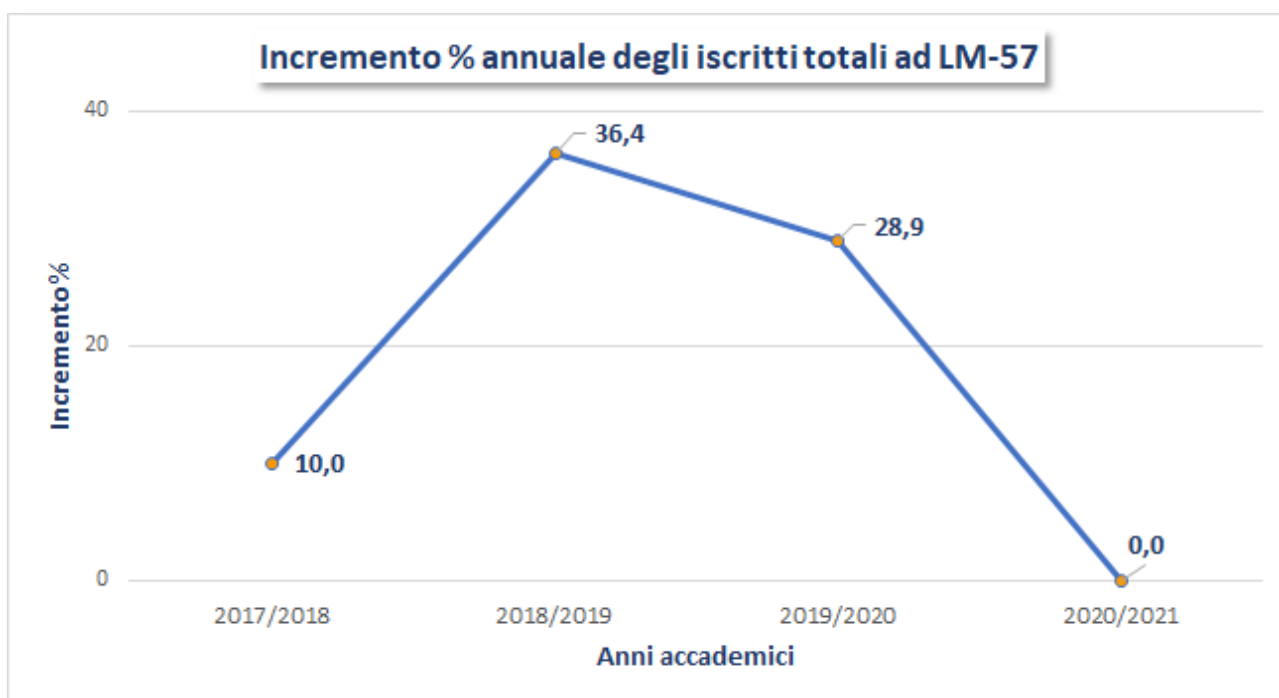


Grafico 7

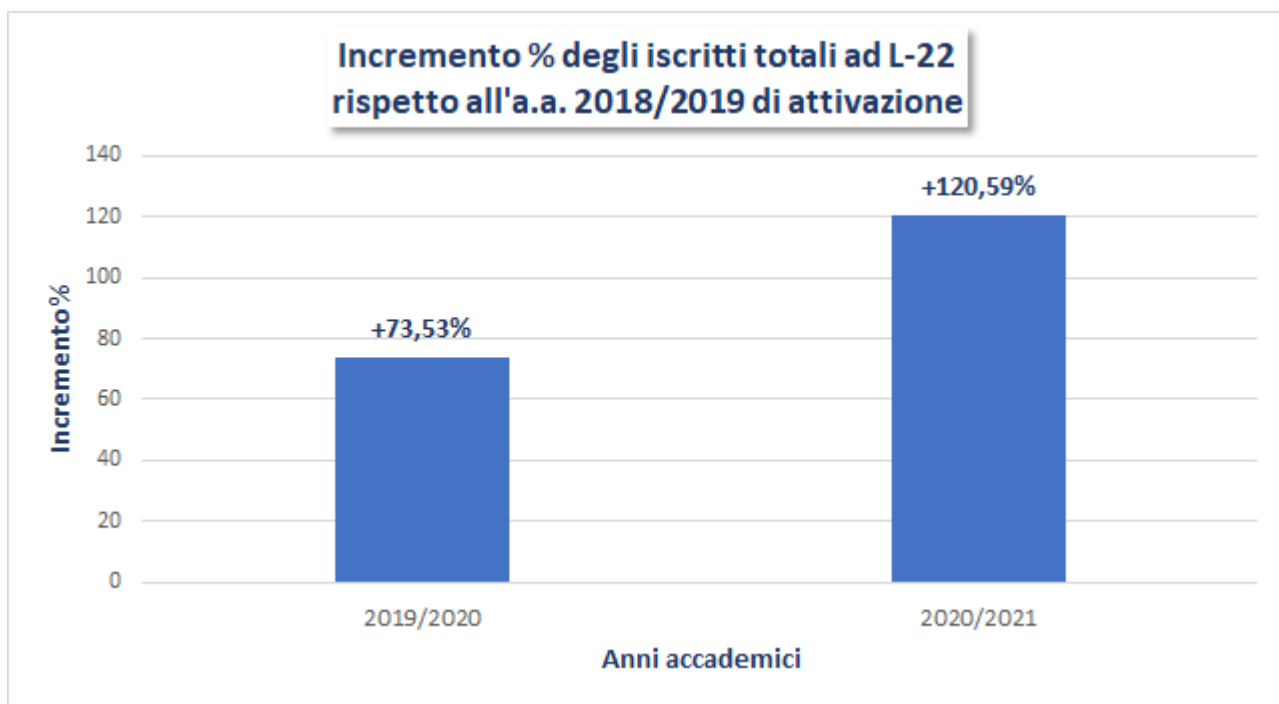


Grafico 8

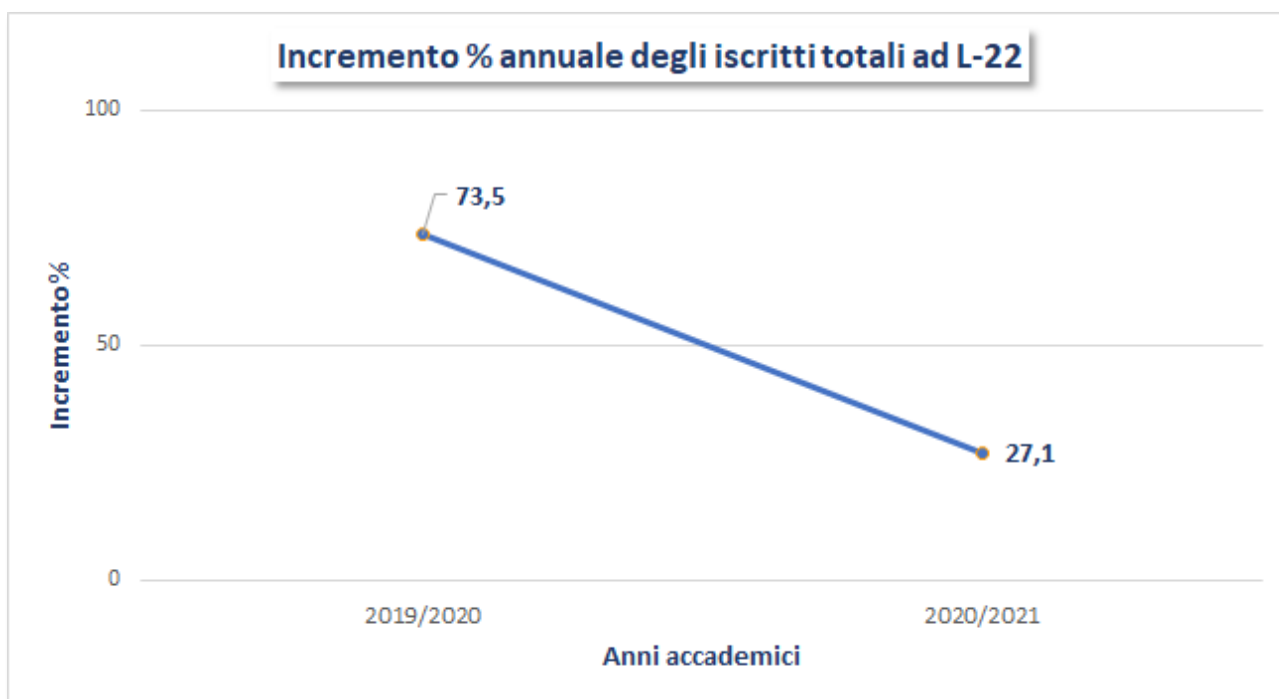


Grafico 9

L'incremento % degli iscritti totali ad L-24 rispetto all'a.a. 2019/2020 di attivazione è pari al 95,89%.

Gli incrementi del numero degli iscritti ai corsi di laurea sono dovuti ad una attività costante di comunicazione e marketing, sempre più intensa e mirata, effettuata attraverso i canali social e il sito web, alla disciplina delle professioni di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale socio sanitario e di pedagogo che prevede l'attribuzione della qualifica di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagogo (Rif. DDL 2443 del 20/12/2017) a chi consegue rispettivamente un diploma di laurea nella classe di laurea L-19 e nella classe di laurea magistrale LM-57, entrambe presenti nell'offerta formativa dell'Ateneo, ed infine ad un'offerta formativa più ampia e diversificata capace di intercettare un più ampio target grazie all'attivazione, negli ultimi due anni accademici, di 4 nuovi Corsi Studi (L-24, L-20, L-33, LMG/01).

I dati relativi agli iscritti al Corso di Laurea triennale in "Scienze motorie e pratica delle attività sportive" (L22) si confermano stabili. Le numerose attività in ambito sportivo fanno ritenere che gli sviluppi su questo Corso di Studio saranno particolarmente positivi.

I dati relativi agli iscritti al Corso di Laurea triennale in "Scienze e tecniche psicologiche delle risorse umane" (L24) sono molto positivi e si registra addirittura un incremento del 95,89%, rispetto allo scorso anno accademico che ricordiamo essere l'anno di attivazione.

Infine, anche i dati dei nuovi Corsi di Studio attivati nell'anno accademico 2020/2021 sono molto positivi, in particolare per i corsi di laurea triennale "Economia, management e mercati internazionali" (L33) e "Comunicazione innovativa, multimediale e digitale" (L20).

Il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in "Giurisprudenza" (LMG01) presenta un numero di iscritti inferiore a tutti gli altri Corsi di Studio: dalle analisi effettuate tale risultato dipende probabilmente anche dalla tipologia di corso (quinquennale). Per esso si stanno prevedendo delle azioni mirate di comunicazione e marketing e lo studio attento di target specifici con la stipula Convenzioni ad hoc con associazioni di settore.

Analoga analisi è stata effettuata sul **numero totale degli immatricolati**. L'analisi dei dati mostrata nel grafico 10 mostra un andamento estremamente positivo, analogamente a quanto riscontrato nell'analisi effettuata sul totale iscritti.

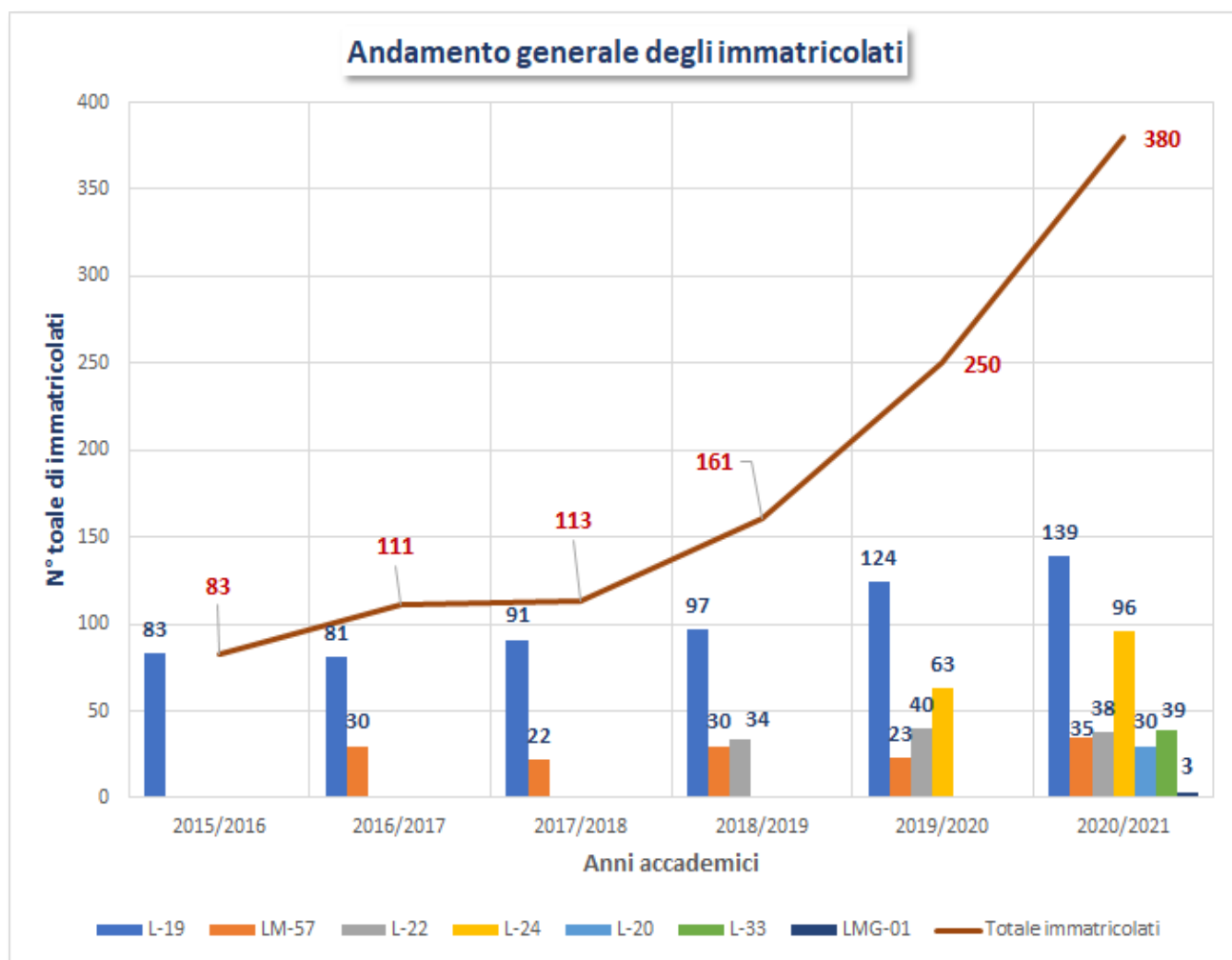


Grafico 10

Il grafico 11 riporta l'andamento dell'incremento % rispetto all'a.a. 2015/2016 e rappresenta l'andamento positivo e la crescita del numero di immatricolati totali ai Corsi di Studio dell'Ateneo negli ultimi 6 anni accademici.

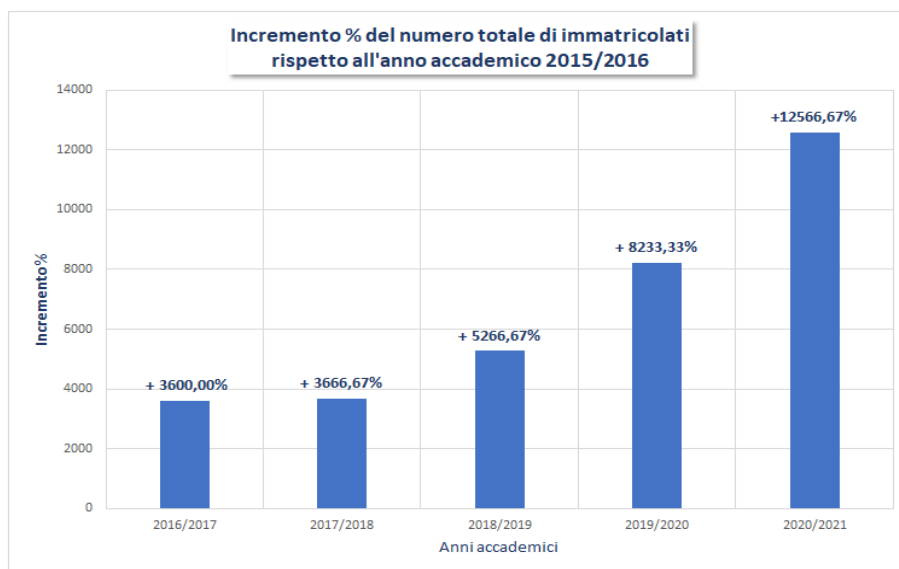


Grafico 11

Il grafico 12 rappresenta gli incrementi del numero totale di immatricolati, per ciascun anno accademico, rispetto all'anno precedente:

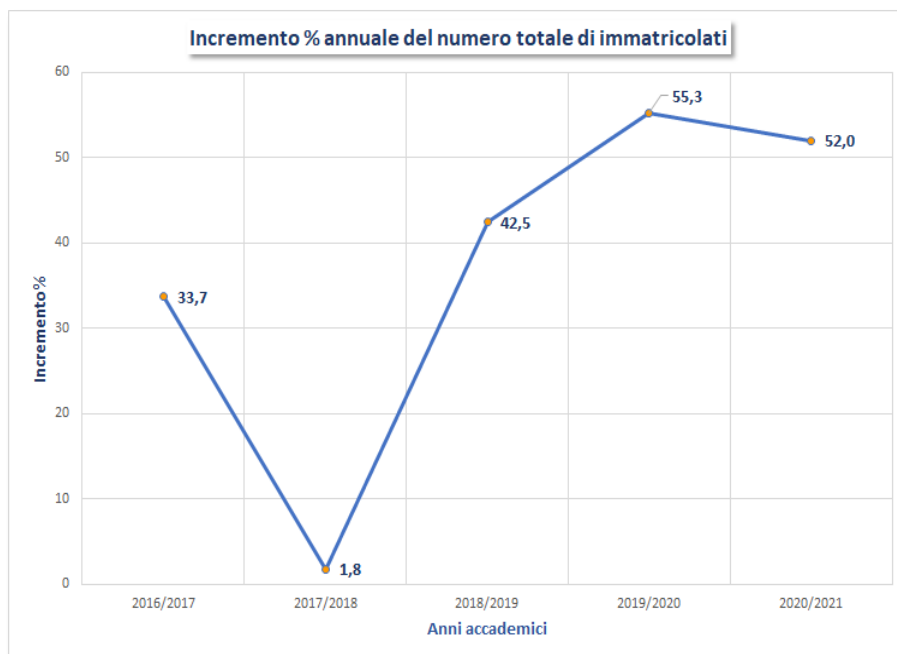


Grafico 12

Inoltre, si riportano di seguito, per ciascun corso di studio, i 2 grafici relativi all'incremento % degli immatricolati rispetto all'anno accademico 2015/2016 (o al primo anno di attivazione) e quelli relativi agli incrementi % rispetto all'anno accademico precedente.

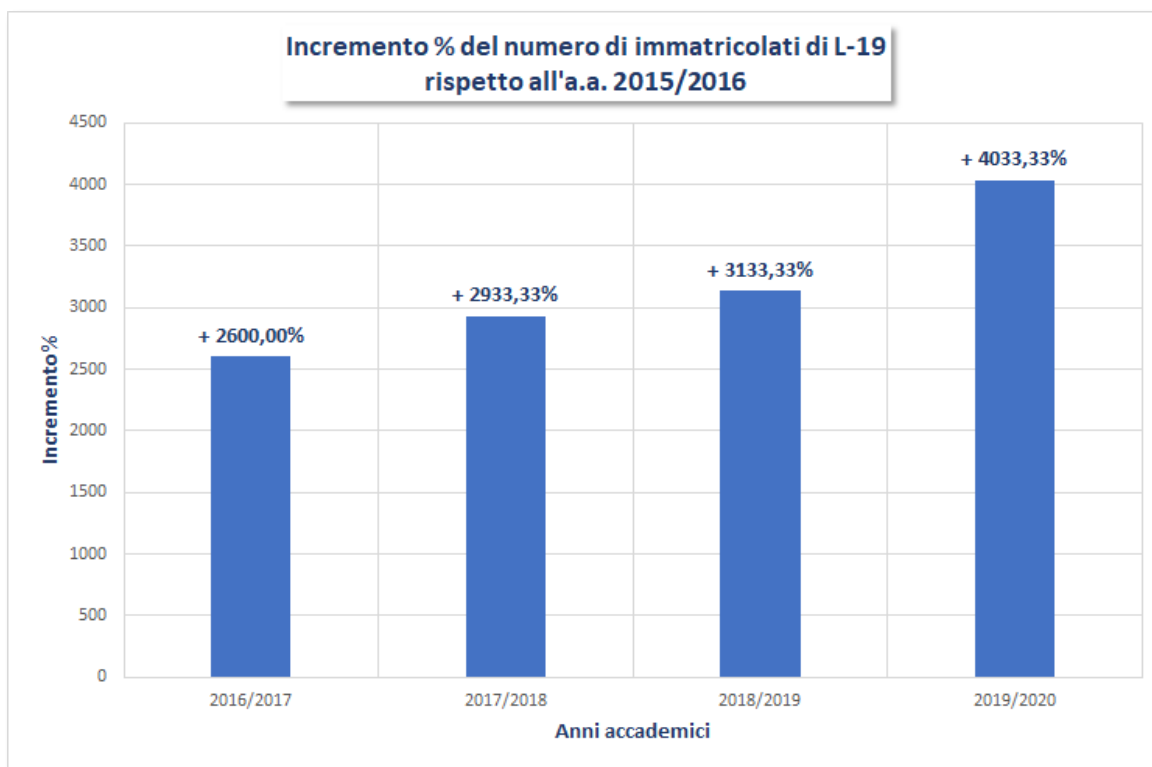


Grafico 13

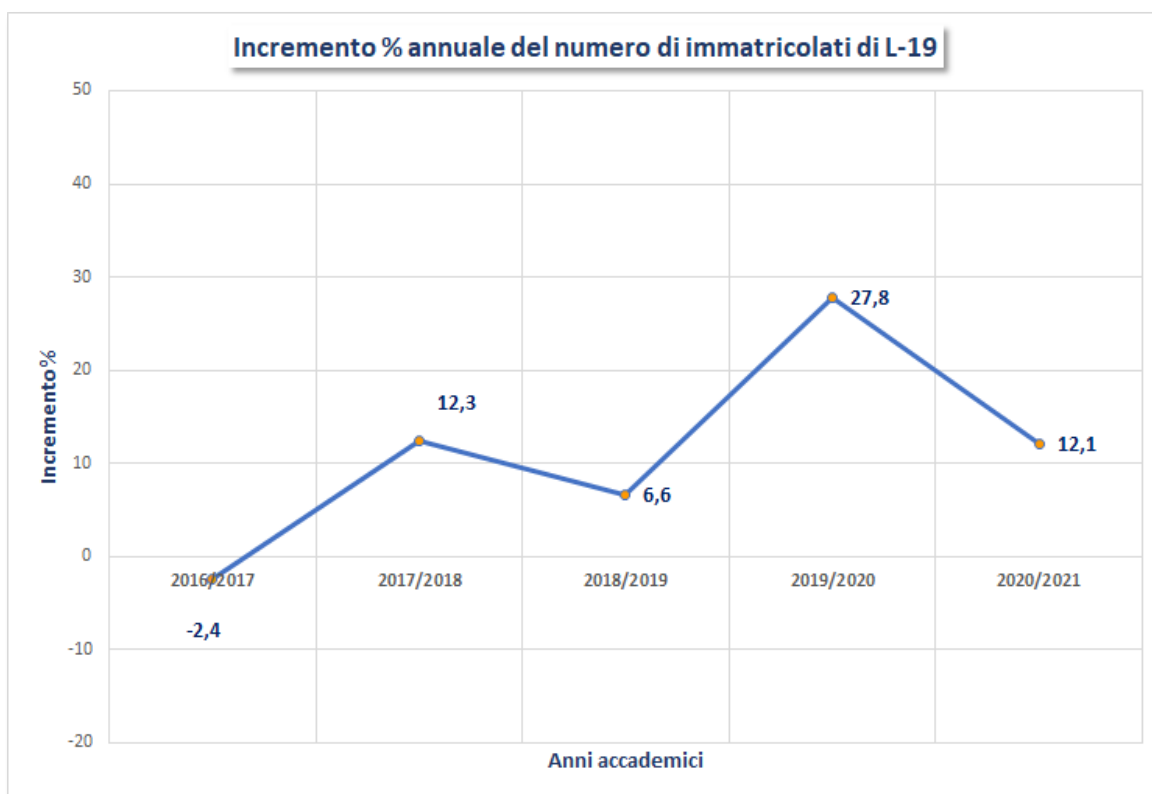


Grafico 14

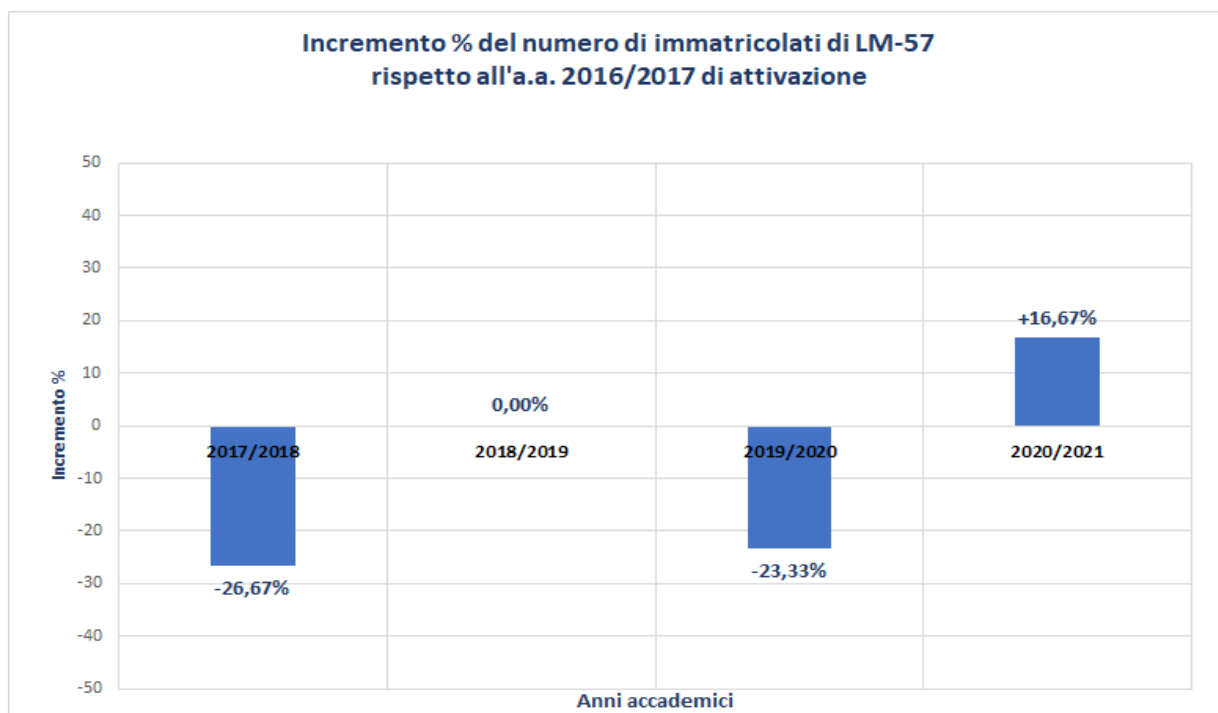


Grafico 15

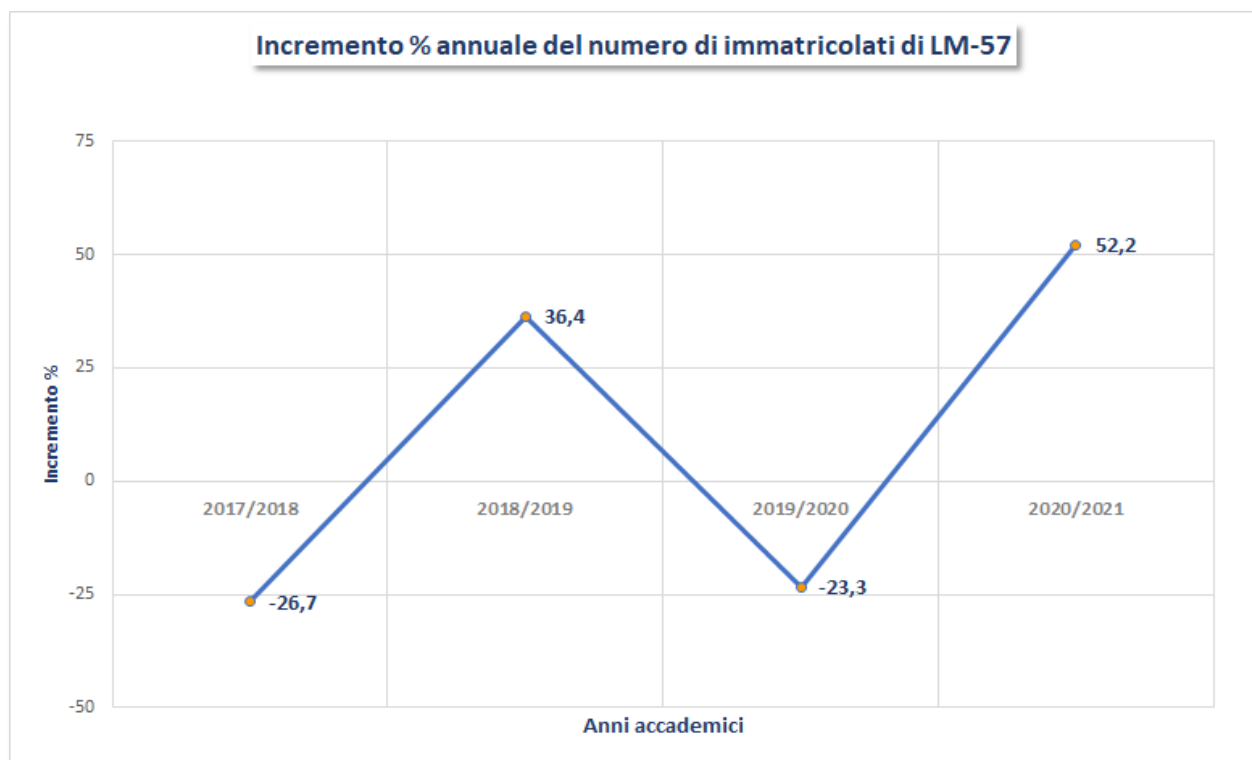


Grafico 16

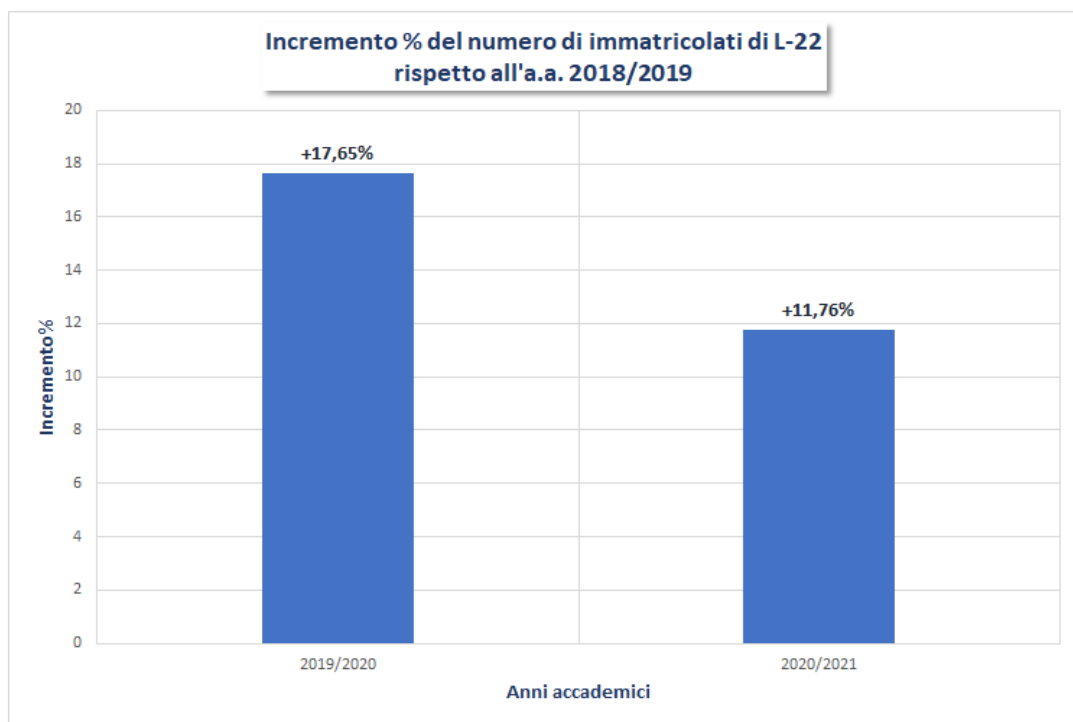


Grafico 17

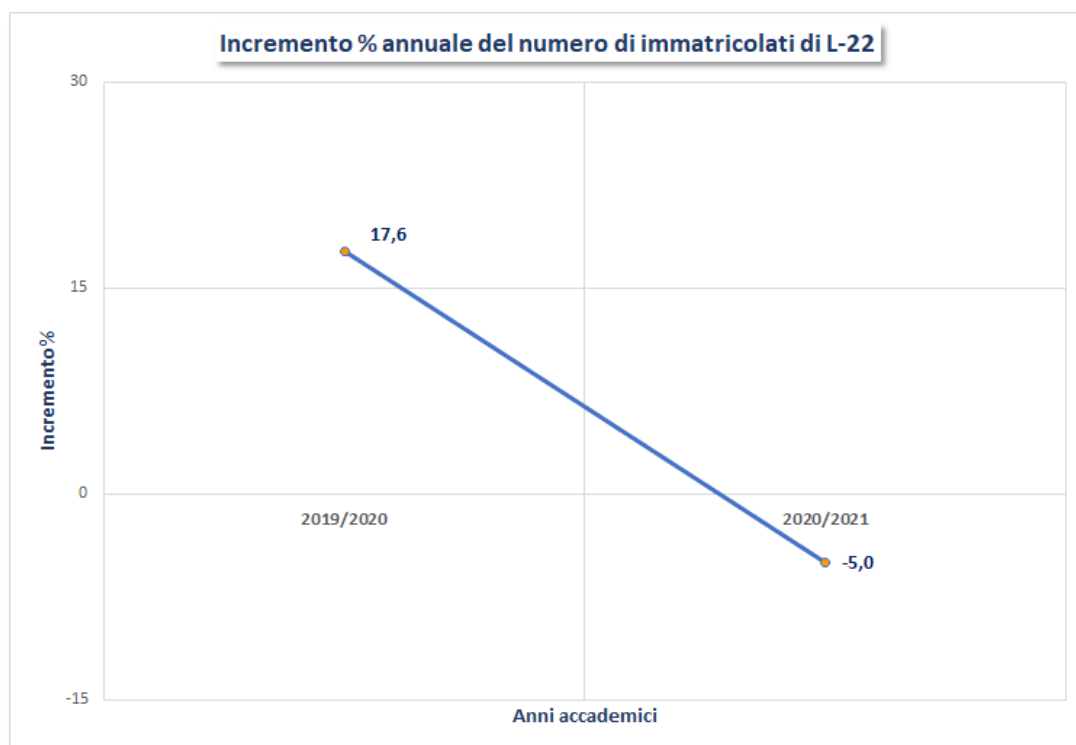


Grafico 18

Il Corso di Laurea triennale L-24 presenta un incremento del numero di immatricolati pari al 52,38% rispetto all'anno accademico 2019/2020 (anno di attivazione del Corso di Studio).

Infine, per l'anno accademico 2020/2021 è stato condotto un **approfondimento sui dati riguardanti la popolazione studentesca**, totale iscritti e totale immatricolati, per i seguenti indicatori: iscrizione alla tipologia di Corso di Studio, età, provenienza geografica e genere.

Di seguito si riportano i risultati per gli **iscritti totali (646) risultanti al 31/12/2020**.

Il grafico seguente riporta la distribuzione del totale degli iscritti sui diversi Corsi di Studio e la tabella mostra la frequenza e le relative %.

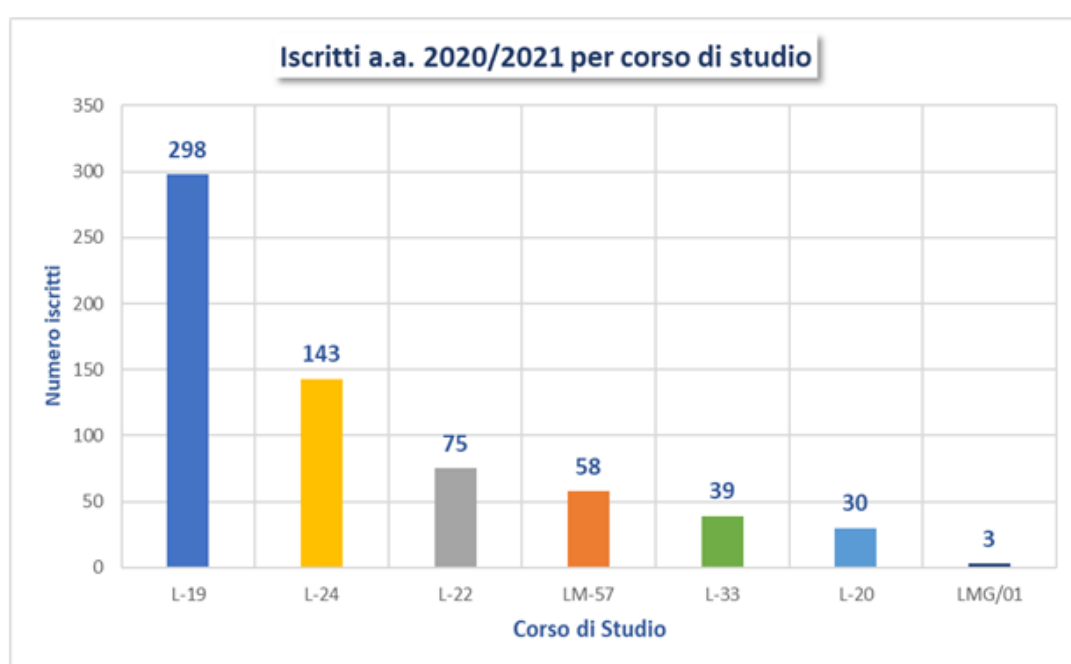


Grafico 19

Iscritti		
	Frequenza	Percentuale
L-19	298	46,1
L-24	143	22,1
L-22	75	11,6
LM-57	58	9,0
L-33	39	6,0
L-20	30	4,6

LMG/01	3	0,5
Totale	646	100,0

Dall'analisi condotta emerge che la popolazione studentesca dell'Ateneo è molto giovane ed è in maggioranza femminile.

Nel grafico 20 è descritta la distribuzione per classi di età ed emerge che il 73,2 % ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.

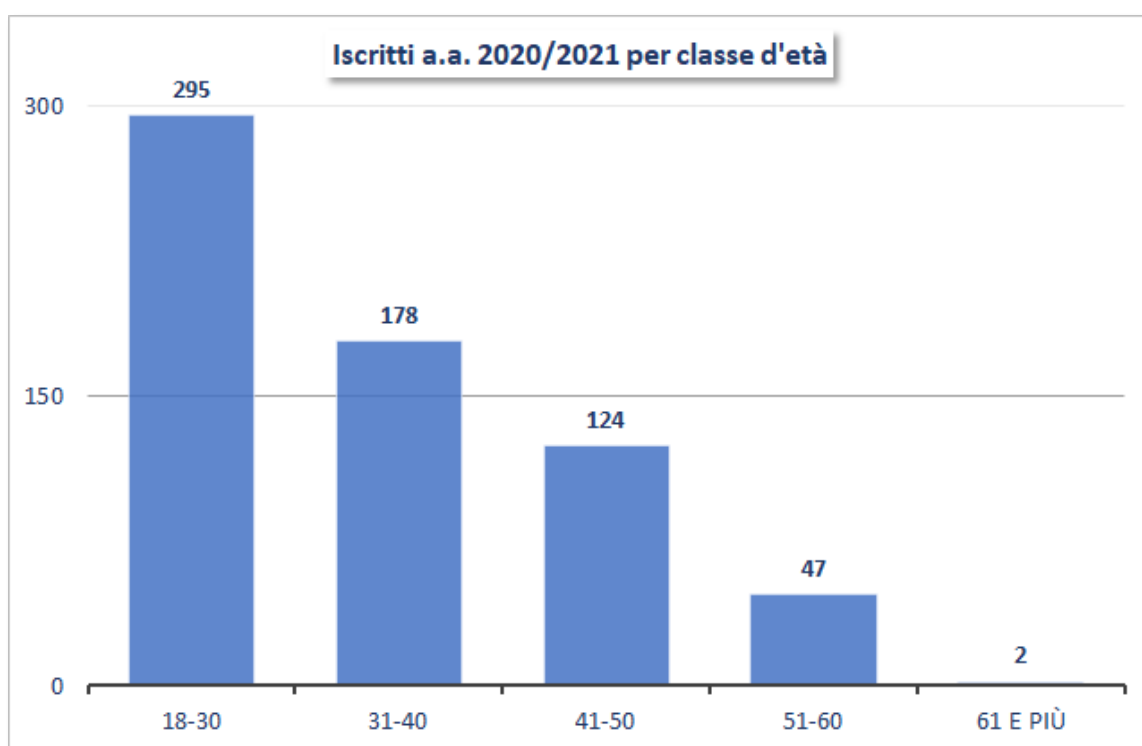


Grafico 20

Classe di età			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulativa
18-30	295	45,7	45,7
31-40	178	27,6	73,2
41-50	124	19,2	92,4
51-60	47	7,3	99,7
61 e più	2	0,3	100,0
Totale	646	100,0	

Nel grafico seguente è illustrata invece la distribuzione per genere da cui si evince che il 71,8% della popolazione studentesca dell'Ateneo è femminile.

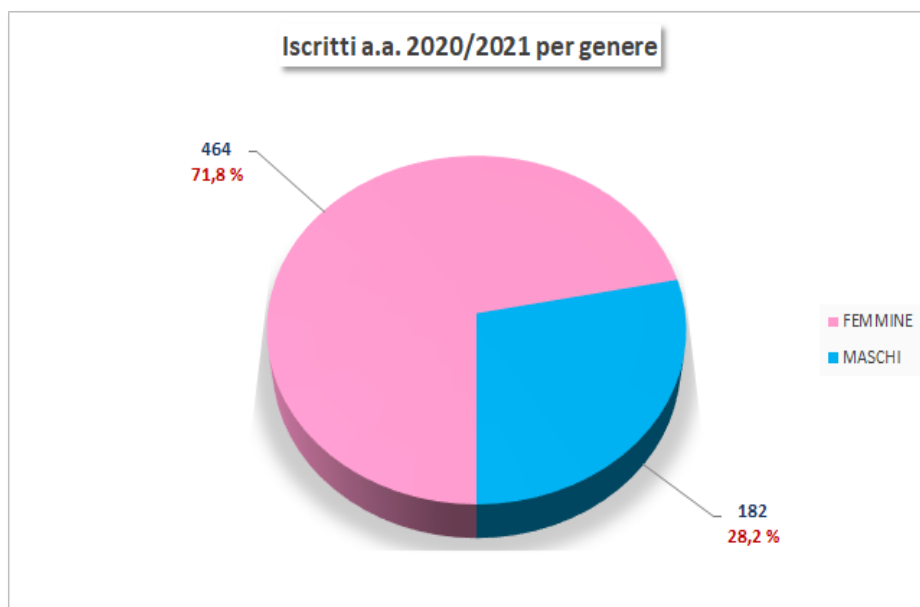


Grafico 21

Di seguito si riporta il dettaglio della provenienza geografica degli immatricolati suddivisa per area geografica (grafico 22) e a seguire il dettaglio per regione (grafico 23).

Il 75,9 % proviene da regioni appartenenti al Nord e al Centro: in particolare emerge che le maggiori % di iscritti si riscontrano in Toscana, sede legale dell'Ateneo, e nelle regioni dove sono presenti Poli Tecnologici con cui l'Ateneo porta avanti una intensa attività: pertanto i Poli si configurano sul territorio come uno snodo fondamentale per l'amplificazione e la diffusione sul territorio delle attività dell'Ateneo.

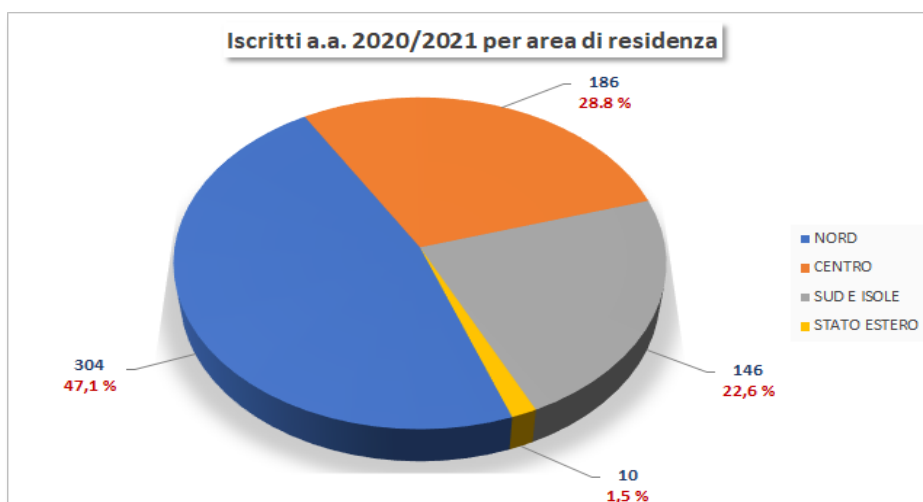


Grafico 22

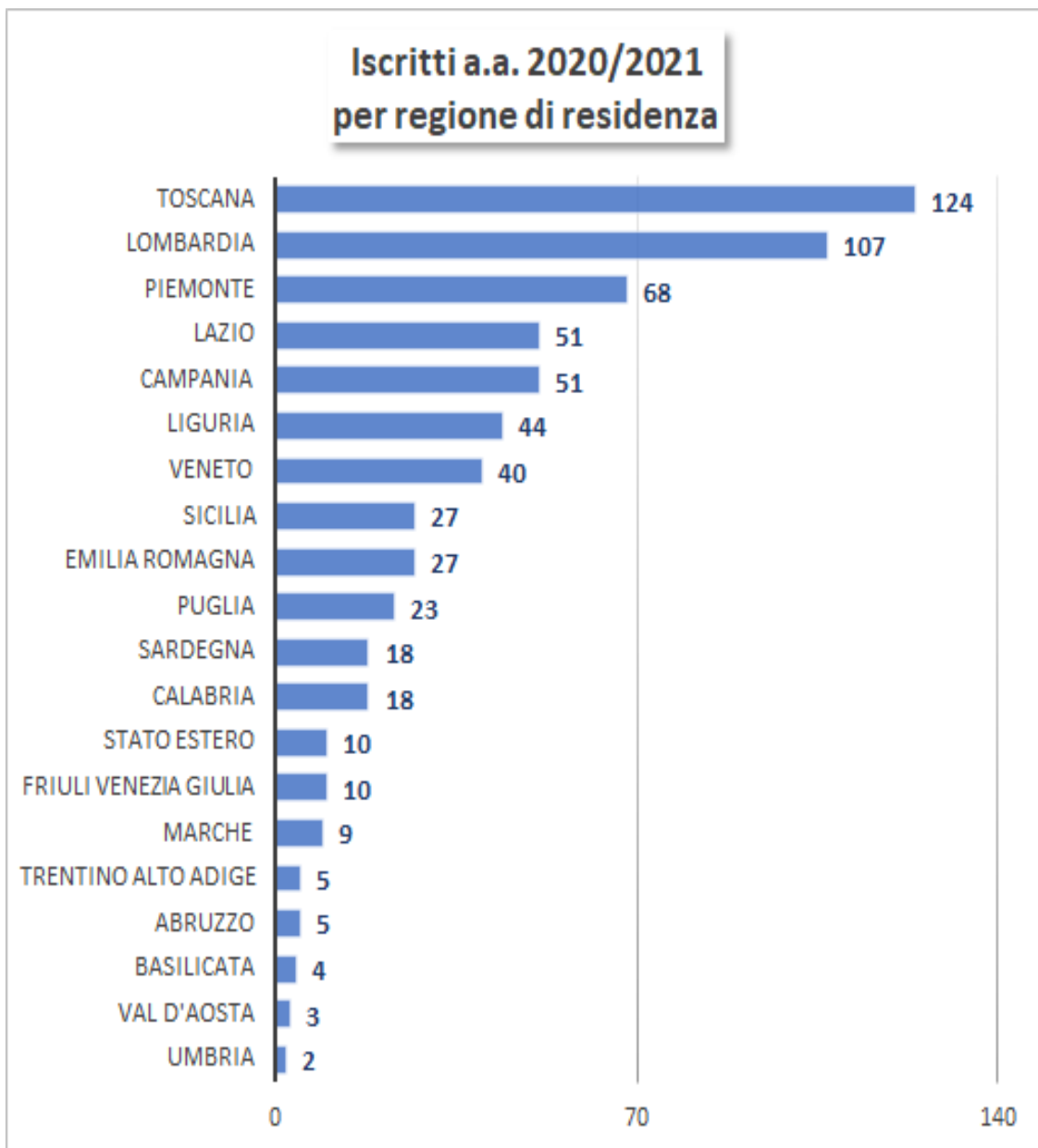


Grafico 23

Di seguito si riporta infine l'approfondimento per gli **immatricolati totali (380) risultanti al 31/12/2020**.

Il grafico 24 descrive la distribuzione del totale degli immatricolati sui diversi Corsi di Studio e la tabella mostra la frequenza e le relative %.

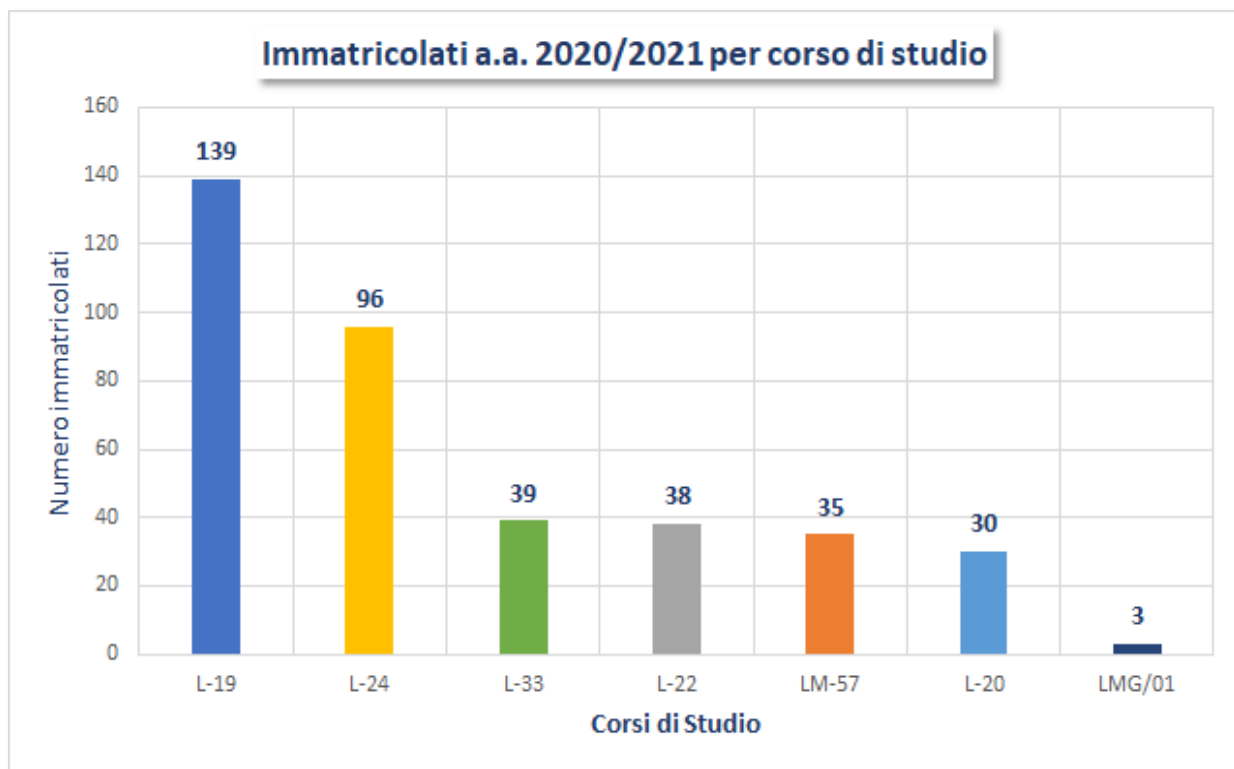


Grafico 24

Numero iscritti		
	Frequenza	Percentuale
L-19	139	36,6
L-24	96	25,3
L-33	39	10,3
L-22	38	10,0
LM-57	35	9,2
L-20	30	7,9
LMG/01	3	0,8
Totale	380	100,0

L'analisi condotta sul numero degli immatricolati conferma i dati emersi su tutta la popolazione studentesca dell'Ateneo: è molto giovane ed è in maggioranza femminile.

Nel grafico 25 è mostrata la distribuzione per classi di età ed emerge che il 76,1 % ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.

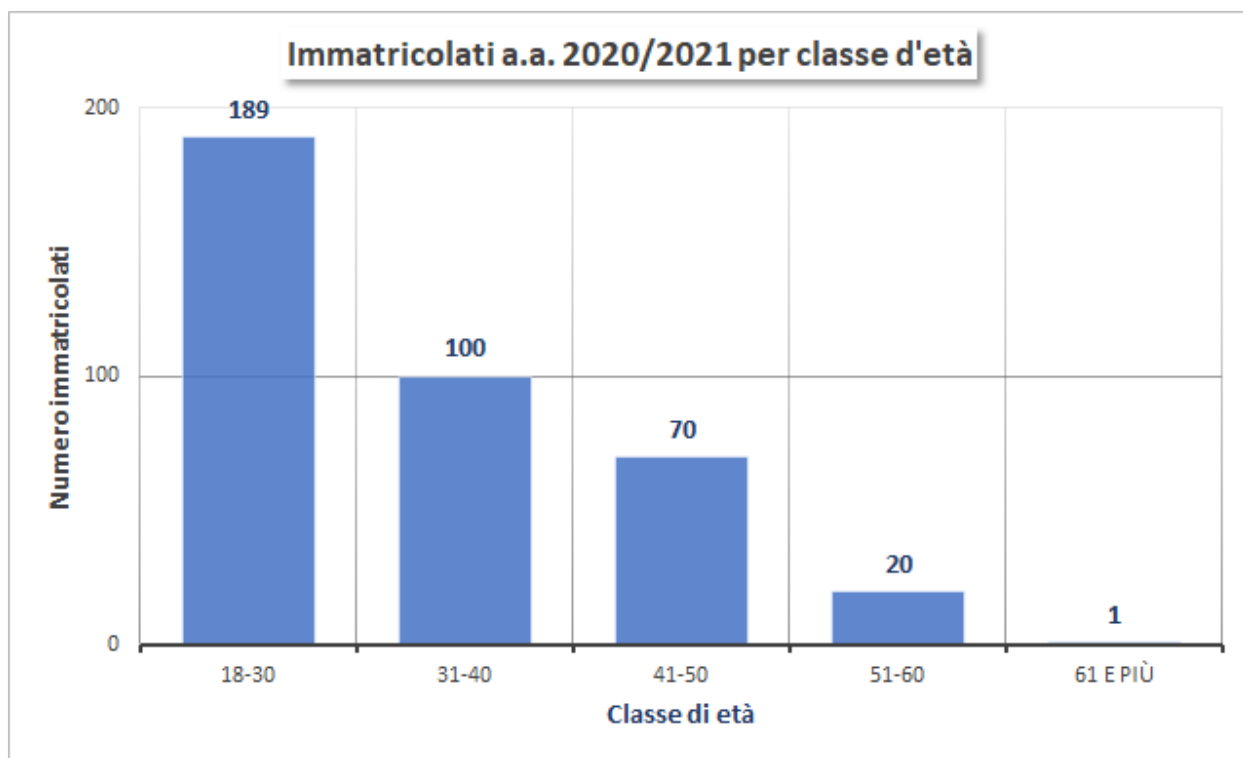


Grafico 25

Classe di età			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulativa
18-30	189	49,7	49,7
31-40	100	26,3	76,1
41-50	70	18,4	94,5
51-60	20	5,3	99,7
61 e più	1	0,3	100,0
Totale	380	100,0	

Nel grafico seguente è illustrata invece la distribuzione per genere degli immatricolati da cui si evince che il 70,3 % è femminile.

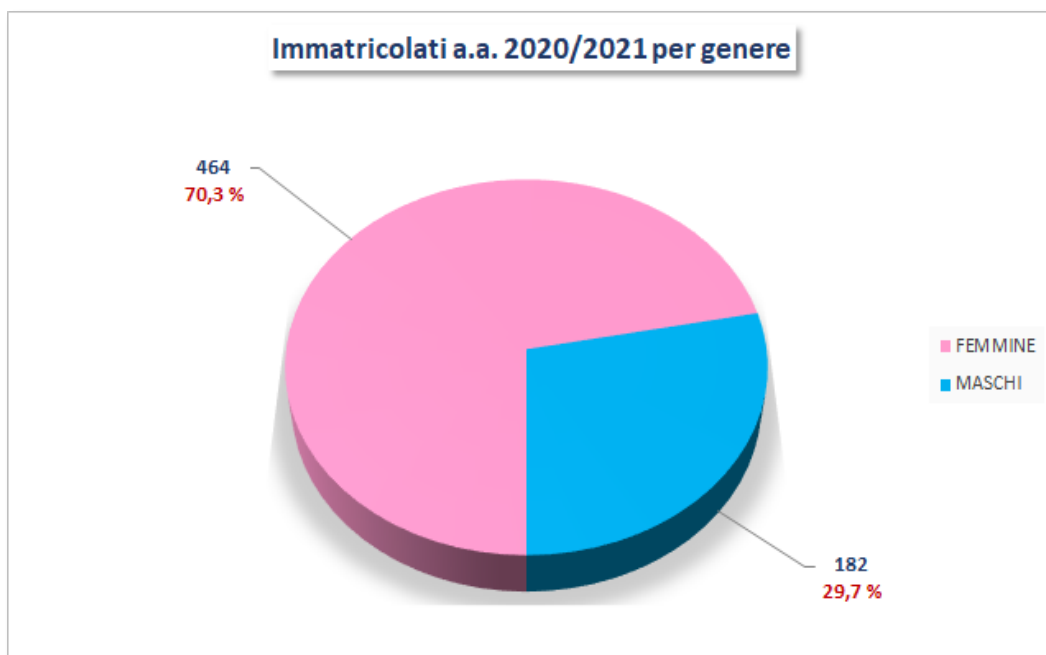


Grafico 26

Di seguito si riporta il dettaglio della provenienza geografica degli immatricolati suddivisa per area geografica (grafico 27) e a seguire il dettaglio per regione (grafico 28).

Il 75,3 % proviene da regioni appartenenti al Nord e al Centro: in particolare emerge che le maggiori % di iscritti si riscontrano in Toscana, sede legale dell'Ateneo, e nelle regioni dove c'è la presenza di Poli Tecnologici con cui l'Ateneo porta avanti una intensa attività: si conferma il dato analogo riscontrato sul numero totale di iscritti.

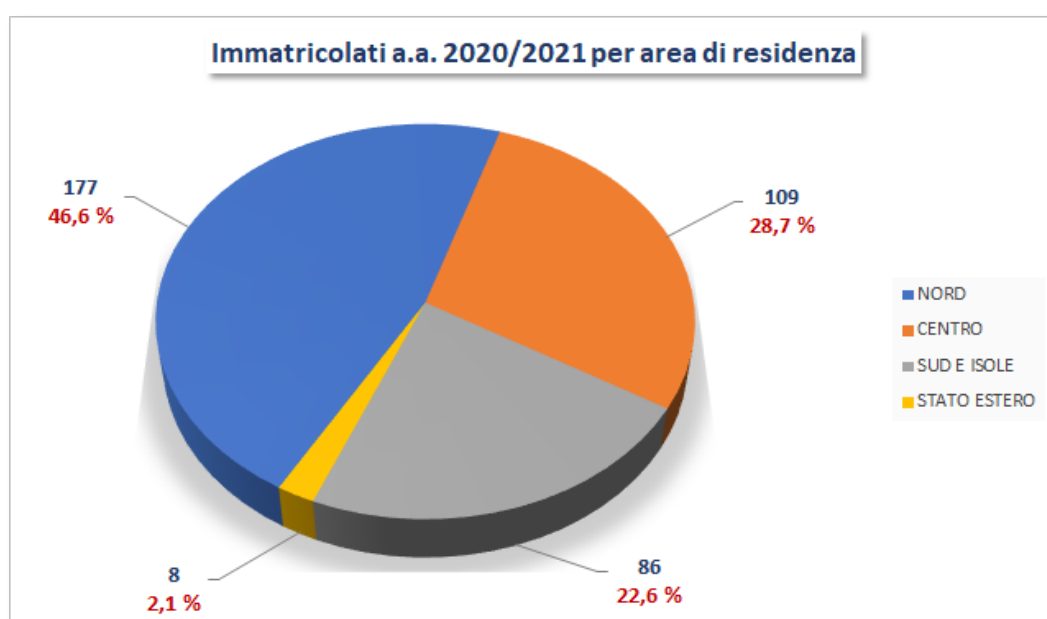


Grafico 27

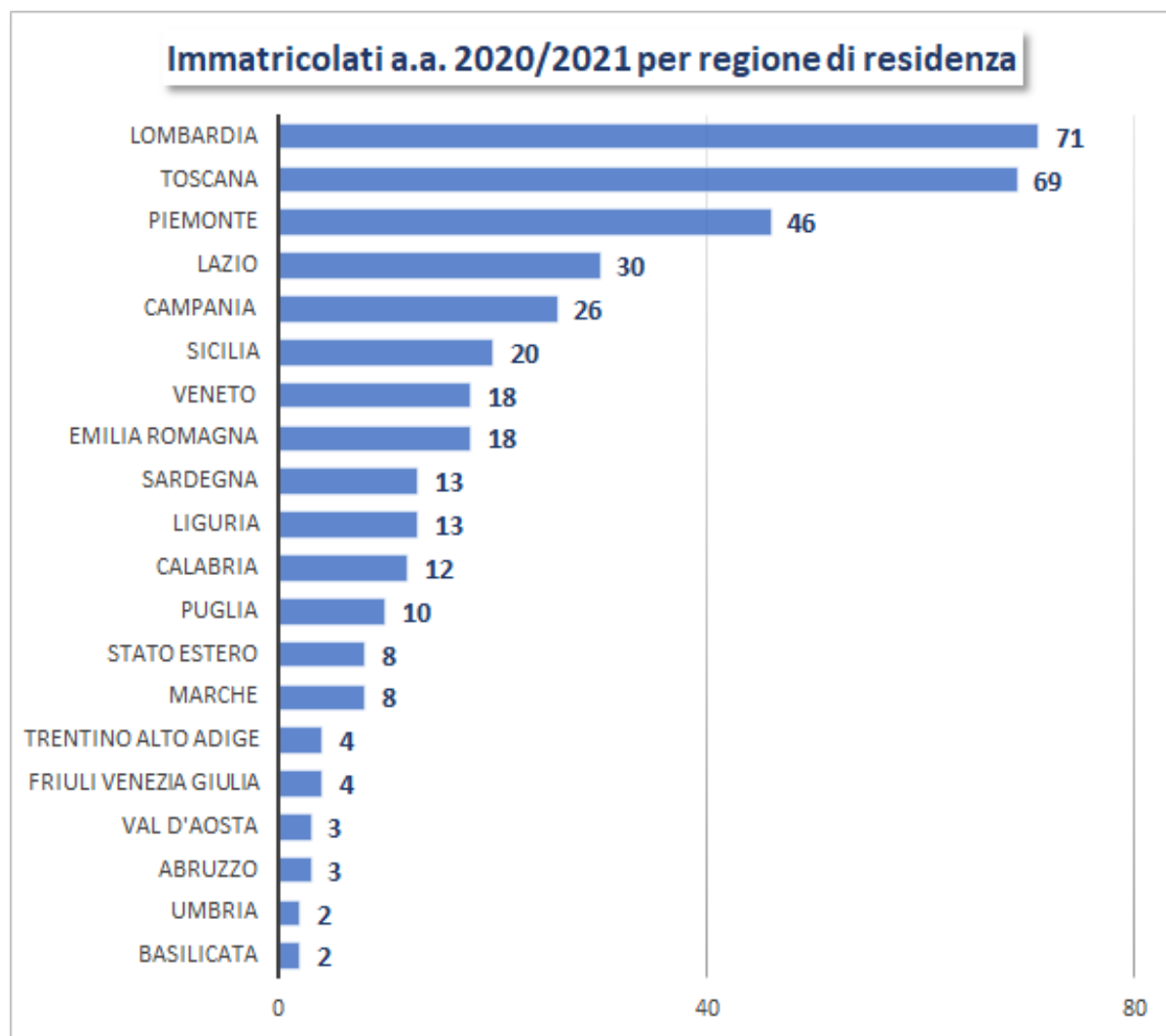


Grafico 28

2.5.3 Valutazioni e indicazioni di intervento dei GGQ

L'analisi delle valutazioni operate nei Gruppi di Gestione della Qualità dei Corsi di Laurea, per l'A.A. 2019/ 2020 in sintonia con il PQA permette di restituire un quadro sintetico inerente la qualità dei corsi, criticità e possibili interventi e proposte attuative.

2.5.3.1 LM-57

Il Corso di studi si rivolge ad educatori in formazione o educatori esperti della didattica agli adulti. Il percorso in modalità prevalentemente telematica consente un'ampia libertà di accesso ai moduli

formativi e agli insegnamenti on line, garantendo la piena libertà di gestione della didattica per lo studente, sia per la componente della didattica erogata che per quella interattiva.

La proposta formativa è stata organizzata in una prospettiva quanto più possibile ampia anche in relazione alle nuove tecnologie e alle metodologie che da esse possono generarsi per una condizione ottimale di pratica educativa.

Il numero di iscritti al Corso di Laurea, esiguo rispetto a quelli che sono i parametri di qualità ai quali si è fatto riferimento nella sua elaborazione, lascia emergere delle criticità relative alla promozione dell'offerta formativa e all'informazione efficace al Corso di Laurea e sulle opportunità di studio che offre.

Rispetto alle modalità di ingresso si rilevano le seguenti criticità corredate da spunti propositivi:

Criticità 1. L'informazione sul Corso di Laurea emerge quasi unicamente da azioni di informazione sulla rete (web), anche attraverso mezzi di diffusione sociale (Social networks).

In relazione alle criticità descritte e agli spunti propositivi elencati, si individuano i seguenti interventi correttivi.

Intervento n. 1. Intensificazione delle azioni di informazione e promozione del Corso di Laurea , attraverso nuovi canali di informazione e contesti di promozione.

Intervento n. 2. Potenziamento delle capacità di fruizione del percorso formativo da parte degli studenti e dei potenziali iscritti, con il potenziamento dell'attività di tutorato e l'introduzione di pratiche formative tra pari.

Intervento n. 3. Progettazione e attuazione di programmi di mobilità e scambio internazionale, con la stipula di accordi interuniversitari e l'avvio di programmi di azioni di formazione congiunta.

Spunti propositivi 1. Le azioni di diffusione e promozione del Corso di Laurea vanno intensificate attraverso altri canali, alternativi alla rete web. Vanno potenziate le azioni già intraprese di informazione sul corso all'interno di fiere didattiche. Va inoltre gestita con maggiore intensità l'azione di orientamento allo studio nei luoghi e nelle sedi di lavoro in cui la potenziale utenza adulta va sensibilizzata all'alta formazione universitaria.

Criticità 2. La modalità di erogazione del corso (telematica) risulta di difficile comprensione nel suo valore e nelle sue potenzialità, per coloro che risultano scarsamente alfabetizzati in informatica e rappresentano una potenziale utenza del corso. A tale proposito, l'analisi della tipologia maggioritaria di studente iscritto ha evidenziato una fascia di età media della seconda età adulta (35-60 anni).

Spunti propositivi 2. Sarà indispensabile studiare percorsi di promozione e diffusione dell'informazione che possano sensibilizzare una fascia di potenziali utenti di prima età adulta, maggiormente inclini all'uso delle nuove tecnologie. Sarà utile potenziare l'azione di tutorato agli studenti, per fornire loro un maggiore supporto. Sarà importante attivare figure di sostegno tra pari, per favorire le relazioni tra studenti e sostenere coloro che si trovano in svantaggio nelle conoscenze e competenze, relativamente agli strumenti telematici.

Criticità 3. Il corso al momento prevede un ampio numero di scelte nelle modalità di erogazione della didattica frontale per attività di tirocinio, ma non offre opportunità di scambio studentesco e di mobilità internazionale.

Spunti propositivi 3. Verrà predisposto nell'arco dell'anno solare 2018 un piano di attuazione delle politiche di internazionalizzazione del Corso di Laurea, secondo quelle che sono le indicazioni a livello nazionale.

2.5.3.2 L-19

Il corso di studi si rivolge prevalentemente all'area della formazione pedagogica e mira alla formazione professionale di educatori inseriti in numerosi ambiti lavorativi. Il corso è stato interamente riformato a partire dall'A.A. 2019/20 ed ha ottenuto un notevole gradimento da parte degli studenti iscritti.

Il monitoraggio sul corso di studi ha messo in evidenza alcuni aspetti critici e diversi punti di forza.

Criticità 1. un decremento nel numero di laureati entro la normale durata del corso.

Spunto propositivo 1. Si propone come strumento correttivo una maggiore azione di orientamento ad opera del tutor di percorso e dei tutor disciplinari, per favorire una prosecuzione del percorso di studi entro i termini indicati.

Punto di forza 1. La percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire rappresenta un indicatore positivo. Nel 2018 si attesta sul 50,2%, confermando una tendenza che nel 2015 lo collocava al 58%, nel 2016 al 54,2%, nel 2017 al 50%. Sia il valore del 2018 sia quello dei tre anni precedenti sono superiori alla media degli atenei telematici e leggermente inferiori alla media degli atenei non telematici.

Il dato può derivare dalla possibilità, offerta dall'Ateneo, di immatricolarsi tutto l'anno (e quindi di avere meno tempo a disposizione per sostenere gli esami). Da parte del Gruppo di Qualità del Corso si è proposto un incremento del supporto dei tutor disciplinari, per individuare un metodo di studio più efficace.

Criticità 2. La percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi è troppo alta. Il Gruppo di Gestione della Qualità ha scelto di considerare questo indicatore rilevante in quanto si è preso atto che il valore espresso, pur subendo un sensibile incremento nell'ultimo triennio, è quasi in linea con la media degli Atenei non Telematici ed è decisamente migliore rispetto alla media degli Atenei Telematici. Ciò evidentemente riflette i risultati del lavoro ottenuto attraverso le attività di tutoraggio di percorso, volte a supportare la carriera degli studenti anche al di fuori dei singoli insegnamenti.

Il Gruppo ha proposto di intensificare l'attività di tutoraggio di percorso, nonché interventi formativi mirati sui tutor di percorso e volti ad accrescere le competenze chiave richieste nel tutoraggio di percorso. Ciò al fine di migliorare il valore espresso dall'indicatore.

2.5.3.3 L-22

Il Corso risulta di recente istituzione e vista la valutazione operata dagli studenti non emergono al momento particolari criticità da verificare e da correggere. In ogni caso, comunque, si segnala che il corso registra un crescente interesse da parte di un pubblico ampio con interessi professionali nei diversi settori sportivi. Nel periodo che va dal 2018 al 2019 si è riscontrato in ogni tipologia di Ateneo – telematica e non – un incremento della percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni. Nello specifico: del 2% negli Atenei non telematici, del 3,9% in media negli Atenei telematici e, in particolare, del 22,5% per la IUL.

Punto di forza 1. Gli iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni sono in crescita rispetto agli anni precedenti. Ciò potrebbe indicare l'indice di attrattività dell'Ateneo rispetto alla media degli altri Atenei (telematici e non).

Punto di forza 2. Tra i valori positivi osservati è da mettere in evidenza l'indicatore che riguarda la percentuale di studenti che proseguono dopo il primo anno di studi.

Criticità 1. Gli iscritti provenienti dalla Regione di riferimento, la Toscana, non sono molti.

Spunto propositivo 1. Un'attenzione particolare deve essere rivolta al flusso di iscritti della stessa Regione dell'Ateneo, al fine di stabilire se tale incremento sia dovuto (almeno parzialmente) alla diminuzione di iscritti provenienti dalla Regione Toscana oppure sia esclusivamente il risultato della maggiore attrattività dell'Ateneo da parte di studenti, del primo anno, provenienti da diverse Regioni.

2.6 - Formazione Post Lauream e collegamento con i CDS

Indicatori individuati da IUL: DA1az1

Una significativa valorizzazione dell'offerta formativa di Ateneo proviene dalla ricca proposta post lauream che si declina sia in corsi di perfezionamento che in master, in particolare di I livello. Tale scelta è motivata dalla necessità di assolvere ad un compito di aggiornamento professionale per numerose figure di professionisti che si rivolgono alla formazione in modalità telematica per garantire il proprio aggiornamento professionale e l'arricchimento individuale con nuove conoscenze scientifiche e tecniche. Alcuni dei percorsi formativi post lauream sono stati ideati al fine di verificare la richiesta di formazione universitaria per ipotizzare in misura efficace l'ampliamento dell'offerta formativa di ateneo con nuovi corsi di laurea.

A tale proposito sono risultati significativi i successi dei master offerti in collaborazione con la 24ORE Business School (Master nn. 1-12), che risultano il fondamento della proposta formativa generata per la creazione del Corso di Laurea in Scienze Economiche (L33), erogato a partire dall'A.A. 2020/21.

Sono risultati efficaci nei loro esiti anche i percorsi post lauream dedicati agli ambiti educativi (nn. 21, 27, 13, 14, 15, 16, 17, 18) che rappresentano un completamento dell'offerta formativa dei corsi di Laurea L19 ed LM57.

In una condizione di sperimentazione e crescita dell’offerta didattica in linea con i corsi di laurea, sono stati attivati corsi post lauream dedicati al management sportivo (n. 12) e corsi di alta formazione per dirigenti sportivi (nn. 23 e 24).

Alcuni percorsi formativi sono stati erogati nel contesto di accordi istituzionali volti alla professionalizzazione di ruoli emergenti o esigenze formative specifiche, come nel caso del Corso di perfezionamento per mediatori culturali e Sociali, erogato grazie ad un accordo con il Ministero dell’Università e il Ministero dell’Interno (Fondi FAMI progetto MICSE) e nel caso del corso di aggiornamento per il personale scolastico in servizio all’estero, erogato grazie ad un accordo con il Ministero dell’Istruzione.

Un’offerta sperimentale e dedicata ad ambiti professionali e tecnici specifici ha visto l’erogazione di corsi di perfezionamento e master in arti culinarie, grazie a convenzioni con enti e scuole private di formazione professionale, operanti nel territorio toscano (nn. 19 e 20).

Nella tabella sottostante sono riportati tutti i corsi afferenti al post-laurea che si sono svolti temporalmente, anche parzialmente, nell’anno di competenza 2020.

DENOMINAZIONE	Anno accademico	Numero di iscritti dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Eventuale collaborazione
1. Master di I livello “Management, Economics, Leadership e Digital Skills” - VII edizione	2018/2019	25	24ORE Business School
2. Master di I livello “Gestione e strategia di impresa” - IV edizione	2018/2019	18	24ORE Business School
3. Master di I livello “Amministrazione finanza e controllo” - IV edizione	2018/2019	27	24ORE Business School
4. Master di I livello “Amministrazione finanza e controllo” - V edizione	2018/2019	42	24ORE Business School
5. Master di I livello “Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione”	2018/2019	18	24ORE Business School
6. Master di I livello “Management, Economics, Leadership e Digital Skills” - VIII edizione	2019/2020	24	24ORE Business School
7. Master di I livello “Amministrazione finanza e controllo” - VI edizione	2019/2020	49	24ORE Business School
8. Master di I livello “Amministrazione finanza e controllo” - VII edizione	2019/2020	71	24ORE Business School

DENOMINAZIONE	Anno accademico	Numero di iscritti dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Eventuale collaborazione
9. Master di I livello "Amministrazione finanza e controllo" - VIII edizione	2020/2021	68	24ORE Business School
10. Master di I livello "Gestione e strategia di impresa" - V edizione	2019/2020	72	24ORE Business School
11. Master di I livello "Politica, istituzioni e governance pubblica"	2019/2020	11	24ORE Business School
12. Master di I livello "Sport e management"	2019/2020	16	24ORE Business School
13. Master di I livello "Expert Teacher" – Profili 1 - 2 - 3 - 4"	2019/2020	86	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
14. Corso di perfezionamento "Expert teacher" – Percorsi 1, 2, 3, 4 e 5	2019/2020	15	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
15. Master di I livello "Expert Teacher" – Profili 1 - 2 - 3 - 4" – 2° edizione	2020/2021	55	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
16. Corso di perfezionamento "Expert teacher" – Percorsi 1, 2, 3 – 2° edizione	2020/2021	10	Edizioni Centro Studi Erickson S.p.A.
17. Corso di perfezionamento "Discipline e lingue straniere in approccio integrato - CLIL"	2019/2020	34	-----
18. Corso di perfezionamento "Discipline e lingue straniere in approccio integrato - CLIL" – 2° edizione	2020/2021	28	-----
19. Master di I livello/Corso di Alta formazione in "Scienze culinarie" [1° e 2° anno]	2019/2020 e 2020/2021	12	Scuola di Arte Culinaria Cordon Bleu
20. Master di I livello/Corso di Alta formazione in "Scienze culinarie" – 2° edizione [1° anno]	2020/2021	14	Scuola di Arte Culinaria Cordon Bleu

DENOMINAZIONE	Anno accademico	Numero di iscritti dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Eventuale collaborazione
21. Master di II livello "Governance della Scuola dell'Autonomia: ruoli organizzativi, strategici, tecnici"	2019/2020	235	ANP – Associazione Nazionale Dirigenti Pubblici e alte professionalità della scuola
22. Corso di Alta Formazione "Dirigenti Sportivi" – 2° edizione	2019/2020	56	-----
23. Corso di Alta Formazione "Gestione dell'area tecnica di una società sportiva"	2019/2020	23	-----
24. Corso di Alta Formazione "Dirigenti Sportivi" – 3° edizione	2020/2021	24	-----
25. Corso di Alta Formazione "Corso Base di didattica immersiva in Edmondo"	2020/2021	36	-----
26. Corso di Alta Formazione "Corso Base di didattica immersiva in Edmondo" – 2° edizione	2020/2021	28	-----
27. Corso di Alta Formazione "Educatore socio-pedagogico (60 CFU)"	2019/2020	29	-----
28. Percorso "24 CFU" - E-learning e pedagogia 2.0 - Psicologia dello sviluppo, del pensiero e della creatività - Le responsabilità etiche dell'insegnante - Tecniche e tecnologie dell'apprendimento	2019/2020	40 38 36 40	-----
29. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Gestori della crisi da	2020	1724*	ISV Group s.r.l.

DENOMINAZIONE	Anno accademico	Numero di iscritti dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Eventuale collaborazione
sovraindebitamento del consumatore e dell'impresa"			
30. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Corsi sulla sicurezza (D.M. 81/2008)"	2020	374*	Gione (ex EXITONE)
31. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Formazione base lavoratori"	2020	137*	TALENT4YOU s.r.l.
32. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Comunicazione del welfare territoriale: informazione giovanile"	2020	29*	TALENT4YOU s.r.l.
33. Corso di perfezionamento "Mediatore europeo per l'intercultura"	2019/2020	552	Progetto finanziato fondo FAMI (bando)
34. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Rispetto, educazione e tutto è ... hakuna matata!"	2019/2020	14	Bando A1 -"Cinema scuola LAB" Capofila: Scuola Maria Ausiliatrice
35. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Sguardi multimediali tra i banchi di scuola"	2019/2020	80	Bando A1 -"Cinema scuola LAB" Capofila: I.I.S. De Amicis - Cattaneo
36. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "All'avanguardia per l'innovazione - 9 ore"	2019/2020	319	Istituto Superiore Istruzione "Sandro Pertini" - Lucca
37. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "All'avanguardia per l'innovazione - 35 ore"	2019/2020	319	Istituto Superiore Istruzione "Sandro Pertini" - Lucca

DENOMINAZIONE	Anno accademico	Numero di iscritti dal 01/01/2020 al 31/12/2020	Eventuale collaborazione
38. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Innovazione didattica e digitale" - 2° edizione	2019/2020	16	Provincia autonoma di Bolzano (Bando)
39. Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "Insegnare in modo innovativo nell'organizzazione che apprende"	2019/2020	95	IC Borgaretto di Torino
40. Corsi di Alta formazione e aggiornamento professionali nell'ambito del progetto "Gli snodi dell'inclusione - Ripartire dai Centri Territoriali di Supporto" <ul style="list-style-type: none"> - Corso A - Introduzione alle tecnologie assistive per l'inclusione - Corso B - I principi e gli strumenti per una partecipazione efficace al bando (ex art. 7 c. 3 D. Lgs. 63/2017) - Corso C - Criteri e indirizzi per un'individuazione appropriata delle tecnologie assistive 	2029/2020	5941 4258 3595	INDIRE

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella risultano iscritti a corsi post laurea 18.733 corsisti ed emerge che da una parte l'offerta formativa sta diventando sempre più stabile, proponendo edizioni successive alla prima di un numero rilevante di corsi (Master in partenariato con la 24ORE Business School, Centro Studi Erickson, Scuola di Arte Culinaria Cordon Bleu, ecc.) e dall'altra molto flessibile e diversificata, avendo introdotto nuovi corsi sulle aree tematiche afferenti a tutti i Corsi di Studi dell'Ateneo.

2.7 - Internazionalizzazione e mobilità degli studenti

Indicatori ANVUR: R3B4

Indicatori di cui si è dotata la IUL: DA5 az 1

Linee programmatiche per l'internazionalizzazione dell'Ateneo - Accredimento ECHE

Secondo le linee strategiche fornite dai documenti del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, per una promozione all'estero della formazione superiore italiana (2017-2020) [http://www.esteri.it/mae/resource/doc/2017/04/strategia_fsi.pdf] è indispensabile che gli atenei si orientino verso una promozione efficace all'estero dei percorsi formativi, della ricerca scientifica e delle relazioni con atenei esteri, per valorizzare l'insieme delle conoscenze e capacità scientifiche, tecnologiche e culturali italiane. La mobilità di docenti, studenti e personale amministrativo universitario si pone come ponte nelle relazioni internazionali, risultando nel contempo uno strumento efficace di diplomazia e un veicolo di educazione alla pace e alla conoscenza reciproca. La vocazione scientifica della IUL, orientata verso le scienze umane e con la disponibilità di esperienze e conoscenze nei settori della ricerca educativa e dell'applicazione delle nuove tecnologie all'apprendimento, si pone come obiettivo centrale quello della diffusione massima di un approccio internazionale alla formazione e alla ricerca, perseguito da numerose relazioni internazionali già consolidate e in via di consolidamento e diffuso tramite la sezione dell'ambiente virtuale di Ateneo <https://www.iuline.it/internazionalizza/accordi-internazionali/#>.

La IUL si è candidata per il bando 2021/2027 alla [European Charter for Higher Education](#), per la quale è stata accreditata. Il processo di accreditamento ha previsto la formulazione di una proposta didattica con mobilità virtuale, a seguito della quale la IUL risulta accreditata come Istituzione di Alta Formazione, secondo le prescrizioni del Processo di Bologna e può attuare un piano di scambi professionali e didattici con università europee ed internazionali. La proposta ha superato il vaglio della Commissione Europea con un punteggio di 100/100 e rappresenta un modello innovativo importante di riferimento per la trasposizione in modalità virtuale delle attività di scambio e mobilità internazionali tra atenei (Programmi Erasmus Plus e Marie Curie).

2.7.1 Mobilità di Ateneo

La mobilità di Ateneo riguarda in particolare il corpo docente che nell'arco degli ultimi anni accademici ha svolto attività di didattica e ricerca all'estero, dietro invito di atenei europei ed extraeuropei. Fra le iniziative sono risultate estremamente significative quelle intraprese con reti di ricerca internazionali, che hanno visto il coinvolgimento dei ricercatori IUL in collaborazioni con la Manipal University (India), la Chitkara University (India), la Universidad Castilla la Mancha (Spagna), la Symbiosis International University (India), la Pondicherry University (India), la Latvijas Universitāte (Latvia), la University of Toronto (Canada).

Nel corso dell’A.A. 2018/19 sono stati ospitati studenti e docenti della University of Arkansas (USA) in una sessione di ricerca applicata dedicata ai potenziali di sviluppo sociale degli orti urbani, ricerca svolta in collaborazione con il Comune di Roma.

2.7.2 Accordi internazionali

Nell’ambito delle relazioni già esistenti per attività di ricerca ad opera di studiosi e ricercatori della IUL, si sono intraprese azioni di relazione formale per la stipula di accordi quadro con atenei extraeuropei ed europei, sui quali inserire specifiche attività congiunte più intense di didattica e ricerca. In particolare, un accordo è stato già raggiunto con l’Università di Malta, mentre sono in corso trattative con l’Università dell’Arkansas, l’Universidade Federal do Parana (UFPR) di Curitiba, Brasile, l’Università di Chitkhara, India.

Sono in corso di perfezionamento accordi di cooperazione universitaria con l’Università Europea di Yerevan (Armenia) e con l’Université Lumière di Haiti, per la creazione di moduli didattici in più lingue da inserire nei percorsi di laurea.

Gli accordi bilaterali hanno lo scopo di costruire quelle condizioni di sinergia istituzionale piena, al fine di sviluppare progetti di doppio diploma di laurea, protocolli internazionali di ricerca, scambi in mobilità di docenti, studenti e personale amministrativo.

2.7.3 Professori in visita e scambi di docenza (Visiting Professors e twin teaching)

Dall’a.a 2018/19 è attivo presso la IUL un programma di visite di docenti, provenienti dall’Università di Reading (UK) e Toronto (Canada); dall’autunno 2019 sono stati offerti agli studenti e ai docenti della IUL dei seminari offerti di docenti dell’Università di Malta, e Kobe City (Osaka, Giappone). Un programma sperimentale di co-docenza a distanza (twin-teaching) stato programmato per l’A.A. 2020/21 per la laurea magistrale LM-57, con un insegnamento dell’Ateneo ospite e ospitante un modulo gemellato presso l’Università di Curitiba (UFPR).

2.7.4 Studenti stranieri

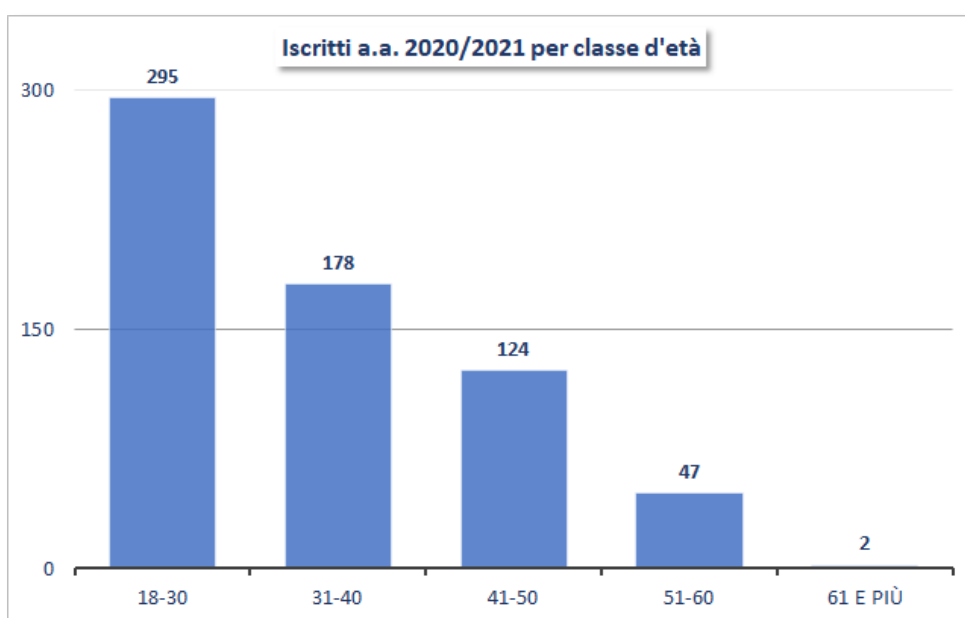
I percorsi personalizzati per gli studenti dei corsi di laurea triennali e magistrale consentono l’accesso agli studenti stranieri di diversa nazionalità iscritti e già laureati, ai quali si offrono supporto linguistico e didattico in lingua inglese. Accanto al riconoscimento dei titoli in ingresso per coloro che provengono dall’area della formazione europea (sistema ETCS), si aggiungono dei percorsi formativi di specializzazione post diploma secondario, attraverso i quali numerosi cittadini di Paesi extraeuropei hanno accesso ai corsi di laurea.

2.8 - Orientamento in entrata, in itinere e in uscita

Indicatori di cui si è dotata IUL: DA1

Negli ultimi due anni la tipologia di utenza che decide di iscriversi ad un Ateneo Telematico è cambiata: non si tratta più soltanto di lavoratori che scelgono di laurearsi scegliendo percorsi che garantiscono flessibilità e ottimizzazione dei tempi, ma sempre più di giovani diplomati che prediligono una gestione in autonomia e più modulabile del loro studio.

Infatti dall'analisi della popolazione studentesca condotta dall'Ateneo⁵ risulta infatti che il 73,2% degli iscritti ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni.



Classe di età			
	Frequenza	Percentuale	Percentuale cumulativa
18-30	295	45,7	45,7
31-40	178	27,6	73,2
41-50	124	19,2	92,4
51-60	47	7,3	99,7
61 e più	2	0,3	100,0
Totale	646	100,0	

⁵ I dati si riferiscono agli iscritti totali al 31/12/2020.

L'Università Telematica degli Studi IUL si propone di offrire servizi di orientamento principalmente in tre momenti della carriera universitaria: in entrata, in itinere e in uscita.

La scelta del percorso di studio assume un'importanza rilevante per l'individuo, e a tal fine, l'Ateneo guida lo studente tramite attività di orientamento collegato ad un processo di monitoraggio e valutazione. Inoltre, il modello formativo dell'Ateneo telematico IUL è flessibile e personalizzabile riuscendo quindi a dare centralità allo studente.

Il servizio di orientamento dell'Ateneo è rivolto alle nuove matricole, agli studenti iscritti, ai laureandi, ai neo-laureati e a tutti coloro che possono essere interessati all'offerta formativa. L'orientamento, come definito nelle "[Linee guide all'Orientamento](#)" pubblicato dal Miur⁶, aiuta le persone a sviluppare la propria identità, a prendere decisioni sulla propria vita personale e professionale, a facilitare l'incontro tra domanda e l'offerta di formazione e, successivamente, tra domanda e offerta di lavoro.

IUL ha predisposto una sezione dedicata accessibile dal sito ufficiale

<https://www.iuline.it/studenti/orientamento/>

2.8.1 Orientamento in entrata

Il servizio di Orientamento in entrata accompagna gli studenti delle scuole superiori o tutti coloro che intendano sottoscrivere immatricolazione nella scelta del percorso più appropriato, attraverso iniziative, incontri e servizi volti a far conoscere l'offerta formativa di Ateneo e valutare tutte le opportunità che può offrire un metodo di studio innovativo e flessibile quale è quello della IUL.

Il servizio offre:

- incontri nell'Ateneo;
- incontri presso le scuole superiori per presentare l'offerta formativa e tenere seminari didattici;
- partecipazione alle fiere e ai saloni di orientamento;
- "lezioni prova" per le aspiranti matricole;
- incontri motivazionali con il supporto del servizio counseling;
- colloqui per considerare le esigenze di specifiche categorie di studenti;
- questionari di verifica delle esigenze e motivazioni degli studenti in entrata;
- formazione di studenti orientatori.

2.8.2 Orientamento in itinere

L'orientamento in itinere rappresenta uno dei punti di forza dell'Ateneo essendo un'attività di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo dai

⁶ Il portale dell'orientamento al secondo grado e al post diploma: <https://www.istruzione.it/orientamento/>

tutor. Lo scopo dell'attività di orientamento è sostenere lo studente durante il suo percorso formativo universitario.

Per assolvere a tale funzione, per ciascun insegnamento nell'ambiente elearning dedicato, viene attivato il "forum di orientamento" moderato dal tutor che ha l'obiettivo di raccogliere le istanze di carattere generale da parte degli studenti.

L'attività di tutorato è volta a favorire la qualità delle condizioni di apprendimento e a rimuovere gli ostacoli che impediscono una proficua attività di studio; inoltre orienta lo studente in itinere all'interno dell'organizzazione dei percorsi didattici e garantisce l'efficace tenuta del percorso formativo, monitorando costantemente l'apprendimento individuale e complessivo. I tutor si occupano, inoltre, di motivare adeguatamente lo studente e supportarlo al meglio nella fruizione del percorso formativo da un punto di vista metodologico e contenutistico, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Accanto all'orientamento individuale, l'Ateneo promuove una serie di attività volte al coinvolgimento ed a favorire il protagonismo degli studenti dell'università.

Il servizio offre:

- partecipazione a visite istituzionali;
- convegni e incontri con il mondo del lavoro e professionale;
- visite aziendali;
- seminari sulla preparazione della tesi di laurea;
- giornate di orientamento alle lauree magistrali;
- convenzioni per attività sportive;
- laboratori professionalizzanti;
- esperienze all'estero.

2.8.3 Orientamento in uscita

Si è reso solo da poco necessario pensare alla progettazione di un Ufficio Placement che si incarichi di mettere in contatto i giovani laureati con le offerte di lavoro provenienti dall'esterno. Quest'azione va a completare e chiudere il processo di accompagnamento degli studenti dal loro primo contatto con l'Ateneo: nel primo step con l'Orientamento in ingresso, che li aiuta nella ricerca del percorso più in linea con i loro obiettivi finali e i loro interessi e nel successivo Orientamento in itinere, ovvero l'assistenza fatta dai tutor disciplinari e di sistema, perché questo percorso possa essere fluido o aggiustato, modificato, integrato in corsa, ove necessario.

Il primo step del cronoprogramma di questa attività è rappresentato dal quantificare il numero di studenti iscritti all'ultimo anno o laureandi coinvolti e la loro disponibilità a utilizzare questo servizio. Attualmente sono solo tre i corsi di laurea interessati:

- Corso di Laurea triennale "Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia" - [Classe L19];

- Corso di Laurea triennale in “Scienze Motorie, pratica e gestione delle attività sportive” - [Classe L22];
- Corso di Laurea magistrale “Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti i contesti nazionali e internazionali” - [Classe LM57].

Gli altri corsi di laurea, di più recente istituzione, non avranno per quest’anno accademico studenti che conseguiranno la laurea.

L’attivazione del servizio Placement ha permesso la raccolta di adesioni ad attività dell’ufficio medesimo, la programmazione di colloqui individuali nei quali si possano raccogliere, oltre alle valutazioni ottenute nel percorso in essere o terminato, le inclinazioni, le competenze anche in senso più ampio, gli interessi personali per particolari settori o mansioni nonché la predisposizione a spostamenti sul territorio e disponibilità di tempo.

2.9. - Pubblicità delle informazioni

Indicatori europei: ESG 1.8

Indicatori di cui si è dotata IUL: DA 4 az 3

L’ufficio comunicazione IUL, in accordo con la segreteria didattica dell’ateneo, diffonde informazioni e novità dell’università attraverso diversi canali online e offline.

I principali canali utilizzati per la diffusione sono:

- ➔ **Il sito web** ufficiale dell’Ateneo IUL (www.iuline.it), tradotto anche in lingua inglese, di cui l’attuale configurazione consente di accedere direttamente dalla home page all’offerta formativa, alle news, agli avvisi, alle attività di formazione e ai contatti. Nello specifico, le sezioni “News” e “Didattica” sono i maggiori contenitori di informazioni relative alla didattica di corsi di laurea, master, corsi di formazione e corsi di perfezionamento. Nel corso del 2020 sono stati oltre 180 mila gli accessi al sito, con oltre 800 mila visualizzazioni di pagina.
- ➔ **I comunicati stampa** attraverso cui vengono diffuse le attività, le iniziative, la ricerca dell’Ateneo alle principali testate giornalistiche nazionali, regionali e locali. Nel 2020, sono 18 i comunicati stampa inviati, con oltre 130 uscite su testate nazionali e regionali.
- ➔ **Le comunicazioni e gli aggiornamenti** pubblicati sul sito vengono poi rilanciati sui canali social dell’ateneo (Facebook, Instagram e LinkedIn). Inoltre, durante l’anno sono state avviate numerose campagne a pagamento su Facebook per la promozione dei corsi di laurea e dei master. In particolare, sono circa 35 le campagne avviate nel 2020 sui canali social per la promozione dei corsi di laurea e dei master, con oltre 100 mila visualizzazioni complessive ed oltre 4 mila interazioni sulla pagina.

Di seguito i canali social dell’ateneo:

- Facebook: <https://www.facebook.com/iuluniversitatelematica/>

- Instagram: https://www.instagram.com/iul_universitatelematica/?hl=it
 - LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/11041450/admin/updates/>
 - Youtube: <https://www.youtube.com/channel/UCgboO0cJdqWFUHfJM9x9bOA>
- **Eventi in presenza e online** informativi o di lancio di corsi, dirette Facebook e Youtube a cui partecipano docenti ed esperti del settore per creare tavoli di discussione e dibattiti, e offrire informazioni sulle iniziative esistenti. L'ufficio comunicazione segue un piano editoriale settimanale per programmare le uscite sui diversi canali. Nel 2020, sono stati realizzati 6 eventi informativi e lancio corsi (causa pandemia sono stati annullati o posticipati al 2021 molti eventi).
- **La newsletter IUL**, a cadenza mensile, attraverso cui gli oltre 800 iscritti possono rimanere sempre aggiornati sulle iniziative e sulle novità dell'Ateneo.

2.10 - Riscontro e confronto con le parti sociali (confronto con le terze parti: comitati di indirizzo)

Indicatori europei: ESG 2.2

Indicatori ANVUR: R3 D.2, R3A1

Indicatori di cui si è dotata IUL: D. A. 1 az

La consultazione con le terze parti viene considerata dall'Ateneo una componente centrale del processo di innovazione e miglioramento della qualità dei servizi educativi.

Per tutti i corsi di laurea con una cadenza annuale vengono convocate le Parti Sociali, comprendendo in esse tutti gli esponenti di quegli ambiti lavorativi potenzialmente legati a ciascun percorso di Laurea. In alcune occasioni si è ritenuto opportuno convocare congiuntamente le Parti Sociali per corsi di laurea on forti affinità dei percorsi formativi.

In particolare, per le classi di laurea L19 ed LM57, rispettivamente costruite per la formazione di educatori e pedagogisti, l'esperienza di confronto congiunto si è rilevata particolarmente funzionale. Vista la specificità del percorso formativo e la peculiarità della formazione professionalizzante propria del Corso di Laurea in scienze motorie L22, con la seduta dedicata alla consultazione delle Parti Sociali del 16/10/2019 si è ritenuto opportuno costituire un Comitato di Indirizzo (CI), che possa fornire utili indicazioni e possa orientare ad una più precisa caratterizzazione del Corso di studi e dell'offerta formativa proposta.

Si riportano qui di seguito le date di convocazioni delle terze parti per i diversi corsi di laurea che sono parte dell'offerta formativa di Ateneo. L'ordine sequenziale in tabella è dato dalla data di prima istituzione di ciascun Corso di Laurea.

Classe di Laurea	Prima convocazione istituzione Classe di Laurea	Convocazioni successive			
L-19	15/11/2016	20/11/2017	9/11/2018	24/01/2019	10/12/2020
LM-57	18/05/2015	9/11/2018	10/12/2020		
L-22	9/11/2018	16/10/2019	14/11/2019		
L-24	14/01/2019				
L-33	10/01/2020				
L-20	21/01/2020				
LMG-01	21/01/2020				

3 - AQ a livello della Ricerca

Indicatori ANVUR: R4.A.1, R4 A2

Indicatori di cui si è dotata IUL (RA 1 RA 2 RA 3; RB1 RB2)

3.1 - Visione scientifica, temi e partnership

Indicatori ANVUR: R4.A.1

L'Ateneo della IUL, attraverso il Dipartimento di Scienze Umane promuove e sviluppa attività di ricerca in diverse aree di studio delle scienze umane e sociali. I progetti di ricerca sono sviluppati a livello nazionale e internazionale in collaborazione con Atenei e istituzioni pubbliche, enti di ricerca, scuole, aziende e altri soggetti del terzo settore. Le ricerche si caratterizzano per la molteplicità degli approcci metodologici adottati, e per il carattere multidisciplinare e interdisciplinare.

Il Dipartimento di Scienze Umane, istituito a fine 2018, ha proseguito l'attuazione delle attività previste nel Piano Strategico Triennale 2019-2021 in continuità con quanto già realizzato nel triennio precedente.

Sono stati istituiti dei gruppi di lavoro all'interno del Dipartimento ed è stato costituito a livello di Rettorato un gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione delle attività di ricerca, coordinato dal Delegato del Rettore all'internazionalizzazione. L'obiettivo è quello di promuovere e sviluppare

all'interno dell'Università una cultura della dimensione internazionale, incrementando la partecipazione a progetti europei e internazionali

L'attività di ricerca del Dipartimento si colloca in sei aree di studio:

1. **COMUNICAZIONE, MEDIA, LINGUE E LINGUAGGI:** Nell'ambito "Comunicazione, media, lingue e linguaggi" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di sperimentare modalità innovative di utilizzo delle nuove tecnologie all'interno del settore della pubblicità, della comunicazione, del contatto linguistico e dell'apprendimento delle lingue. Sono inoltre attive ricerche relative alla comunicazione linguistica e paralinguistica in contesti italiani ed internazionali. Ulteriori attività di ricerca, partendo da un'analisi dei nuovi linguaggi e di nuovi modelli di comunicazione nati con la digitalizzazione, affrontano anche i temi della gestione dell'informazione online e della trasparenza delle attività di imprese e organizzazioni.
2. **ECONOMIA E MARKETING:** Nell'ambito "Economia e marketing" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di indagare il mondo produttivo e dell'impresa attraverso un approccio multidisciplinare in linea con le trasformazioni del mercato del lavoro. L'analisi dei rapporti produttivo-commerciali attraverso l'interazione con le reti sociali e i processi culturali facilita lo sviluppo di modelli integrati di comunicazione da applicare nel contesto degli scambi socioeconomici. Il fine è quello di promuovere metodi e strumenti per la gestione dei processi aziendali nei mercati globali, incrementando relazioni nelle reti d'impresa in contesti multiculturali, sostenendo le buone pratiche e favorendo politiche internazionali più efficienti.
3. **PEDAGOGIA:** Nell'ambito pedagogico il Dipartimento promuove progetti di ricerca orientati ad una marcata interdisciplinarietà – innanzitutto con le altre scienze umane – e da un costante confronto con il dibattito pedagogico internazionale. L'attività di ricerca si rivolge a molteplici processi educativi e formativi – dai servizi per l'infanzia alla formazione degli adulti – e si caratterizza per una spiccata attenzione alle pratiche innovative emergenti e alla disseminazione dei risultati di ricerca nei contesti di istruzione e formazione.
4. **PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICA:** Nell'ambito "Processi educativi e didattica" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di studiare i contesti formativi e di istruzione, al fine di analizzare i modelli proposti sia per quel che riguarda le metodologie, sia per quel che concerne la gestione e l'organizzazione. L'interesse è volto da un lato allo sviluppo di modelli di formazione utili a sviluppare un apprendimento significativo e trasferibile, con una particolare attenzione all'e-learning e alla possibilità di utilizzare le tecnologie digitali; dall'altro all'analisi dei fenomeni organizzativi della scuola, con una particolare attenzione alla leadership e il management delle istituzioni scolastiche.

5. **PSICOLOGIA:** Nell'ambito psicologico il Dipartimento ha l'obiettivo di approfondire tematiche legate ai fenomeni psicologici partendo da un approccio bio-psico-sociale volto ad analizzare i processi cognitivi, emotivi e relazionali coinvolti nel comportamento umano. Gli studi, considerando anche le recenti ricerche brain-based, approfondiscono i fenomeni psicologici all'interno dei sistemi di riferimento, con una particolare attenzione ai contesti di apprendimento e di formazione, la famiglia, le imprese, le organizzazioni e la comunità.
6. **SCIENZE MOTORIE – EDUCAZIONE ALLO SPORT:** Nell'ambito "Scienze motorie – educazione allo sport" le ricerche del Dipartimento hanno l'obiettivo di sviluppare una dimensione europea dello sport inteso come strumento di educazione a vivere una vita sana, da raggiungere attraverso la cooperazione tra organizzazioni di Paesi diversi. L'interesse è volto al miglioramento dell'educazione sportiva tentando di cambiare l'approccio allo sport da parte dei giovani, sviluppare conoscenze e nuove competenze nel campo dello sport, del doping, della disabilità, dell'alimentazione, della salute e del benessere in linea con la strategia europea di promozione della buona salute e con gli obiettivi di crescita dell'agenda 2020. Attenzione specifica è poi riservata alla comunicabilità dello sport e al rapporto tra sport ed economia, soprattutto rispetto alle competenze necessarie alla gestione di organismi e impianti sportivi (in linea con i profili in uscita previsti dalla scheda SUA del Corso di studio in Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive, L-22).

Le ricerche della IUL condotte nel 2020 si sono focalizzate su alcuni aspetti di questo quadro d'insieme, privilegiando in particolare i temi dello sviluppo della persona in diversi contesti, da quello aziendale a quello scolastico e sociale.

Sono state avviate una serie di iniziative volte a veicolare all'interno dell'Ateneo informazioni in merito a bandi competitivi nazionali ed internazionali, che costituiscono un'importante opportunità di accesso alle fonti di finanziamento. Questa attività è in linea con il punto R.A.2 del Piano Strategico Triennale che prevede, come obiettivo primario, un incremento del successo alla partecipazione a bandi di finanziamento competitivo di progetti di ricerca, sia in ambito nazionale sia in ambito internazionale. Questa iniziativa ha prodotto i primi rilevanti risultati, sia con l'apertura di nuove partnership regolate da accordi quadro che con l'avvio di nuovi progetti.

Nel 2020 sono stati contrattualizzati tre assegnisti di ricerca in differenti settori scientifico-disciplinari, in seguito alla riconferma di tre assegni già selezionati con apposito bando nel 2019. È stato inoltre assunto un ricercatore TD nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/01 - Glottologia e linguistica per la realizzazione delle attività di ricerca previste dal Progetto di interesse nazionale (PRIN bando 2017 - prot. 2017K79S7T) per il quale la IUL risulta Unità di Ricerca.

Di particolare rilievo è la collaborazione con l'INDIRE su diversi progetti di ricerca, tra i quali ricordiamo quelli di nuova istituzione:

- [Community di dirigenti scolastici finalizzata alla condivisione della cultura dell'innovazione;](#)
- [Ambiente di lavoro per la didattica a distanza nelle "piccole scuole".](#)

Nel 2020 il Consiglio di Amministrazione ha destinato uno stanziamento di € 30.000 per il finanziamento di progetti di ricerca promossi dal personale interno all'Ateneo.

I progetti che si sono aggiudicati i finanziamenti sono 3:

- *Il ruolo delle attività motorie e della corporeità nella promozione del benessere* (Responsabile scientifico Immacolata Messuri).
- *Escape room come strategia educativa per promuovere la salute anche in tempi COVID-19* (Responsabile scientifico Immacolata Messuri).
- *Imparare ad apprendere: le neuroscienze per la continuità didattica* (Responsabile scientifico Sara Mori).

Il Dipartimento nel corso del 2020 ha avviato l'iniziativa editoriale IUL-PRESS, finalizzata alla:

- pubblicazione di volumi ed ebook;
- pubblicazione di una rivista scientifica denominata [IUL-Research](#).

Per quanto concerne la pubblicazione di e-book la IUL si dota di una propria struttura editoriale per pubblicare diverse tipologie di libri, con la finalità di creare una libreria di volumi in formato digitale da adottare nei corsi di studio:

1 – STUDI E RICERCHE

In questa linea editoriale verranno pubblicati i risultati di ricerche condotte nell'ambito dei progetti attivati dal Dipartimento e saggi proposti da docenti, ricercatori e assegnisti della IUL come frutto delle loro attività di ricerca individuali o di gruppo.

2 – STRUMENTI E MANUALI

Questa linea editoriale sarà dedicata in primo luogo alla produzione da parte dei docenti di manuali e strumenti finalizzati all'adozione nei corsi di studio. Vengono anche pubblicati documenti di profilo più tecnico, come report di ricerca o rapporti di monitoraggio, prodotti nell'ambito di attività di ricerca.

Per quanto concerne la pubblicazione della rivista scientifica IUL Research, la cui produzione per il 2020 viene dettagliata nel paragrafo 3.3 si è costituito un comitato scientifico, un comitato editoriale e un gruppo di redazione. Nel 2020 sono stati pubblicati, con cadenza semestrale, in formato digitale e cartaceo i primi due numeri della rivista.

Sempre nel 2020 è stato richiesto l'accreditamento presso l'ANVUR della Rivista IUL RESEARCH per i seguenti settori:

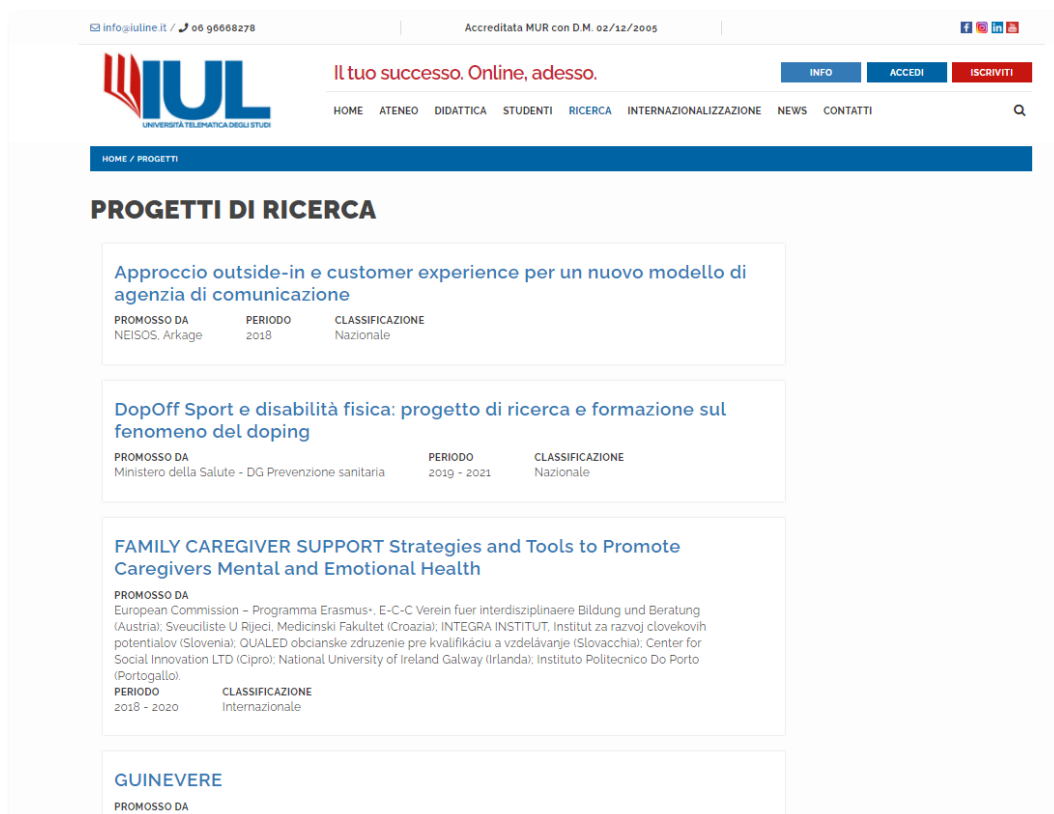
- 11/D1 - Pedagogia e storia della pedagogia;
- 11/D2 - Didattica, pedagogia speciale e ricerca educativa

Ancora nel 2020 il Dipartimento ha promosso l'elaborazione di un protocollo di valutazione dei progetti di ricerca, corredato da appositi strumenti qualitativi e quantitativi, che è stato applicati ai progetti di ricerca conclusi nell'anno.

Le ricerche in essere nel 2020 sono raggruppabili in temi centrali che riguardano:

- Lo sviluppo di competenze, con una particolare attenzione alle competenze trasversali e al supporto alle eccellenze, sia nei contesti scolastici che in quelli aziendali.
- Il benessere della persona e dell'organizzazione e dei contesti sociali, attraverso la sperimentazione di metodi di diagnosi e modelli di intervento.
- Lo sviluppo di modelli di formazione efficaci, con una particolare attenzione all'e-learning e alla possibilità di utilizzare le tecnologie digitali (ad esempio la realtà aumentata).
- La leadership e il management delle istituzioni scolastiche.

Nella sezione del sito web di IUL dedicato alla ricerca è possibile visualizzare le aree della ricerca⁷ e tutti i progetti di ricerca presentati in modo sintetico a partire dall'ente/soggetto promotore, dal periodo di attività e dalla classificazione (se nazionale o internazionale)⁸.



The screenshot shows the 'PROGETTI DI RICERCA' section of the IUL website. It features a header with the IUL logo, navigation menu, and contact information. Below the header, there are three project cards, each with a title, promoter, period, and classification.

PROMOSSO DA	PERIODO	CLASSIFICAZIONE
NEISOS, Arkage	2018	Nazionale
Ministero della Salute - DG Prevenzione sanitaria	2019 - 2021	Nazionale
European Commission - Programma Erasmus+, E-C-C Verein fuer interdisziplinäre Bildung und Beratung (Austria); Sveučilište U Rijeci, Medicinski Fakultet (Croatia); INTEGRA INSTITUT, Institut za razvoj človekovih potencialov (Slovenia); OUALED občinske združenje pre kvalifikáciu a vzdelávanje (Slovakia); Center for Social Innovation LTD (Cipro); National University of Ireland Galway (Irlanda); Instituto Politecnico Do Porto (Portogallo).	2018 - 2020	Internazionale

Below the third card, there is a section for 'GUINEVERE' with the text 'PROMOSSO DA'.

Sezione web dedicata ai progetti della ricerca

⁷ <https://www.iuline.it/aree-di-ricerca/>

⁸ <https://www.iuline.it/progetti/>

L'Ateneo per sua natura si propone di non limitare la ricerca a un lavoro interno e autoreferenziale, ma cerca la collaborazione e il confronto non solo con altre università ma anche con altri soggetti pubblici e privati, sia in ambito nazionale che europeo e internazionale. Dando seguito a questa linea di sviluppo, la IUL nel 2020 ha proseguito, o intrapreso progetti di ricerca molto rilevanti con diversi partner: aziende private di diversi settori, con Università italiane, Fondazioni, Associazioni eUSR Progetti di ricerca Erasmus.

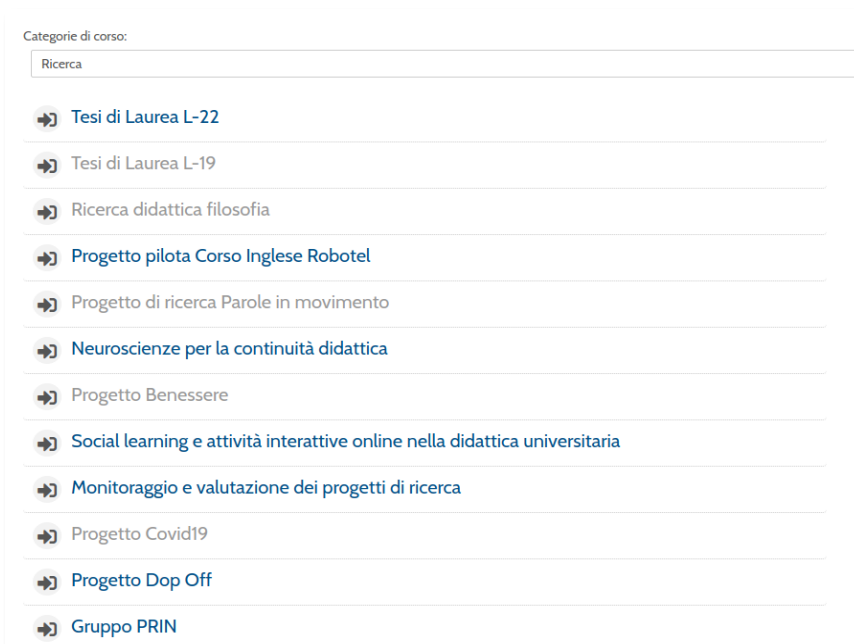
Le ricerche intraprese si caratterizzano per la molteplicità degli approcci adottati, frutto anche della diversificazione delle partnership. E' possibile individuare progetti basati prevalentemente su: Metodi della ricerca sociale, quantitativi e qualitativi, Metodologie di indagine di natura psico-sociale, Metodologie di sviluppo e di testing di prototipi.

3.2 - Ambienti per la gestione della Ricerca

Indicatori ANVUR: R4 A2

Sulla piattaforma web di Ateneo è stata creata una apposita sezione denominata "Ricerca" raggiungibile all'indirizzo <https://lms.iuline.it/course/index.php?categoryid=48> nella quale sono ospitati gli ambienti dedicati ai singoli progetti di ricerca.

Ogni singolo ambiente mette a disposizione dei ricercatori gli strumenti di lavoro e di comunicazione (sincrona e asincrona) della piattaforma, oltre a fornire uno spazio di archiviazione facilmente raggiungibile e consultabile.



3.2.1 Altri Progetti di Ricerca

L'Ateneo partecipa inoltre ai seguenti progetti di Ricerca, in cui sono coinvolti partners internazionali:

➤ **ESABAC** - <https://esabac.iuline.it/>

Si tratta di una collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per il tramite dell'Istituto di Istruzione Superiore Statale Des Ambrois (C.M. tois00100b) per la realizzazione di:

- un sito web dedicato, con inserimento di tutti i materiali provenienti dagli altri siti web delle diverse regioni, se esistenti.
- una piattaforma multimediale per l'interazione composta da forum, blog, repository, materiali, gallery, condivisione task/assignment, incontri in sincrono con interazioni chat e vocali, possibilità di organizzare webinar;
- webinar periodici secondo le esigenze progettuali.

➤ **Best performers** - <https://learn.best-performers.eu/>

Il progetto mira a raccogliere esempi di metodi "con le migliori prestazioni" nell'istruzione in tutti i paesi partner. Un database delle pratiche di insegnamento "migliori" sarà disponibile come inventario open source.

Ricorrente: Blickpunkt Identität (BLICK),
Austria

➤ **SEARCH** "*Sport Education for Active and Responsible Citizenship through Health caring*" - <https://www.searchproject.eu/fad/>

Il progetto è indirizzato alla formazione dei giovani cittadini europei ed è pensato per proporre concretamente un intervento che metta a sistema alcune realtà connesse alla diffusione della cultura e pratica sportiva. Il progetto vuole generare una migliore consapevolezza nei giovani sulla rilevanza dei temi legati allo sport, con potenziale effetto di una condotta tendente al benessere, all'inclusione e alla piena cittadinanza. Non si tratta quindi semplicemente di dare maggiore spazio all'attività motoria, ma di intervenire in modo sistemico nella diffusione di una cultura che abbracci lo sport e tutti i suoi valori per poi avere un riscontro nel lungo periodo dal punto di vista economico sotto forma di risparmio della spesa pubblica.

Gli obiettivi del progetto sono: 1) valorizzare l'attività educativa dello sport; 2) incoraggiare alla pratica sportiva per controllare i costi nazionali sociosanitari; 3) rendere lo sport strumento di inclusione sociale; 4) incrementare l'indotto economico legato allo sport; 5) trasformare le città in "smart-sport city".

➤ **Classi in Rete** - <https://formazione.iuline.it/course/view.php?id=20>

Il Laboratorio "Pratiche didattiche basate sulle tecnologie in situazioni di pluriclassi e isolamento" vede la collaborazione tra USR Abruzzo, Indire – Piccole Scuole, IUL (L'università

on line per la società che cambia) e i ricercatori e docenti della Rete École en réseau del Quebec. L'iniziativa promossa all'interno del progetto "Migliorare il fare scuola nelle Piccole Scuole 2019/2020" che ha come obiettivo quello di diffondere il modello "Classi in rete" oggetto di un accordo scientifico internazionale siglato tra Indire, Cefrio (Centre facilitant la recherche et l'innovation dans les organisations, à l'aide des technologies de l'information et de la communication) e La Commission scolaire du Fleuve et des Lacs, Ministère de l'éducation et de l'enseignement supérieur del Quebec.

➤ **Leadership Condivisa per il Cambiamento – Community**

La community realizzata da **Indire** in collaborazione con IUL è un ambiente virtuale dedicato alla leadership condivisa per il cambiamento, una modalità organizzativa che diversifica le persone coinvolte nelle decisioni per un proficuo cambiamento della scuola. Nasce, in continuità con il progetto *Learning Leadership to change*, al fine di **creare uno spazio per la discussione e il confronto** sul tema tra tutti gli attori della comunità scolastica: dirigenti scolastici, docenti, studenti, genitori e stakeholder del territorio. Gli utenti avranno la possibilità di approfondire il concetto di "leadership condivisa", partecipare a webinar con esperti del settore e confrontarsi in un ambiente continuamente aggiornata,

La Community prevede anche un sito informativo all'indirizzo <https://www.indire.it/progetto/leadership-condivisa-per-il-cambiamento/> da cui si accede all'ambiente riservato e da cui è possibile iscriversi.

Ogni progetto ha una propria istanza della piattaforma dedicata.

3.3 - Produzione scientifica e meccanismi di verifica

Indicatori ANVUR: RA1, R4 A3

Al fine di migliorare nel suo insieme l'attività di ricerca dell'ateneo si sono rese necessarie delle misure di innovazione e cambiamento delle linee direttive precedenti la valutazione della CEV operata nel mese di maggio 2018.

L'indagine valutativa che segue comprende un calcolo quantitativo dei prodotti della ricerca della comunità scientifica IUL ed alcune valutazioni qualitative operate a partire dagli indicatori forniti dall'ANVUR.

La valutazione della produzione scientifica è per l'Ateneo non soltanto l'occasione di rendere conto dell'utilizzo di risorse pubbliche in termini di efficacia ed efficienza, ma anche il modo per migliorare il proprio operato analizzando le cause ragioni dei risultati o dei fallimenti riproducendo le buone pratiche per risolvere le eventuali criticità.

Tenuto conto delle disposizioni ANVUR relative alla valutazione della qualità della ricerca ([VQR 2015-19](#)), secondo quanto indicato nell'art. 4 del Decreto n. 9 del 25/09/2020 l'Ateneo ha provveduto ad individuare i ricercatori i cui prodotti sono stati inseriti come da normativa, nel

portale dedicato alla valutazione della VQR per l'Ateneo. Sono stati iscritti alla procedura di valutazione n. 6 prodotti della ricerca, forniti per l'Ateneo dal personale docente in organico (ovvero n. 1 professore ordinario e n. 1 ricercatore a tempo determinato di tipo A). La scelta selettiva e riduttiva su un numero esiguo di ricercatori è stata motivata dall'opportunità di valorizzare i prodotti del personale effettivamente in servizio presso la IUL, attualmente composto da sole tre unità di personale, rispettivamente un professore ordinario e un RTDA del SSD L-LIN/01 e un professore associato del SSD MPED-01.

L'Ateneo ha avviato nel 2020 un'indagine finalizzata a rilevare le attività di ricerca nel loro insieme. La decisione di estendere la valutazione a tutti i docenti permette di monitorare la produzione scientifica e le attività di ricerca relative all'anno 2019/2020 al fine di restituirne un quadro complessivo.

L'indagine in un primo momento è stata realizzata, relativamente alla produzione scientifica dell'anno 2019, prevedendo il coinvolgimento dei docenti degli insegnamenti dei corsi di laurea attivi durante l'a.a. 2018/2019 dell'Università Telematica degli Studi IUL, tralasciando per questo primo anno i docenti del Corso di Laurea in L24, i Master, Corsi di perfezionamento, corsi di formazione. In particolare, all'indagine hanno partecipato i docenti dei seguenti corsi di laurea: L-19 Laurea online Scienze e tecniche dell'educazione e dei servizi per l'infanzia; LM-57 Laurea online Innovazione educativa e apprendimento permanente nella formazione degli adulti in contesti nazionali e internazionali; L-22 Laurea online Scienze motorie, pratica e gestione delle attività sportive.

Il censimento della produzione scientifica si è fondato sulle seguenti categorie di prodotto:

1. pubblicazioni scientifiche;
2. progetti di ricerca;
3. partecipazioni a convegni;
4. altre attività (incarichi istituzionali ecc.).

Nella sezione "**Pubblicazioni**" è stato inteso indagare la tipologia, così suddivisa:

- a. monografie e volumi;
- b. articoli in riviste;
- c. co-authoring di pubblicazioni.

Nella sezione "**Progetti di ricerca**" è stato inteso indagare:

- a. numero di ricerche condotte;
- b. numero dei docenti coinvolti nei progetti di ricerca;
- c. ruolo ricoperto;
- d. SSD di riferimento prevalenti della ricerca.

Nella sezione "**Partecipazione a convegni**" è stato inteso indagare:

- a. tipologia di convegno;
- b. durata del convegno;
- c. titolo dell'intervento;
- d. settore disciplinare di riferimento.

Nella sezione “**Altre attività**” si è inteso indagare le attività collegate alla ricerca, successivamente raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a. partecipazione a comitati scientifici;
- b. coordinamento di progetti di ricerca;
- c. direzione di riviste scientifiche;
- d. partecipazione a progetti di ricerca come esperto;
- e. attività di formazione e ricerca-azione;
- f. docenze presso altre università e in Master.

Per l'anno 2019 il numero totale delle Pubblicazioni è pari a 116, il numero totale di progetti di ricerca che hanno visto la partecipazione di uno dei docenti della IUL raggiunge il numero di 44 e, infine, il numero totale dei Convegni, cui hanno partecipato i docenti IUL è pari a 106.

Il monitoraggio condotto dal Dipartimento ha anche rilevato per l'annualità 2019 una pluralità di esperienze aggiuntive che possiamo riassumere principalmente in:

- direzione di riviste scientifiche;
- partecipazione a progetti in qualità di esperti o coordinatori e a comitati scientifici;
- attività di formazione e di ricerca azione;
- partecipazione a gruppi di lavoro per la creazione di linee guida per i policy maker;
- attività di docenza presso altre università.

La metodologia di analisi per il 2019 ha dato l'opportunità di riflettere sull'esigenza di creare un database online della produzione scientifica, che il singolo docente possa aggiornare ed implementare autonomamente.

Tale sistema è in fase di lavorazione e avrà il duplice vantaggio di realizzare un repository, in cui sarà possibile prima di tutto ritrovare l'informativa della produzione scientifica del 2020, e che potrà favorire una diffusione della conoscenza all'interno dell'Ateneo consentendo di condividere le pubblicazioni ed i prodotti di ricerca, ma anche di utilizzare i dati della produzione scientifica in termini di valutazione e di accountability.

3.4 - IUL Research

Indicatori ANVUR: RA1

Nel febbraio 2020 l'Università Telematica degli Studi IUL ha realizzato una propria rivista scientifica on line: *IUL Research*. La rivista di area pedagogica raccoglie in fascicoli tematici semestrali i migliori

contributi sul tema dell'innovazione didattica, concorrendo attivamente al dibattito per l'innovazione dei sistemi di istruzione.

Dal sito della rivista⁹, navigabile sia in lingua italiana che in lingua inglese, è possibile comprendere nel dettaglio le finalità così come le ricerche e le tematiche affrontate.

La rivista, pubblicata semestralmente, cerca di promuovere l'avanzamento della ricerca in ambito educativo e l'innovazione pedagogico-didattica, sia in termini di riflessione teorica che di esperienza pratica, ed essere un canale di comunicazione e discussione a disposizione di tutti i ricercatori, i professionisti e i decisori del settore educativo. La rivista accoglie contributi di ricerca empirica di tipo qualitativo e quantitativo, riflessioni teoriche e metodologiche, rassegne bibliografiche sistematiche e descrizioni di esperienze sul campo, contraddistinte da criteri di rilevanza, originalità, rigore argomentativo, fondatezza bibliografica e chiarezza espositiva.

La rivista è dotata di un suo Comitato Scientifico e di un Comitato Editoriale pubblicato on line¹⁰.

La Proposta di articoli, articolate in Ricerche, Riflessione, Rassegne della Letteratura, Esperienze e Recensioni) avviene on line sulla base di una "Lista di controllo per la predisposizione di una proposta" e gli articoli sono soggetti ad una prima valutazione del gruppo editoriale e di un referaggio di almeno due revisori anonimi.

Il Comitato scientifico di Ateneo ha in corso di programmazione l'ampliamento della attività editoriale, al fine di coprire le tre macroaree scientifiche rappresentate in Ateneo (la 9, la 10 e la 11).

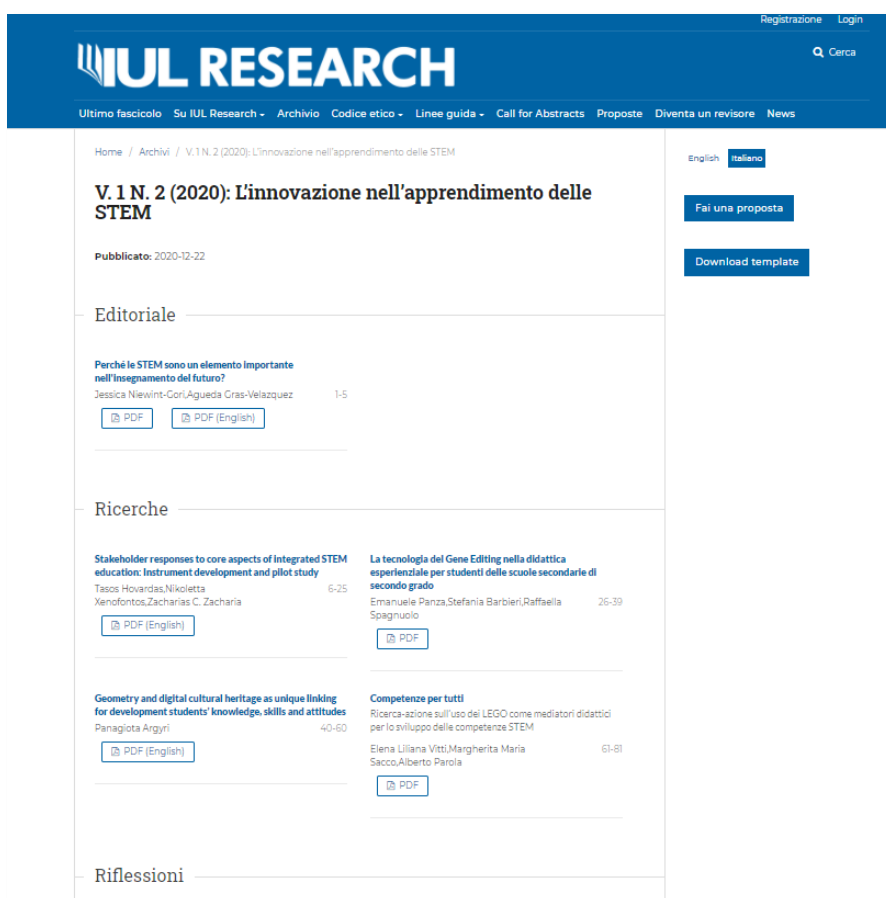
Nell'anno 2020 stati pubblicati i primi due numeri della rivista, visualizzabili nella sezione "Archivio"¹¹:

1. [V. 1 N. 1](#) (2020) - Le condizioni e i risultati dell'innovazione dei modelli formativi.
2. [V. 1 N. 2](#) (2020) - L'innovazione nell'apprendimento delle STEM.

⁹ <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/issue/view/3>

¹⁰ <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/about/editorialTeam>

¹¹ <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/issue/archive>



The screenshot shows the IUL RESEARCH website interface. At the top, there is a blue header with the IUL logo and 'IUL RESEARCH' text. Navigation links include 'Ultimo fascicolo', 'Su IUL Research', 'Archivio', 'Codice etico', 'Linee guida', 'Call for Abstracts', 'Proposte', 'Diventa un revisore', and 'News'. There are also links for 'Registrazione' and 'Login' in the top right corner, and a search bar labeled 'Cerca'.

The main content area is titled 'V. 1 N. 2 (2020): L'innovazione nell'apprendimento delle STEM' and 'Pubblicato: 2020-12-22'. It features several sections:

- Editoriale:** 'Perché le STEM sono un elemento importante nell'insegnamento del futuro?' by Jessica Niewint-Cori, Ageda Cras-Velazquez (1-5). Includes PDF and PDF (English) download buttons.
- Ricerche:**
 - 'Stakeholder responses to core aspects of integrated STEM education: Instrument development and pilot study' by Tasos Hovardas, Nikolettta Xenofontos, Zacharias C. Zacharia (6-25). Includes PDF (English) download button.
 - 'La tecnologia del Gene Editing nella didattica esperienziale per studenti delle scuole secondarie di secondo grado' by Emanuele Panza, Stefania Barbieri, Raffaella Spagnuolo (26-39). Includes PDF download button.
 - 'Geometry and digital cultural heritage as unique linking for development students' knowledge, skills and attitudes' by Panagiota Argyri (40-60). Includes PDF (English) download button.
 - 'Competenze per tutti' (Ricerca-azione sull'uso del LEGO come mediatori didattici per lo sviluppo delle competenze STEM) by Elena Liliana Vitti, Margherita Maria Sacco, Alberto Parola (61-81). Includes PDF download button.
- Riflessioni:** (Section header visible at the bottom).

On the right side of the page, there are language options for 'English' and 'italiano', and buttons for 'Fai una proposta' and 'Download template'.

Nell'ottica di massimizzare la diffusione della ricerca, l'Ateneo e IUL Press aderiscono alla [Budapest Open Access Initiative definition of Open Access](#), e garantiscono un accesso gratuito e senza registrazione ai propri contenuti.

La rivista ha avuto inoltre anche una distribuzione cartacea nel mese di Luglio 2020 pertanto è stato presentato un avviso esplorativo per avvio di un'indagine di mercato finalizzato all'eventuale affidamento del servizio di pubblicazione, stampa e distribuzione, compreso lo studio progettuale e grafico, della rivista "IUL RESEARCH".

3.5 - Supporto alla partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali

Al fine di incentivare la partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali ed in un'ottica di progressiva internazionalizzazione dell'Ateneo, è stato istituito un Ufficio Relazioni Internazionali con il coordinamento del delegato all'internazionalizzazione del Rettore. I compiti di tale ufficio sono rappresentati da attività di informazione e formazione per tutto il personale amministrativo ed il corpo docente, al fine di motivare l'insieme del personale alla partecipazione al **Piano Strategico per la promozione all'estero del sistema nazionale della formazione superiore**.

A seguito dell'accREDITAMENTO avvenuto per IUL alla European Charter for Higher Education (cfr. § 2.7.) sono stati organizzati seminari di informazione e formazione per docenti, ricercatori, personale in servizio presso l'Ateneo. Risulta inoltre attiva una sezione dedicata della piattaforma per la consultazione di bandi, ed altre tipologie di finanziamento a carattere nazionale e internazionale per svolgere attività di ricerca congiunte con studiosi e personale in servizio presso istituti di ricerca ed università all'estero.

3.6 - Finanziamenti alla ricerca

Indicatori di cui si è dotata IUL: RA e RB

Indicatori ANVUR: R4 2, RA4, RB1, RB2

L'Ateneo ha inoltre programmato e intrapreso con impegno, nell'anno 2020, una serie di azioni mirate alla valutazione della qualità della ricerca, che possano consentire l'attuazione di piani di sostegno e finanziamento con cadenza regolare.

A tal fine ha emanato il 03/09/2020 il bando interno¹² per l'individuazione di progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico che contribuiscono ad approfondire le tematiche attinenti ai Corsi di laurea erogati dall'Ateneo.

Il Bando è finalizzato a individuare progetti di ricerca di rilevante interesse scientifico che contribuiscono ad approfondire le tematiche attinenti ai Corsi di laurea erogati dall'Ateneo.

Nello specifico, le tipologie di progetto ammesse a finanziamento da bando sono:

1. progetti di ricerca in ambito psicologico, con particolare riguardo ai processi di insegnamento/apprendimento e alle dinamiche relazionali in ambito educativo;
2. progetti di ricerca che affondino le problematiche relative alle scienze motorie, alle culture sportive e all'impatto che esse hanno nello sviluppo della persona e della sua formazione;
3. progetti di ricerca nell'ambito de "la cultura del movimento e la sua traduzione scolastica: l'educazione fisica nella scuola italiana".

Nella programmazione degli sviluppi futuri propri del programma strategico per gli anni 2022/2024 si prevede di costituire una Commissione Ricerca di Ateneo che possa sviluppare e promuovere meccanismi premiali legati alle attività di ricerca, con riferimento alla valutazione della qualità della ricerca condotta in sede nazionale dalla Agenzia preposta (ANVUR).

3.7 - Comunicazione verso l'esterno

Le attività di ricerca dell'ateneo IUL sono supportate e promosse principalmente dal Dipartimento di Scienze Umane, attraverso sei aree di studio (Comunicazione e media, Economia e marketing,

¹² <https://www.iuline.it/concorsi/bando-interno-bando-per-il-finanziamento-di-progetti-di-ricerca-anno-2020/>

Pedagogia, Processi educativi e didattica, Psicologia, Scienze motorie – educazione allo sport) che racchiudono i diversi progetti di ricerca sviluppati a livello nazionale e internazionale.

Sul sito dell'Ateneo è prevista una apposita sezione dedicata alla ricerca (<https://www.iuline.it/aree-di-ricerca/>) e da cui è possibile accedere ai progetti in corso (<https://www.iuline.it/progetti/>) e alle loro brevi presentazioni (come da esempio riportato di seguito).

[HOME](#) / [PROGETTI](#) / [PERCORSI DI SVILUPPO NELLA CARRIERA DOCENTE VERSO IL MIDDLE MANAGEMENT SCOLASTICO](#)

Percorsi di sviluppo nella carriera docente verso il middle management scolastico

PROMOSSO DA
Università degli studi di Bologna- Dipartimento di Scienze Aziendali (Partner principale), USR Emilia Romagna, USR Friuli Venezia Giulia, USR Lazio, USR Piemonte, USR Toscana, Fondazione Agnelli, ANDIS

PERIODO DI SVOLGIMENTO 2017-2020	CLASSIFICAZIONE Nazionale
--	-------------------------------------

Ricercatori

Responsabile
Faggioli Massimo

Gruppo di ricerca
[Nencioni Paola, Greco Serena](#)

Abstract

Il progetto di ricerca è finalizzato allo studio della "leadership intermedia" all'interno delle scuole italiane quale presupposto per il riconoscimento di profili e ruoli organizzativi di *middle management* anche nella prospettiva di uno sviluppo differenziato della carriera docente. Oltre a qualificare il profilo professionale delle figure di *middle management*, il progetto di ricerca mira a quantificare anche le strategie di incentivazione e selezione. In particolare, alcune domande di ricerca riguardano gli aspetti legati alla valorizzazione e alla formazione di una *leadership* intermedia nelle scuole e/o reti di scuole.

Area tematica

[Processi educativi e didattica](#)

Parole chiave

leadership, sviluppo professionale docenti, shared leadership, middle management, governance, organizzazione scolastica

Le novità della ricerca sono inoltre pubblicate sulla sezione News del sito IUL (www.iuline.it) attraverso articoli scritti con un taglio adatto ad un pubblico più ampio e non specializzato.

4 - La Terza Missione

Indicatori ANVUR: R4 A4

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA1, TA2, TA3, TA4, TA6

La Terza Missione affianca le due principali missioni dell'università, formazione e ricerca scientifica, con i principali obiettivi di valorizzare la ricerca e produrre beni pubblici (secondo le [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale 2015-2017](#)) e in particolare diffondere cultura, conoscenze e trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo alla crescita sociale e all'indirizzo culturale del territorio.

Le linee di intervento dell'Ateneo nell'ambito della Terza Missione sono:

- assunzione di un ruolo chiave quale motore economico e culturale per il territorio e propulsore di progresso e innovazione per la propria comunità di riferimento promuovendo il dialogo e

l'interazione con i cittadini, il sistema economico e le istituzioni pubbliche e private al servizio di un percorso di innovazione della società aperto e sostenibile;

- promozione di un'economia basata sulla "conoscenza" in coerenza con le politiche europee, a partire dal Consiglio Europeo di Lisbona del marzo 2000 che ha conferito all'Unione Europea l'obiettivo strategico di sviluppare un'economia basata sulla conoscenza, più competitiva e dinamica, in grado di realizzare una crescita sostenibile con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale.

In particolare, l'Ateneo si propone di:

- realizzare un modello di «università aperta» alla società, al territorio e alle realtà sociali, economiche e produttive su di esso insistenti, attraverso il trasferimento e la trasformazione della conoscenza;
- incentivare, per quanto possibile, il raccordo con il mondo produttivo valorizzando le attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e favorendo la creazione di opportunità collaborative di lavoro;
- supportare l'attività, svolta dai Corsi di Studio, di orientamento e accompagnamento della popolazione studentesca al mondo del lavoro valorizzando la qualificazione dei profili professionali pre e post-laurea e incentivando i rapporti con le aziende;
- rafforzare le reti di relazione con stakeholders;
- sviluppare strategie di "public engagement".

4.1 - Terza Missione: valorizzazione della ricerca

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA1, TA2, TA3, TA4, TA6

Nell'ambito della Terza Missione e ad integrazione delle azioni didattiche di qualificazione professionale già descritte, sono stati realizzati progetti nazionali, derivanti da finanziamenti nazionali e da convenzioni con terzi, e progetti finanziati con fondi europei.

4.1.1. Progetti Nazionali

→ *Corso di perfezionamento e aggiornamento professionale in Mediatore Europeo per l'Intercultura (progetto FAMI 1366/MICSE)*

Abstract - La proposta formativa prevede - per il target dei mediatori interculturali - un piano della formazione che spazi dall'ambito giuridico, sociale, linguistico, culturale, alle basilari normative che nel nostro Paese, in conformità con la Costituzione e le normative Europee, seguendo il principio di parità di trattamento e di non discriminazione.

Il corso ha come obiettivo la formazione dei Mediatori culturali fornendo loro le competenze necessarie al corretto svolgimento dei processi di inclusione e di gestione dei conflitti sociali, con particolare riferimento all'ambito delle discriminazioni multiple e dell'intersezionalità fra potenziali fattori di discriminazione. Infatti, il sistema europeo e segnatamente, l'Italia, sono chiamati a trasmettere ad una platea ampia non solo le conoscenze normative necessarie all'orientamento ed all'acquisizione delle libertà civili a favore di tutti, ma anche, contestualmente, a trasferire saperi necessari alla comprensione ed alla pacifica interazione nei contesti diversi e tra le persone di provenienza eterogenea.

→ **Piano di Formazione Personale Scolastico all'estero**

Progetto realizzato in convenzione con INDIRE

Abstract - La proposta progettuale recepisce le istanze del Decreto interministeriale, ponendosi come una risposta alle immediate esigenze del personale scolastico italiano, impegnato a insegnare nell'a.s. 2019/2020 nelle varie scuole italiane all'estero.

Si intende fornire al personale scolastico suggerimenti e materiali utili, attingendo anche dai repository digitali dell'istituto e dalle buone pratiche di progetti già conclusi, o in corso di sviluppo, soprattutto in riferimento alla prima fase della formazione, il percorso propedeutico.

In questo senso, il progetto si pone come una misura di accompagnamento a supporto dell'inserimento del personale scolastico nelle comunità di destinazione, con il duplice obiettivo di diffondere la lingua e cultura italiane all'estero e di costruire percorsi interculturali a partire dal bagaglio delle tradizioni e della cultura del paese di accoglienza.

La formazione si articola in due percorsi:

1. Formazione propedeutica, che verrà erogata prima della partenza.
2. Formazione in servizio, che accompagnerà il personale scolastico durante la permanenza nel paese di destinazione.

L'Ateneo si è occupato nell'ambito del progetto della redazione del piano redazionale e coordinamento delle azioni finalizzate alla sua realizzazione, delle attività finalizzate alla realizzazione dei materiali didattici di tutti i percorsi previsti dal piano redazionale e a quelle finalizzate al monitoraggio in itinere.

➤ **Gli snodi dell'inclusione - Ripartire dai Centri Territoriali di Supporto**

Progetto realizzato in convenzione con INDIRE

Abstract - Il progetto intende valorizzare e rilanciare il lavoro svolto nell'ultimo decennio dai Centri Territoriali di Supporto, attraverso un lavoro di monitoraggio e di analisi che ne delineerà le caratteristiche e le criticità e attraverso iniziative di formazione e di ricerca-intervento che hanno il comune scopo di favorire una crescita sul piano culturale e della governance in grado di consentire ai CTS di rispondere con rinnovata capacità alle sfide e alle opportunità emerse negli ultimi anni. Si intende, con questa iniziativa, dare organicità e continuità alla pluralità di esperienze realizzate dai CTS nell'ultimo decennio, ridefinendone il ruolo, sviluppandone le potenzialità ancora parzialmente inespresse, rafforzandone la capacità di fare rete e indicando delle traiettorie di innovazione in grado di costruire, attraverso questi centri, un modello integrato di inclusione su base nazionale più efficace, efficiente e orientato all'innovazione.

Il progetto intende, infine, fornire ai decisori politici indicazioni operative utili per la progettazione e la messa in atto di misure di policy in grado di ottimizzare, valorizzare e qualificare i servizi offerti dalla rete dei CTS attraverso misure finanziarie e gestionali e per far sì che queste strutture, che molto hanno rappresentato per il modello italiano dell'inclusione scolastica, possano contribuire a rispondere ai molti elementi di complessità che la scuola si è trovata ad affrontare negli ultimi anni.

L'Ateneo si è occupato, nell'ambito del progetto, dell'analisi dei fabbisogni formativi, dell'individuazione del target e dei contenuti, della predisposizione del materiale formativo e dell'erogazione della formazione sull'utilizzo del catalogo ausili alle diverse categorie interessate (CTS, USR, insegnanti di sostegno, etc) utilizzando modalità e-learning e *virtual learning*.

→ **Progetti realizzati in partenariato con istituti scolastici nell'ambito del Bando: A1 "Cinema Scuola LAB" - Cinema per la Scuola**

◆ **Rispetto, educazione e tutto è ... hakuna matata!**

Abstract - La Scuola Maria Ausiliatrice di Via Mauro Morrone in partenariato con l'Università degli Studi IUL ha realizzato il progetto "Rispetto, educazione e tutto è ... hakuna matata!" che, mediante laboratori didattico-esperienziali, introduce il linguaggio dell'audiovisivo nell'offerta didattica, soprattutto delle tematiche ambientali, e sensibilizza anche gli studenti più piccoli ad un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie.

L'obiettivo generale e principale è quindi quello di fornire strumenti, metodologie, competenze adeguate a diffondere un uso corretto e al tempo stesso creativo del linguaggio audiovisivo e della sua fruizione, nonché un maggiore e sempre più consapevole suo utilizzo all'interno della didattica.

Gli obiettivi progettuali specifici consistono in:

- ampliamento dell'offerta didattica con riferimento alle tematiche ambientali;
- sviluppo di un apprendimento consapevole, fondendo l'educazione al linguaggio;
- audiovisivo con il rispetto dell'ambiente;
- promozione dell'educazione al linguaggio audiovisivo;
- potenziamento della conoscenza e dell'uso di tecnologie e strumentazioni digitali,
- realizzazione di laboratori didattico-esperienziali.

◆ **Sguardi multimediali tra i banchi di scuola**

Abstract - In linea con gli importanti cambiamenti culturali e formativi l'I.I.S. De Amicis-Cattaneo in collaborazione con l'Università Telematica degli Studi IUL intende programmare interventi strutturati per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla Legge 220/2016 e, nello specifico, a promuovere programmi di educazione all'immagine, con riferimento, in particolare, al potenziamento delle competenze nei linguaggi audiovisivi, sia sul piano dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità critiche sia in relazione all'utilizzo delle relative tecniche.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- predisposizione di un documento di indirizzo che faccia capire ai giovani le caratteristiche positive e negative del mezzo digitale, soprattutto collegate al messaggio comunicazionale che si cela dietro a immagini e video;
- acquisizione di competenze e conoscenze di base sull'audiovisivo e sul multimediale;
- ottenimento di indicazioni tecniche connesse al linguaggio audiovisivo;
- accesso guidato e ragionato al mondo della produzione cinematografica;
- cooperazione tra studenti e studentesse;
- sviluppo delle tecniche di problem solving;
- approfondimento delle capacità creative e comunicative;
- sensibilizzazione ad un utilizzo etico e responsabile dei contenuti audiovisivo che non leda la dignità del prossimo;
- introduzione della metodologia della peer education indirizzata a rendere gli studenti più responsabili della propria educazione e formazione in quanto possibili formatori dei loro compagni.

→ **Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "All'avanguardia per l'innovazione - 9 ore"**

Abstract - In riferimento all'indagine di mercato N° 0000334/2019 del 06/09/2019 N° prot. 7333 dell'Istituto Superiore Istruzione "Sandro Pertini" di Lucca, l'Ateneo ha presentato una proposta progettuale che prevede i seguenti servizi richiesti:

- realizzazione di un portale costituito da un sito informativo e da un ambiente elearning;
- individuazione del personale dedicato, di gestione e supporto alla piattaforma, docenti, tutor, segreteria di progetto;
- progettazione, realizzazione ed erogazione percorso formativo.

Il piano formativo prevede **tre aree tematiche**:

Area 1 – Metodologie didattiche innovative

L'area è costituita da 8 moduli in cui sono presentate altrettante metodologie didattiche che, anche attraverso l'uso delle ICT, permettono di integrare la lezione frontale del docente, attingendo a strategie didattiche ispirate al *cooperative* e all'*active-learning*.

L'offerta formativa per questa area prevede contenuti su metodologie che possano orientare il corsista verso strategie didattiche e che, ponendo lo studente al centro dell'azione educativa, ne rispettano i diversi tempi dell'apprendimento, trasformando efficacemente quelli dell'insegnamento.

Area 2 - Metodologie organizzative innovative

Quest'area è costituita da 4 moduli sulle possibili soluzioni organizzative in termini di gestione dello spazio e del tempo scuola a supporto della trasformazione della didattica di cui alla precedente area di formazione.

Area 3 – Rapporto tra innovazione e miglioramento del modello scolastico

Quest'area è costituita da 3 moduli esplicativi del rapporto tra processi d'innovazione e miglioramento. L'inserimento di nuove metodologie didattiche e nuovi modelli organizzativi pone al centro il ripensamento del ruolo del docente, degli strumenti per una progettazione didattica tesa alla costruzione delle competenze e quelli per una valutazione autentica.

In particolare, nel percorso delle 9 ore online viene ricostruito lo sfondo teorico nel quale si inserisce l'innovazione delle metodologie didattiche affrontate.

Il corsista potrà approfondire i temi intorno ai quali la ricerca scientifica ha indagato per supportare e verificare senso e significato dei processi di innovazione scolastica. Viene offerta una panoramica sulle dimensioni del cambiamento - Spazio, Tempo e Didattica - e suggeriti materiali da scaricare e visionare, quali a titolo di esempio video, articoli e pubblicazioni, che possono sostenere i docenti nelle cosiddette "manovre di avvicinamento" al trasferimento e sperimentazione delle nuove metodologie nella propria classe.

→ **Corso di Alta formazione e aggiornamento professionale "All'avanguardia per l'innovazione – 35 ore"**

Abstract - In riferimento all'indagine di mercato N° 0000352/2019 prot. 0007804/2019 del 24/09/2019 dell'Istituto Superiore Istruzione "Sandro Pertini" di Lucca, l'Ateneo ha presentato una proposta progettuale che prevede i seguenti servizi richiesti:

- realizzazione di un portale costituito da un sito informativo e da un ambiente elearning;
- individuazione del personale dedicato, di gestione e supporto alla piattaforma, docenti, tutor, segreteria di progetto;
- progettazione, realizzazione ed erogazione percorso formativo.

L'offerta formativa del corso online di 35h è articolata in 8 moduli che hanno come obiettivo il consolidamento delle informazioni e degli spunti di innovazione della didattica condivisi in presenza, e la sperimentazione accompagnata. In particolare, la formazione di 35 ore online prevede l'approfondimento di 2 metodologie didattiche innovative a scelta del corsista.

Il percorso proposto per ogni metodologia propone approfondimenti di carattere teorico sulla metodologia e progettazioni di utilizzo della pratica in classe con la collaborazione di tutor didattici provenienti dal mondo della scuola che ne hanno già sperimentato l'applicazione con studenti. Si tratta pertanto di una formazione centrata sulla pratica didattica innovativa, intorno alla quale si evidenziano e valorizzano gli elementi pedagogici fondanti in stretta relazione alla letteratura scientifica di riferimento.

→ **Innovazione didattica e digitale**

Progetto realizzato in risposta all'Avviso di candidatura per attività di formazione docenti per il corso n. 1913700 Ripartizione Innovazione e Ricerca pedagogica - Centro di Coordinamento Aggiornamento e Sviluppo scolastico (a.s. 2019-2020)

Abstract - Il corso è rivolto a docenti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado e affronta i seguenti contenuti:

- introduzione all'innovazione didattica e organizzativa;
- introduzione alla proposta del Movimento Avanguardie educative (INDIRE);

- esemplificazioni di proposte didattiche innovative quali il Debate (in presenza), il TEAL (Technology Enhanced Active Learning) (online) e la Didattica per scenari;
- strumenti per la valutazione per competenze.

→ **Corso di formazione e aggiornamento professionale “Insegnare in modo innovativo nell’organizzazione che apprende”**

Corso realizzato per affidamento diretto da parte dell’Istituto Comprensivo Borgaretto-Beinasco Abstract - Il corso è indirizzato all’intero collegio dei docenti che verranno formati ad alcune piste innovative in termini non solo di pratiche di apprendimento/insegnamento, ma anche di collaborazione tra pari, peer observation e documentazione educativa, rivoluzionando quindi anche il sistema di relazioni professionali in essere nell’organizzazione scolastica, nell’ottica di una crescita di tutta la comunità e non solo di alcuni sporadici soggetti.

In particolare, le principali finalità del corso sono le seguenti:

- proporre metodologie trasformative delle pratiche di apprendimento/insegnamento, fornendo ai docenti un quadro teorico consistente e mostrando esempi e format significativi, immediatamente applicabili, che favoriscono la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- orientare una didattica che possa rafforzare le competenze di base degli studenti attraverso l’utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- promuovere la diffusione di strumenti idonei all’osservazione, alla documentazione e alla valutazione delle competenze in una logica di lavoro collegiale;
- promuovere la pratica del Debate, del TEAL e della didattica laboratoriale nella scuola del I ciclo, in una logica di curriculum verticale, lavoro collegiale e continuità didattica insistendo sia sul piano dei saperi disciplinari che sulle competenze chiave, di cittadinanza e le life skill;
- promuovere la ricerca didattica, sia di carattere disciplinare, sia nelle sue connessioni interdisciplinari a livello di istituto.

Il corso è rivolto a docenti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che lavorano nella stessa organizzazione scolastica ed è organizzato in 2 moduli.

Il primo modulo si focalizza sugli aspetti legati ai processi di innovazione didattica ed organizzativa, con riferimento sia ai processi trasformativi della learning organization sia alle metodologie didattiche che sono orientate al cambiamento in un’ottica collegiale e di lavoro dipartimentale e interdipartimentale.

Il secondo modulo, invece, offre modalità concrete e operative di ripensare il proprio comportamento professionale non solo (e non tanto) come singolo ma come gruppo, in quanto, cioè, professionista all’interno di un team di lavoro che sviluppa un’idea di innovazione sistemica e integrata.

Attività quali la progettazione didattica, l'osservazione delle pratiche, la documentazione del processo di apprendimento e la creazione di prove e rubriche di valutazione vengono ad essere prerequisito fondamentale per vestire i panni del professionista inserito in una comunità di ricerca, il cui valore fondante è quello di una visione e di un agire condiviso e negoziato.

→ **Prevenzione dell'uso di droghe in età scolare**

Progetto in convenzione con INDIRE

Abstract - Il progetto è realizzato in collaborazione tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e l'Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa (INDIRE) che hanno avviato una collaborazione stabile di durata biennale per offrire un supporto tecnico e organizzativo all'attuazione del piano di interventi contemplati nell'accordo di collaborazione PCM-MIUR.

Si tratta un percorso di formazione blended con l'obiettivo principale di preparare una figura di "docente referente" presso ciascuna scuola che dovrà costituire il "trait d'union" tra tutti i docenti dell'istituzione scolastica, la famiglia e le istituzioni del territorio. Nasce nell'ambito della collaborazione biennale tra Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR) e INDIRE, finalizzata ad offrire un supporto tecnico e organizzativo all'attuazione del piano di interventi contemplati nell'accordo di collaborazione PCM-MIUR.

L'Ateneo nell'ambito del progetto si è occupato della progettazione, realizzazione ed erogazione in modalità elearning del percorso formativo previsto e del monitoraggio conclusivo.

→ **A scuola di sport**

Progetto finanziato nell'ambito dell'avviso 979 del 21/06/2019 del Miur e realizzato con Istituto di istruzione superiore statale Roberto Rossellini (Scuola capofila) e la Federazione Italiana Giuoco Calcio

Abstract – Il progetto intende realizzare percorsi educativi di valorizzazione e promozione della pratica sportiva destinati ai ragazzi delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

In particolare, gli obiettivi generali del progetto sono:

- valorizzare e promuovere l'importanza della pratica sportiva tra le nuove generazioni attraverso lo sviluppo di specifici percorsi educativi;
- potenziare l'integrazione tra strumenti di informazione e comunicazione tradizionali con quelli innovativi;
- formare e informare i giovani sullo sviluppo delle potenzialità individuali e collettive attraverso la pratica sportiva.

→ **DopOff Sport e disabilità fisica: progetto di ricerca e formazione sul fenomeno del doping**

Progetto promosso dal Ministero della Salute - DG Prevenzione sanitaria

Abstract - Il progetto mira a definire lo stato dell'arte sul livello di consapevolezza e coscienza del tema del doping tra paralimpici e sportivi amatoriali disabili, con particolare riguardo al contesto ambientale e sociale, al fine di sviluppare un'indagine sul campo e una mappatura del territorio italiano. Sulla base delle informazioni acquisite, agli studenti universitari di scienze motorie e di

scienze pedagogiche saranno proposti interventi di formazione finalizzati a incrementare il grado di consapevolezza sul tema e fornire conoscenza attraverso strumenti digitali innovativi.

L'obiettivo è di fare cultura sulle tematiche citate, strutturando interventi educativi focalizzati sulla formazione di profili professionali competenti.

4.1.2 Progetti europei

Nell'ottica della Terza missione l'Ateneo ha realizzato diversi progetti nell'ambito del Programma Quadro dell'Unione Europea (UE) per la ricerca e l'innovazione relativo al periodo 2014-2020 "Scienza con e per la società" (Horizon 2020, 2014-2020). Lo scopo di questi bandi a progetto è di stimolare l'acquisizione di nuove competenze e l'ideazione di metodologie innovative per mettere in relazione scienza e società: rendere scienza e tecnologia più attrattive per i giovani, aumentare l'interesse della società per l'innovazione, rendere le attività collegate a ricerca e innovazione più aperte.

I progetti europei che l'Ateneo ha attivato sono:

→ ***FAMILY CAREGIVER SUPPORT Strategies and Tools to Promote Caregivers Mental and Emotional Health***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+, E-C-C

Abstract - I Family Caregivers (assistenti familiari) giocano un ruolo fondamentale nella cura di persone affette da gravi malattie. Le situazioni di caregiving possono essere complesse e la ricerca mostra che le tensioni derivate dalla cura di parenti fragili, disabili o in condizioni croniche di disabilità mentale mettono a rischio gli stessi caregiver, causando loro problemi di salute emotiva, fisica e mentale.

L'obiettivo generale del progetto è responsabilizzare e supportare i caregiver della famiglia, offrendo loro un accesso immediato e di facile comprensione sia alle informazioni di carattere medico sia al sostegno psicologico di cui necessitano, attraverso la produzione e sperimentazione di guide dedicate e risorse online e per smartphone.

→ ***CLIL4S***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ Programme KA2 – Strategic Partnerships for School Education

Abstract - Il progetto CLIL4S intende favorire un potenziamento delle competenze in lingua inglese e nelle discipline STEAM degli studenti di scuola secondaria, sviluppando una strategia di insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo della metodologia CLIL.

L'obiettivo principale è progettare e realizzare risorse, strumenti, materiali e linee guida per la progettazione e implementazione del CLIL nelle discipline STEAM.

→ ***Mitigate the Impact of Fourth Industrial Revolution on Indian Society: EDUcation REFORM for Future and In-Service School Teachers | EDUREFORM***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ Programme, KA2 – Capacity Building in higher education

Abstract - Il progetto EDUREFORM è rappresentato da un'ampia gamma di azioni finalizzate a accompagnare docenti e studenti indiani verso la Quarta Rivoluzione Industriale, anche attraverso il confronto con i paesi europei membri del Consorzio del progetto.

L'obiettivo principale è quello di promuovere la diffusione e l'implementazione di metodi e approcci pedagogici innovativi nel mondo scolastico e universitario indiano, traendo ispirazione dai paesi europei membri del Consorzio, mediante anche la creazione di un repository di tool, approcci e strumenti pedagogici innovativi per studenti e docenti indiani.

→ ***STE(A)M IT – An interdisciplinary STEM approach connected to all around us, will produce the first European integrated STE(A)M framework***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ Programme, KA2 – Capacity Building in higher education

Abstract – Il progetto STE(A)M-IT ha la finalità principale di creare, diffondere e implementare nelle scuole del primo e del secondo ciclo il framework delle scienze integrate, finalizzato all'integrazione di almeno tre discipline all'interno del curriculum, attraverso un'ampia gamma di metodologie nell'ambito di un master learning scenario. Inoltre, il Progetto si propone di contribuire alla diffusione delle STEAM integrate anche in collaborazione con tutti gli stakeholder della comunità: ministeri, partner industriali ecc.

→ ***SEARCH - Sport Education for Active and Responsible Citizenship through Health caring***

Promosso da European Commission – Programma Erasmus+ - Key Action: SPORT - Collaborative Partnership

Abstract – Il progetto è indirizzato alla formazione dei giovani cittadini europei ed è pensato per proporre concretamente un intervento che metta a sistema alcune realtà connesse alla diffusione della cultura e pratica sportiva. Il progetto vuole generare una migliore consapevolezza nei giovani sulla rilevanza dei temi legati allo sport, con potenziale effetto di una condotta tendente al benessere, all'inclusione e alla piena cittadinanza. Il potenziamento dell'educazione allo sport deve, infatti, rappresentare un obiettivo centrale di ogni amministrazione solo se si considera l'impatto altamente negativo della vita sedentaria nella società moderna. Oltre al dramma umano legato all'insorgere di alcune patologie per via di cattive abitudini e poco movimento, una scarsa attitudine all'educazione motoria comporta costi sociali elevati poiché le persone che si ammalano necessitano di cure e di supporto da parte del sistema sanitario nazionale. Non si tratta quindi semplicemente di dare maggiore spazio all'attività motoria, ma di intervenire in modo sistemico nella diffusione di una cultura che abbracci lo sport e tutti i suoi valori per poi avere un riscontro nel lungo periodo dal punto di vista economico sotto forma di risparmio della spesa pubblica.

Il progetto si propone principalmente di valorizzare l'attività educativa dello sport, incoraggiare alla pratica sportiva per controllare i costi nazionali sociosanitari, rendere lo sport strumento di inclusione sociale, incrementare l'indotto economico legato allo sport e trasformare le città in "smart-sport city".

4.2 - Terza Missione: produzione di beni pubblici

Indicatori di cui si è dotata IUL: TA1, TA2, TA3, TA4 TA5, TA6

Tra le attività che rientrano nella terza missione si segnala anche che l'Ateneo, nell'anno 2020, ha realizzato progetti di ricerca in collaborazione con le imprese, mediante i quali queste ultime hanno avuto la possibilità di beneficiare dell'attività scientifica prestata dell'Ateneo, nonché di esperienze ed eccellenze maturate in campi di ricerca specifici. Tali collaborazioni sono finalizzate a promuovere una maggiore imprenditorialità e un maggiore trasferimento di conoscenze verso le imprese: infatti la sinergia tra imprese e Università crea un circolo virtuoso che permette alle prime di esternalizzare l'innovazione e favorire la diffusione dei risultati della ricerca svolta all'interno dell'Università (trasferimento tecnologico).

In particolare, sono state attivate collaborazioni per le attività di monitoraggio e valutazione dei percorsi formativi erogati da imprese che hanno beneficiato di contributi sulla formazione continua derivanti dal fondo paritetico interprofessionale [Fondimpresa](#) (Fondo interprofessionale per la formazione continua di Confindustria, Cgil, Cisl e Uil). A partire dalle esigenze delle aziende, l'Ateneo definisce gli indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di formazione professionale, tenendo conto di modelli di apprendimento basati sulla formazione per competenze.

Altra importante attività avviata nell'anno 2020 è costituita dalla promozione della formazione professionale continua¹³ in una strategia più ampia di Lifelong Learning. In particolare:

➤ Si è consolidata ancor di più la collaborazione con [ISV Group s.r.l.s.](#), ente di formazione esperto in materia ADR (Alternative Dispute Resolution) e di gestione della crisi d'impresa e del consumatore ex Legge 27 gennaio 2012 n. 3 e Polo Tecnologico dell'Università per l'Area Metropolitana dello Stretto.

La collaborazione, attiva oramai da 4 anni, è finalizzata all'erogazione di un corso di alta formazione e aggiornamento professionale *"Gestori della crisi da sovraindebitamento del consumatore e dell'impresa"*, accreditato dal CNF (Consiglio Nazionale Forense), della durata di 50 ore, rivolto a professionisti iscritti all'albo degli avvocati, dei notai e dei dottori commercialisti ed esperti contabili - sez. A (D.M. 24.9.2014, n. 202, art. 4, comma 6). Il percorso, altamente professionalizzante, garantisce l'acquisizione di tutte le competenze prescritte dalla normativa vigente aggiornata alla L. n. 176/2020 ed è abilitante ai fini dell'iscrizione nell'Elenco dei Gestori della crisi da sovraindebitamento tenuto dal Ministero della Giustizia.

➤ È stata avviata la collaborazione con [TALENT4YOU](#), società di consulenza direzionale con specifica esperienza e competenza nei vari sistemi di accreditamento necessari per accedere ai fondi pubblici e privati, con una specifica esperienza nella progettazione ed attuazione di attività

¹³ Le [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale 2015-2017](#) riportano che *"La formazione continua è definita dalla normativa italiana come «attività formative rivolte ai soggetti adulti, occupati o disoccupati, con particolare riferimento alle attività a cui il lavoratore partecipa per autonoma scelta, al fine di adeguare o di elevare il proprio livello professionale, ed agli interventi formativi promossi dalle aziende, in stretta connessione con l'innovazione tecnologica ed organizzativa del processo produttivo» (circolare del Ministero del Lavoro n. 174/96 - Legge 236/93)."*

formative su tutto il territorio nazionale con riferimento alle competenze propedeutiche per l'inserimento di soggetti nel mondo del lavoro ed in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2015.

L'Ateneo ha ottenuto l'accreditamento in qualità di ente formatore presso il fondo paritetico interprofessionale [Forma.Temp](#) (Fondo per la formazione e il sostegno al reddito dei lavoratori in somministrazione) ed ha erogato, in collaborazione con il partner tecnico, corsi sulla sicurezza (D.M. 81/2008) e corsi finalizzati all'acquisizione di soft skills.

Inoltre, ai fini del *public engagement*¹⁴, l'Ateneo nell'anno 2020 ha organizzato 33 webinar liberamente accessibili (mediante iscrizione ad un form) e gratuiti. I relatori coinvolti sono stati i docenti dei diversi insegnamenti di tutti i Corsi di Studio con la partecipazione di professionisti legati al mondo del lavoro.

Tutti gli incontri sono stati pubblicizzati mediante il sito web e i canali social dell'Ateneo: si è riscontrata un'ampia partecipazione ottenendo in totale 2998 iscrizioni.

Si segnala l'iniziativa "*Aperitivo letterario: unlock your mind*" che prevede un ciclo di 2 webinar al mese, in programma il giovedì alle 18.00, e che ha ospitato autori ed esperti per approfondire tematiche inerenti i contenuti degli insegnamenti del Corso di Laurea in Psicologia (Classe L24). Nello specifico sono stati invitati autori ed esperti che a partire dall'analisi di un testo da loro prodotto hanno esplorato tematiche psicologiche, sociologiche e pedagogiche correlate ai Corsi di Studio L24 ed L19. Con quest'ultimo sono stati presentati anche webinar congiunti. Le registrazioni dei webinar sono stati inseriti all'interno del corso L24 in un apposito repository come possibile materiale di approfondimento per gli studenti.

Sempre nell'ottica del *public engagement* l'Ateneo ha collaborato nell'anno 2020 con [CODIGER](#) (Conferenza permanente dei Direttori Generali degli Enti Pubblici di Ricerca Italiani) per la realizzazione di iniziative di formazione e di aggiornamento a favore di tutto il personale degli EPR. I corsi proposti hanno avuto 2 edizioni:

- ➔ nella prima edizione sono stati proposti 22 corsi erogati in modalità sincrona, con un totale di 3984 iscritti;
- ➔ nella seconda edizione sono stati proposti 17 corsi erogati in modalità sincrona, con un totale di 1925 iscritti.

Infine, nell'anno 2020, l'Ateneo ha attivato un ciclo di incontri di Orientamento finalizzati all'informazione e pubblicizzazione dei corsi di laurea erogati, organizzando incontri in videoconferenza gratuiti e aperti a tutti a cadenza settimanale: sono stati organizzati 12 eventi con un totale di 126 iscritti.

¹⁴ ANVUR definisce nelle [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale 2015-2017](#) "Public Engagement" l'insieme di attività organizzate istituzionalmente dall'Ateneo o dalle sue strutture senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società e rivolte a un pubblico non accademico.

5 - Considerazioni finali in relazione alle programmazioni future

Nel corso dell'anno 2021 si stanno intraprendendo nuove azioni migliorative e stanno proseguendo quelle intraprese negli anni precedenti:

- è stata richiesta l'attivazione di un Corso di Laurea magistrale LM-91 interateneo con l'Università degli Studi di Foggia;
- sono state bandite nuove edizioni dei Master di maggiore successo nell'anno precedente, con lo scopo di dare stabilità all'offerta didattica post-laurea;
- il sito informativo è in continuo aggiornamento al fine di fornire sempre maggiori informazioni sull'Ateneo;
- il Dipartimento sta svolgendo un'importante attività di coordinamento delle attività di ricerca che permetteranno di ottenere nuovi e maggiori finanziamenti;
- si sta proseguendo l'azione di rafforzamento della segreteria didattico-amministrativa attraverso la conferma del personale già impiegato e l'inserimento di nuove figure;
- si sta rafforzando il corpo docenti attraverso la selezione di nuove figure quali Professori Ordinari, Professori Associati e Ricercatori Universitari;
- Il PQA sta lavorando per Incrementare la FORMAZIONE sulla Qualità e sull'innovazione didattica per docenti e tutor
- si sta costituendo una rete capillare di Poli Tecnologici su tutto il territorio nazionale che ci permetterà di essere sempre più vicini ai nostri studenti e di farci conoscere in territori dove il numero delle iscrizioni è ancora basso.

In particolare per quanto concerne la dimensione della Didattica:

- Molta attenzione sarà data all'orientamento in uscita. IUL valuta la possibilità di organizzare dei laboratori di tipo consulenziale per l'ottimizzazione del proprio profilo di carriera per la creazione di un curriculum vitae efficace, per la valorizzazione dei punti di forza.
- È in corso di valutazione la messa a punto di azioni e strumenti informatici che consentano l'attuazione del servizio placement:
 - tramite l'attivazione di stages o tirocini extracurricolari con la collaborazione dei Poli Tecnologici convenzionati distribuiti sul territorio nazionale.
 - Tramite ricerca di opportunità di lavoro con aziende sul territorio provocate dagli stessi Poli tecnologici.
 - Tramite la realizzazione di un portale di scambio domanda/offerta al quale lo studente accede in autonomia e che viene implementato dall'ufficio con le nuove offerte di lavoro/stage/tirocinio extracurricolare.
- Verrà rafforzata la didattica integrativa e verranno predisposte le azioni di analisi dei bisogni degli studenti al fine di pianificare gli interventi necessari e riconducibili agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Per quanto concerne la Ricerca:

- sistema automatico di rilevazione della produzione scientifica;
- rendere una pratica virtuosa il finanziamento delle proposte di ricerca interne;
- avviare la produzione di manualistica interna e pubblicazione di volumi di ricerca attraverso la IUL press.

Infine, le azioni nell'ambito della Terza Missione che si intendono attivare/rafforzare nel prossimo anno, rispettando le [Linee guida per la compilazione della SUA-Terza Missione e Impatto Sociale 2015-2017](#) e in linea con il Piano Strategico e di Programmazione Triennale 2019-2021, sono:

- consolidare ancora di più le attività del Dipartimento finalizzate a diffondere la cultura scientifica e le conoscenze e competenze acquisite attraverso la ricerca;
- promuovere la valorizzazione economica delle conoscenze, che comprende attività quali il trasferimento tecnologico e l'inserimento dei propri studenti nel mondo del lavoro con la costituzione anche dell'Ufficio Placement;
- incentivare il public engagement, ovvero l'impegno sociale e la divulgazione delle conoscenze (eventi organizzati per coinvolgere i cittadini del territorio al di fuori della didattica, quali iniziative divulgative per docenti, open day, giornate di orientamento e sensibilizzazione, ecc.).